Anno XLVIII – N. 069 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Fabrizio De Vecchi – Web Hosting: Lombardia Informatica S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Avvisi e Concorsi - Mercoledì 14 marzo 2018

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI – CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - **Serie Avvisi e Concorsi**:

- **n. 14** del **4 aprile 2018** è anticipato a **lunedì 26 marzo 2018, ore 17.00**
- **n. 17** del **26 aprile 2018** è anticipato a **lunedì 16 aprile 2018, ore 17.00**
- **n. 18** del **2 maggio 2018** è anticipato a **venerdì 20 aprile 2018, ore 17.00**

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Dosolo (MN)
Modifiche allo Statuto comunale adottate con d.c.c. n. 2 del 27 febbraio 2018 9

B) GARE
Amministrazione regionale

Polis Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia - Milano
Avviso pubblico rivolto ai soggetti lombardi costituzionalmente dedicati alla ricerca, alla formazione ed all'insegnamento relativo alle procedure di approvvigionamento e convenzionamento dei servizi e delle attività di formazione, studio e ricerca previste dal piano di attività 2018-2020 di PoliS-Lombardia. 10

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza
Procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione del sistema cimiteriale del Comune di Sovico, con diritto di prelazione a favore del promotore. CIG 73837986DD 11

Comune di Rho (MI)
Procedura aperta per l'affidamento in concessione di unità immobiliari - Complesso immobiliare «mercatino di corso Garibaldi» - corso Garibaldi, 79 - Rho 11

Comune di Torbole Casaglia (BS)
Bando per l'alienazione di area comunale in via Donatori di Sangue 12

C) CONCORSI
Amministrazione regionale

Decreto dirigente unità organizzativa 2 marzo 2018 - n. 2948
Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Indizione della sessione di esami di abilitazione per la professione di maestro di sci alpino - Anno 2018 13

Comune di San Vittore Olona (MI)
Avviso di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/01 per eventuale assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo servizi demografici - cat. C . . . 15

Comune di San Vittore Olona (MI)
Estratto avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo - cat. D1 - a tempo pieno e indeterminato da assegnare al settore 1 - servizi sociali . . . 15

Segrate Servizi s.p.a. (Socio unico Comune di Segrate) - Segrate (MI)
Selezione pubblica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 laureato in farmacia 1° livello contratto per dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli enti locali, esercenti farmacie, parafarmacie, magazzini farmaceutici all'ingrosso, laboratori farmaceutici full time 38 ore settimanali . . . 16

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria
Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici vari, per titoli ed esami . . . 17

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est
Indizione di pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di n. 01 posto di dirigente medico della disciplina di medicina fisica e riabilitazione . . . 18

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli - Sacco
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina cardiochirurgia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche . . . 24

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero - direttore della struttura complessa - direzione medica polo ospedaliero . . . 28

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina di ginecologia e ostetricia direttore della struttura complessa ostetricia e ginecologia Chiari . . . 53

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e contestuale assegnazione dell'incarico di direttore della struttura complessa di ingegneria clinica dell'ASST di Monza . . . 78

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo pieno ed indeterminato di dirigente medico di oncologia da assegnare al p.o. di Sesto San Giovanni . . . 85

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Avviso pubblico di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di neurologia da assegnare al presidio ospedaliero Bassini . . . 86

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia generale - area chirurgica e delle specialità chirurgiche . . . 87

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D) . . . 94

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Pubblicazione graduatorie di merito di concorsi pubblici . . . 102

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o.c. direzione R.I.C.C.A. (Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale) - disciplina «organizzazione dei servizi sanitari di base» (area di sanità pubblica) . . . 104

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Pubblicazione bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o.c. cardiochirurgia - disciplina «cardiochirurgia» (area chirurgica e delle specialità chirurgiche) . . . 107

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o.c. pneumologia ad indirizzo endoscopico - disciplina «malattie dell'apparato respiratorio» (area medica e delle specialità mediche) . . . 110

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valcamonica - Breno
Pubblicazione graduatorie concorsuali . . . 113

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico nella disciplina di otorinolaringoiatria . . . 114

Italia Hospital s.p.a. - Ospedale Generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: medicina fisica e riabilitazione - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario . . . 118

Italia Hospital s.p.a. - Ospedale Generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: neurologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario . . . 122

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Como
Tabella dei valori agricoli medi, riferiti all'anno 2017, valevoli per l'anno 2018 . . . 127

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 7/2018 del 22 febbraio 2018. Determinazioni in merito ai valori agricoli medi (VAM) 2018 127

Province

Provincia di Como
Decreto n. 8/2018 del 1 marzo 2018. Ente Espropriante - Provincia di Como per conto società Fusio s.r.l. con sede in loc. La Perla - frazione Livemmo - Perticata Alta (BS). Impianto di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dalla vasca di carico dell'acquedotto del Comune di Peglio, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. 327/01 e s.m.i.. Autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP. 129

Provincia di Como
Decreto n. 9/2018 del 1 marzo 2018. Ente Espropriante - Provincia di Como per conto società Fusio s.r.l. con sede in loc. La Perla - frazione Livemmo - Perticata Alta (BS). Impianto di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dalla vasca di carico dell'acquedotto del Comune di Peglio, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. 327/01 e s.m.i.. Autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP. 129

Provincia di Como
Decreto n. 10/2018 del 1 marzo 2018. Ente Espropriante - Provincia di Como per conto società Fusio s.r.l. con sede in località La Perla - frazione Livemmo - Perticata Alta (BS). Impianto di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dalla vasca di carico dell'acquedotto del Comune di Peglio, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. 327/01 e s.m.i.. Autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP. 130

Città Metropolitana di Milano
Svincolo del deposito di € 5.031,00 quale indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - e conseguente reintroito a favore di Città Metropolitana di Milano, per esproprio di terreni in comune di Lainate - N.P. 14, fg. 13 mapp. 275 ex 70, necessari per i lavori di costruzione del tronco diramazione per Lainate lungo la S.P. 119 «Garbagnate - Nova Milanese» fra lo svincolo di Lainate sulla A8 e la rotatoria di via Alfa Romeo in comune di Arese 130

Città Metropolitana di Milano
Decreto di deposito indennità definitive di asservimento e occupazione non accettate da proprietà varie n. 1588/18 dell'1 marzo 2018. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto: Variante Met. Cremona-Busto Arsizio DN 600 (24") - DP 24 bar e collegamenti / rifacimenti correlati: - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. 131

Città Metropolitana di Milano
Decreto di libero accesso n. 1593/18 del 1 marzo 2018. Potenziamento della S.P. n. 103 «Antica di Cassano» - 1° Lotto 2° stralcio - Infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale 132

Città Metropolitana di Milano
Decreto di pagamento diretto n. 1598/18 del 1 marzo 2018 di indennità di asservimento e occupazione temporanea accettate da varie proprietà. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto: Variante Met. Cremona-Busto Arsizio DN 600 (24") - DP 24 bar» e collegamenti / rifacimenti correlati 134

Città Metropolitana di Milano
Decreto n. 1686 del 6 marzo 2018. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di pagamento diretto di indennità di asservimento e occupazione temporanea accettate da varie proprietà 135

Città Metropolitana di Milano
Decreto n. 1697 del 6 marzo 2018. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano metanodotto: «Potenziamento allacciamento Ducadi Visconti di Modrone DN 200 (8") - DP 12 bar». Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di reintroito per "indennità definitiva, non opposta, inferiore a indennità provvisoria" 136

Città Metropolitana di Milano
Decreto di pagamento diretto di indennità di occupazione temporanea accettate da varie proprietà n. 1706 del 6 marzo 2018 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar.» Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a.. 137

Provincia di Sondrio
Decreto n. 6 del 6 marzo 2018. Lavori di manutenzione straordinaria della strada provinciale della Valmasino - ex d.lgs. 112/98 - Intervento di adeguamento della sede stradale in vari tratti redatto dall'ufficio tecnico provinciale. Decreto di occupazione temporanea e di occupazione definitiva di aree necessarie all'esecuzione dei lavori (art. 49, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - l.r. 4 marzo 2009, n. 3) 139

Comuni

Comune di Cantello (VA)
Decreto di esproprio n. 2/2018 (ex art. 42 bis d.p.r. n. 327/2001) a favore del Comune di Cantello dell'immobile interessato dai lavori di costruzione della strada denominata via Monte Monarco in comune di Cantello. 141

Comune di Cernobbio (CO)
Decreti n. 1, 2 e 3 del 2017. Realizzazione nuovo parcheggio in località Olzino 141

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 984 del 27 febbraio 2018 delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione della tratta B1 - Opera connessa TRCO11 - Comune di Rovello Porro (CO) - N.P. 45.2 143

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione n. 970 del 20 febbraio 2018 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lazzate - Provincia di Monza e Brianza. Ditte proprietarie: N.P. 18, 32, 33, 50, 60, 81, 116 143

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione n. 972 del 20 febbraio 2018 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lazzate - Provincia di Monza e Brianza. Ditte proprietarie: N.P. 2, 4, 17, 20, 22 149

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione n. 975 del 20 febbraio 2018 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lomazzo - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 9, 24.1 155

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate. Ordine di deposito n. 983 del 5 marzo 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lomazzo (CO) - N.P. 35, 87.1, 90, 106, 155, 183, 200 159

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 989 del 5 marzo 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Tratta B1 Asse Principale. Comune di Turate (CO) - N.P. 69 AP-27 TRCO06, 70 AP-8 TRCO96 164

Cap Holding s.p.a.
Decreto n. 1/2018 del 2 febbraio 2018. Prog. 5335 - Comune di San Giuliano Milanese. Lavori di estensione della rete idrica in comune di San Giuliano Milanese nella via Viboldone - Sedriano. Asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere per pubblica utilità 166

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 47/DB/EXP - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo - Sforza Policlinico. CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Procedimento di espropriazione per causa di pubblica utilità - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento condivise - art. 26 T.U. sulle espropriazioni d.p.r. n. 327/01. Ditta proprietaria: Sofra s.r.l.. 169

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Estratto decreto ministeriale di asservimento - Metanodotto Zimella Cervignano d'Adda DN 1400 (56") - Decreto di asservimento definitivo 170

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco IV: Besate - Mortara, tratto in comune di Gambolò (PV). Ordinanza di pagamento diretto - Ditta Bagna Michele + altri 171

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Estratto del decreto di asservimento ed occupazione temporanea - Metanodotto Zimella Cervignano d'Adda DN 1400 (56") - Decreto di asservimento definitivo 172

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Estratto decreto di asservimento - Metanodotto Zimella Cervignano d'Adda DN 1400 (56") - Decreto di asservimento definitivo. 173

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 601 del 21 febbraio 2018 - Comune di Gessate - Lotto A - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 175

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 602 del 21 febbraio 2018 - Comune di San Zenone al Lambro Opera CJ55 - Lotto C - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 176

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 603 del 21 febbraio 2018 - Comune di Zelo Buon Persico - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud - Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 177

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 604 del 21 febbraio 2018. Comune di Caponago - Lotto A - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud - Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C. 178

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 605 del 21 febbraio 2018 - Comune di Liscate - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada-A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 179

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 606 del 21 febbraio 2018 - Comune di Liscate - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 180

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 607 del 21 febbraio 2018 - Comune di Melzo - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 181

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 608 del 21 febbraio 2018 - Comune di Melzo - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 182

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 609 del 21 febbraio 2018. Comune di San Zenone al Lambro - Lotto C - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 183

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 610 del 21 febbraio 2018 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud - Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 184

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 611 del 21 febbraio 2018. Comune di Tavazzano con Villavesco - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 185

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Comune di Albano Sant'Alessandro (BG)
Avviso di adozione dell'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale l. 447/95, l.r. 13/01, d.p.r. 142/2004 186

Comune di Bergamo
Avvio del procedimento di variante urbanistica relativa agli atti del piano delle regole e piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) «VARPGT12», relativa alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche delle aree interessate dal programma integrato di intervento denominato «3V» 186

Comune di Carobbio degli Angeli (BG)
Avviso di approvazione definitiva piano di recupero di via Duria in variante alle previsioni del vigente piano di governo del territorio (PGT) 186

Comune di Cavernago (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) . . . 186

Comune di Ghisalba (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 186

Comune di Gorle (BG)
Decreto prot. n. 2620 del 27 febbraio 2018. Modifica dell'accordo di programma tra i Comuni di Gorle, Scanzorosciate, Pedrengo e il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per la realizzazione del ponte ciclopedonale sul fiume Serio e dei tratti di approccio nei Comuni di Gorle, Pedrengo e Scanzorosciate 186

Comune di Peia (BG)
Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. 187

Comune di Romano di Lombardia (BG)
Pubblicazione deposito degli atti relativi all'adozione del nuovo documento di piano, con le eventuali modifiche del piano delle regole e del piano dei servizi che si rendessero necessarie in relazione al nuovo documento di piano ai sensi della l.r. 12/2005 del vigente piano del governo del territorio (PGT) 187

Comune di Torre Boldone (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 187

Comune di Verdellino (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali a rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 187

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla ditta All Thermoplast s.r.l. ad uso potabile, igienico, innaffiamento aree verdi. 188

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Polpenazze del Garda (BS) presentata dalla società Erian s.r.l. ad uso irriguo 188

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Pontevico (BS) presentata dalla ditta Palazzina società agricola di Bertoni e C. s.s .ad uso irriguo 188

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Bagnolo Mella (BS) presentata dalla ditta Il Portico s.r.l. ad uso autolavaggio. 189

Provincia di Brescia
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Travi e Profilati di Pallanzeno s.r.l. con sede legale e operativa in via A. Diaz, 248 - San Zeno Naviglio (BS) - Progetto di adeguamento dei dati produttivi orari ed annuali del forno fusorio alle nuove modalità gestionali ed operative che permettono un maggior numero di colate giornaliere senza modifiche impiantistiche, nel comune di San Zeno Naviglio (BS) 189

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Travagliato (BS) presentata dalla società SAFRA s.p.a. ad uso industriale, antincendio e scambio termico in impianti a pompa di calore 189

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo variazione d'uso, nel comune di Remedello (BS), ad uso industriale e antincendio, presentata dalla società Nuova Tintoria Romani s.r.l. 190

Provincia di Brescia
D.p.p. 53/2018 - Approvazione accordo di programma fra la Provincia di Brescia, l'Unione dei Comuni della Val Saviore, il Comune di Cevo ed il Comune di Saviore dell'Adamello per la mitigazione del rischio da caduta massi mediante posa di reti lungo la S.P. 6 (Km 3+300) a seguito di evento franoso 190

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanze di rinnovo piccole derivazioni acque sotterranee 192

Comune di Castenedolo (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - AIA 2703 del 15 settembre 2017 della Provincia di Brescia 193

Comune di Sonico (BS)
Approvazione definitiva del piano attuativo di iniziativa privata denominato P.A.2 del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 193

Provincia di Como

Comune di Binago (CO)
Avvio del procedimento per la redazione della revisione in variante del piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 2 e art. 13, comma 2 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 194

Comune di Carugo (CO)
Adozione del piano di gestione del Sic It 2020008 «Fontana del Guercio» 194

Comune di Erba (CO)
Approvazione definitiva variante al piano regolatore cimiteriale - riperimetrazione fascia di rispetto del cimitero maggiore . . . 194

Comune di Eupilio (CO)
Avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione della variante degli atti di piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) 194

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Rilascio alla Egidio Galbani s.r.l. della concessione per derivare acqua ad uso industriale, igienico e antincendio da 4 pozzi in comune di Casale Cremasco Vidolasco 195

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da n. 5 pozzi nei comuni di San Bassano, Pizzighettone e Formigara 195

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e Territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica superficiale dal colatore Morbasco ad uso irriguo in comune di Paderno Ponchielli. Istanza di rinnovo in sanatoria in data 2 gennaio 1997 e subentro presentato al prot. 51271 del 19 aprile 2013 dal Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio. R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006 195

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dal signor Brugnini Gino per derivare acqua ad uso irriguo da pozzo in comune di Corte de' Cortesi con Cignone 195

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Egidio Galbani s.r.l. per derivare acqua ad uso industriale, igienico e antincendio da 1 pozzo in comune di Casale Cremasco Vidolasco 195

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dai signori Galli Gianattilio, Barbisotti Maddalena, Bassani Giovanni, Crotti Aldo Luigi, Crotti Giovanni e Galli Laura intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso irriguo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti 195

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - T.u. 1775/33 e r.r. 2/2006 istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dalla Roggia Sabbionino in comune di Pandino (CR) e Palazzo Pignano (CR) presentata dalla società Bulaxie s.r.l.. 196

Comune di Fiesco (CR)
Avviso dell'adozione e deposito della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) vigente l.r. n. 12 del 12 marzo 2005 196

Comune di Solarolo Rainerio (CR)
Avviso di deposito atti variante generale al piano governo del territorio (PGT) 196

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Direzione Organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Servizio Ambiente - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 - Collini s.r.l. - Variante sostanziale alla concessione di derivazione acqua ad uso industriale da 2 pozzi ubicati al mappale n. 2536 del Comune di Civate (LC) 197

Provincia di Lecco
Direzione Organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Ponziani s.p.a. - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da 2 pozzi siti al mappale n. 829 in comune di Sirone (LC) - Provvedimento n. 32 del 15 febbraio 2018 197

Comune di Airuno (LC)
Proroga della validità del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 5 c. 5 della l.r. 31 del 28 novembre 2014 197

Comune di Primaluna (LC)
Revisione del reticolo idrico minore. Approvazione. Avviso di deposito 197

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Area 1 - Avviso di domanda di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso potabile, igienico sanitario e finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio mediante n. 1 pozzo esistente in comune di Zelo Buon Persico (LO) richiesta dalla società Ypsilon Service s.n.c. 198

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta azienda agricola Gualdi Pietro e Pegoraro Maria Lisa s.s. 199

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta azienda agricola Modena Angelo 199

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle Ditte: Magri Ilaria - Sadepan Chimica - Foliman s.s. – Latteria Venera Vecchia - Occhini Livia società agricola - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Flor Vivai Si. Mar. Gi s.a.s. - Comune di Ostiglia – Siron s.r.l. - G.R. Unità Geriatria Riabilitativa Onlus - Soggetto richiedente: Provincia di Mantova 199

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006 201

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. n. 2/2006 201

Comune di Mantova
Piano attuativo 5.1 comparto di Valdaro in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Avviso adozione e deposito . . . 202

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione variante non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico, sito in comune di Cerro Maggiore (Via Marelli, s.n.c.), presentata da Cap Holding s.p.a. . . . 203

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione variante non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico, sito in comune di Cerro Maggiore, presentata da Cap Holding s.p.a.. 203

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario e innaffiamento area a verde, siti in comune di Milano, presentata da Prelios SGR s.p.a.. 203

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano, presentata da Tortona 35 s.r.l. 203

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Vimercate (MB)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni annuali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche per la fiera patronale di S. Stefano del 3 agosto 2018 204

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione di acqua da n. 1 pozzo esistente per uso industriale in comune di Broni - Unicalcestruzzi s.p.a. 205

Comune di Arena Po (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) denominato «ex ATR 2 Località Salerno» 205

Comune di Vistarino (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale di carattere normativo al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) 205

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Ampliamento della concessione di acqua minerale «Levissima» nel territorio del comune di Valdisotto (SO), ai sensi della l.r. 29 aprile 1980 n. 44. 206

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Cave - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA provinciale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., presentato dalla ditta Betonvaltellina s.r.l. per il progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo ATEg13 del piano cave provinciale - settore inerti in località Le Prese di Dentro in comune di Lovero (SO) 206

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Cave - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA provinciale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., del progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo B4.ATE15 del piano cave provinciale - settore lapidei in località Cagnoletti in comune di Torre di Santa Maria (SO) 206

Provincia di Varese

Provincia di Varese
Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza presentata dalla signora Rosalba Asti di rinnovo della Concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal lago Maggiore in comune di Angera (VA) rilasciata con d.g.r. n. VI/26750 del 26 marzo 1997. (Pratica n. 1619) 207

Comune di Brebbia (VA)
Avviso di deposito degli atti relativi alla approvazione adeguamento del regolamento edilizio alle disposizioni nazionali per lo sviluppo della mobilità elettrica delibera CCN 10 del 27 febbraio 2018 207

Comune di Cairate (VA)
Rettifica - Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi in occasione della fiera provinciale dei conigli degli uccelli e animali da cortile dell'ultima domenica del mese di settembre del Comune di Cairate per i prossimi cinque anni 207

Comune di Ferrera di Varese (VA)
Informazione circa la decisione di esclusione della valutazione ambientale strategica (VAS), della variante del piano di governo del territorio (PGT) 207

Comune di Gavirate (VA)
Intervento di costruzione fabbricati ad uso magazzino - Rovermoulds s.r.l. - valutazione ambientale strategica (VAS) - Inizio procedimento. 207

A) STATUTI

Comune di Dosolo (MN)
Modifiche allo Statuto comunale adottate con d.c.c. n. 2 del 27 febbraio 2018

– al comma 2 dell'articolo 8 «Organi» dopo il punto è aggiunto il seguente periodo:

«**Il Comune garantisce condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125, nonché la presenza, secondo la normativa nel tempo vigente, di entrambi i sessi nella Giunta e negli Organi collegiali non elettivi, negli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti».**

– al comma 1 dell'articolo 20 «Composizione» è inserito il numero 4 al posto di 6:

La Giunta è composta dal Sindaco e da n. **4** *assessori.*

– il comma 3 dell'art. 38 «Personale» è stralciato e sostituito con il seguente:

«Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi disciplina in particolare:

a) la struttura organizzativo-funzionale dell'ente

b) le modalità di funzionamento e gestione del personale

c) l'attribuzione di incarichi a contratto, per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, anche al di fuori della dotazione organica, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire ed i limiti di legge.»

Dosolo, 3 marzo 2018

Il segretario comunale
Roberta Borghi

B) GARE

Amministrazione regionale

Polis Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia - Milano
Avviso pubblico rivolto ai soggetti lombardi costituzionalmente dedicati alla ricerca, alla formazione ed all'insegnamento relativo alle procedure di approvvigionamento e convenzionamento dei servizi e delle attività di formazione, studio e ricerca previste dal piano di attività 2018-2020 di PoliS-Lombardia

SI RENDE NOTO

che l'Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia ha pubblicato un avviso pubblico rivolto ai soggetti lombardi costituzionalmente dedicati alla ricerca, alla formazione ed all'insegnamento relativo alle procedure di approvvigionamento e convenzionamento dei servizi e delle attività di formazione, studio e ricerca previste dal piano di attività 2018-2020 di PoliS-Lombardia.

L'avviso integrale ed i relativi allegati sono rinvenibili nella home page del sito internet www.polis.lombardia.it e nella sezione «Amministrazione trasparente» - «Bandi di gara e contratti» - «Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura» - «Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture».

Il direttore generale
Fulvio Matone

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza
Procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione del sistema cimiteriale del Comune di Sovico, con diritto di prelazione a favore del promotore. CIG 73837986DD

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: C.U.C. della PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it

(Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) cuc@provincia.mb.it - www.arca.lombardia.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

Descrizione:

Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione del sistema cimiteriale del Comune di Sovico, con diritto di prelazione a favore del promotore. CIG N. 73837986DD.

Tipo di appalto: Appalto di servizi.

Luogo di consegna: Comune di Sovico (MB).

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

Vocabolario comune per gli appalti; CPV: 98371111-5 (servizi di manutenzione cimiteriale).

Divisione in lotti: No.

Entità dell'appalto: l'importo complessivo della concessione posto a base di gara è pari a € 1.654.510,00 esclusa IVA (di cui € 33.000,00 per oneri della sicurezza).

Opzioni: No.

Durata dell'appalto: max. 10 anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

Tipo di procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it e sul sito dell'Ente www.provincia.mb.it.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 5 aprile 2018 ore 17:00.

Data della gara: 9 aprile 2018 ore 9:30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Sovico: Ing. Simona Cazzaniga, Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia.

Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni GUUE in data 27 febbraio 2018.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Rho (MI)
Procedura aperta per l'affidamento in concessione di unità immobiliari - Complesso immobiliare «mercatino di corso Garibaldi» - corso Garibaldi, 79 - Rho

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Rho - piazza Visconti 24 - 20017 - Rho (MI) - www.comune.rho.mi.it - Tel. 02-93332470/0293332487 - Fax 02-93332298 - E-mail: antonio.sestito@comune.rho.mi.it - giuseppe.falino@comune.rho.mi.it

Responsabile del procedimento di gara è Sestito Antonio tel. 93332470 fax 02-93332298 - e-mail: antonio.sestito@comune.rho.mi.it

2. NATURA E OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto della concessione sono le unità immobiliari afferenti al complesso immobiliare sito al civico 79 di Corso Garibaldi, già ad oggi immediatamente disponibili, pari a n. 7 unità immobiliari, oltre a tutte le parti comuni dell'intero immobile (blocchi servizi, aree cortilizie e porticati comuni).

L'affidamento della presente concessione avverrà a favore di un unico operatore economico che dovrà presentare in sede di gara un proprio progetto tecnico-commerciale, di organizzazione e di gestione della struttura di vendita.

3. PROCEDURA DI SELEZIONE, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Alla procedura di aggiudicazione della presente concessione non si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016, fatto salvo per gli eventuali espressi richiami contenuti nel presenta bando.

La procedura prevista per la scelta del contraente è quella «aperta» e l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi di giudizio e i corrispondenti punteggi massimi attribuibili indicati nel presente bando di gara.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata massima di anni 12 decorrenti dalla data di consegna delle n. 7 unità immobiliari oggetto della presente procedura e di tutte le parti comuni.

5. CANONE DELLA CONCESSIONE

Il canone annuo posto a base di gara viene previsto in €. 26.260,00 - oltre ad IVA.

L'offerta economica dovrà consistere in un aumento percentuale sul predetto canone a base di gara da corrispondere annualmente al Comune di Rho.

Il concessionario potrà essere autorizzato a portare in detrazione sul canone annuo una quota parte delle spese sostenute per gli interventi iniziali di riqualificazione e manutenzione straordinaria da realizzarsi a proprie cura e spese secondo l'offerta tecnica presentata in sede di gara, fino alla soglia massima e complessiva, di € 200.000,00.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura le imprese individuali, le società, sia in forma singola che associata, i consorzi ordinari di concorrenti, i consorzi di cooperative e i consorzi stabili, in possesso dei requisiti di ordine generale e di carattere speciale (capacità economico-finanziaria) prescritti dal bando.

REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura), o in albo professionale o in registro professionale o commerciale

REQUISITI DI CARATTERE SPECIALE (CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA)

Dichiarazione bancaria (non autocertificabile) di intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un Istituto bancario

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 5 giugno 2018.

8. CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata con gara a procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in favore del concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:

Offerta tecnica: 70 punti

Offerta economica: 30 punti

La valutazione delle offerte tecniche è demandata ad una Commissione giudicatrice nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi di valutazione di tipo qualitativo e quantitativo dei quali è composta ed elencati nel bando di gara.

9. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La seduta di gara aperta al pubblico avrà luogo il giorno 7 giugno 2018 - alle ore 9.30.

Successivamente, in sedute riservate, la Commissione Giudicatrice, nominata successivamente ai termini di presentazione delle offerte, procederà alla valutazione delle offerte tecniche

contenute nella busta B «Offerta tecnica», con attribuzione dei punteggi, secondo le indicazioni riportate nel bando di gara;

Ultimati i lavori in seduta riservata della Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, si procederà alla lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche, all'apertura dell'offerta economica ed alla formulazione della graduatoria finale.

10. BANDO DI GARA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara si rimanda al Bando di Gara integrale pubblicato su www.comune.rho.mi.it, che prescrive i requisiti e le modalità di partecipazione.

Rho, 6 marzo 2018

Il direttore area 3 pianificazione, gestione,
Tutela del territorio e lavori pubblici
Sara Morlacchi

Comune di Torbole Casaglia (BS)
Bando per l'alienazione di area comunale in via Donatori di Sangue

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torbole Casaglia Piazza della Repubblica, 15 - 25030 Torbole Casaglia (Brescia)

Questo Comune in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 28 febbraio 2018, rende noto che con la presente procedura pubblica si intende alienare un'area in via Donatori di Sangue, superficie mq 75.365 (a corpo) al prezzo a base d'asta di euro 1.350.000,00 oltre imposte e spese.

Destinazione urbanistica attuale: servizi pubblici.

Possono presentare offerte persone fisiche e giuridiche alle condizioni previste dal bando integrale.

Offerte esclusivamente in aumento corredate da cauzione a titolo di caparra confirmatoria di euro 150.000,00.

Termine presentazione offerte: ore 12:00 di venerdì 13 aprile 2018.

Apertura offerte: ore 12:30 dello stesso giorno.

Pagamento del prezzo: acconto euro 150.000,00 entro 7 giorni dall'avvenuta aggiudicazione; saldo integrale all'atto di trasferimento da stipulare entro 45 giorni dalla stessa aggiudicazione.

Bando integrale e informazioni: http://www.comune.torbolecasaglia.bs.it.

Il responsabile del procedimento
Andrea Beltrami

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.u.o. 2 marzo 2018 - n. 2948
Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Indizione della sessione di esami di abilitazione per la professione di maestro di sci alpino - Anno 2018

DIRIGENTE DELLA UNITÀ SPORT DELLA MONTAGNA
E INFRASTRUTTURE SPORTIVE

Richiamato l'obiettivo operativo del P.R.S. 146 Econ. 6.1 della X legislatura «*Sviluppo delle Professioni sportive*»;

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «*Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna*», la quale all'art. 11 prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla Direzione Generale competente e attraverso il superamento dei relativi esami;

Visto il regolamento regionale 29 settembre 2017 n. 5 di attuazione della citata legge regionale 26/2014, ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, secondo il quale la Direzione Generale competente organizza almeno ogni due anni corsi di formazione e preparazione all'esame di abilitazione alla professione di maestro di sci e i relativi esami distinti per ciascuna disciplina;
- l'art. 4, comma 1, secondo il quale gli esami di abilitazione alla professione di maestro di sci sono indetti con decreto del dirigente regionale competente che rende noti i termini e modalità di presentazione delle domande di ammissione, programmi, criteri di valutazione, date e sedi delle prove d'esame almeno due mesi prima del giorno fissato per il loro svolgimento;
- l'art. 4, comma 3, secondo il quale le prove d'esame consistono in: a) una prova tecnico-pratica, b) una prova didattica, c) una prova teorico-culturale;
- l'art. 3, comma 7, secondo il quale sono esonerati dalla prova attitudinale e dal corso di formazione per la disciplina dello sci alpino, per la disciplina dello sci di fondo e per la disciplina dello snowboard gli atleti che hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti alle olimpiadi CIO o ai campionati mondiali FIS, con esclusione dei campionati mondiali juniores e master under 23, nonché i vincitori della coppa del mondo FIS assoluta o di singola specialità per la corrispondente disciplina, comprese le specialità biathlon e combinata nordica per la disciplina per lo sci di fondo;
- l'art 4, comma 4, secondo il quale l'esame di abilitazione è superato mediante il raggiungimento della sufficienza in ogni singola prova e consente l'iscrizione all'albo professionale nei tre anni successivi;
- l'art. 4, comma 6, secondo il quale il candidato giudicato non idoneo può essere ammesso a nuovo esame, consistente nella ripetizione di tutte le prove di cui al comma 3, in occasione di una delle due sessioni ordinarie d'esame per la disciplina corrispondente immediatamente successive, senza l'obbligo di frequenza di un nuovo corso di formazione;

Richiamato il d.d. n. 10008 del 10 agosto 2010 di approvazione calendari corsi di formazione per la preparazione all'esame di abilitazione in maestro di sci alpino, sci di fondo e snowboard - ciclo formativo 2017/2018;

Vista la d.g.r. 23 gennaio 2015 n. X/3051 avente ad oggetto: «criteri e modalità per l'organizzazione delle prove attitudinali e delle prove di esame di abilitazione per l'esercizio della professione di maestro di sci e prime indicazioni in ordine ai percorsi formativi della professione di maestro di sci» ed in particolare il punto 3.1 «criteri per l'individuazione delle località delle prove» dell'allegato A della stessa;

Vista la nota del 23 febbraio 2018 prot. n. N1.2018.0001333 con la quale il Collegio Regionale dei Maestri di sci della Lombardia, con riferimento alla sessione d'esame finalizzata all'abilitazione a maestro di sci alpino per l'anno 2018, ha proposto il relativo programma e le seguenti località dove effettuare le prove d'esame:

- Ponte di Legno - Presena
- Passo dello Stelvio

Rilevato che il Collegio Regionale nella medesima nota ha altresì evidenziato che la località Ponte di Legno - Presena (BS) è una delle poche stazioni aperte nel periodo indicato, offre buoni livelli di sicurezza e garanzia di condizioni ottimali di neve con pendii adatti all'esecuzione degli esercizi proposti, mentre la località Passo dello Stelvio, proposta come alternativa, presenta un rischio per le condizioni di neve non ideali dovute all'apertura della stazione appena avvenuta;

Ritenuto di procedere all'indizione della sessione di esami di abilitazione per la professione di maestro di sci alpino, con svolgimento delle prove presso la località **Ponte di Legno - Presena (BS) dal 22 al 24 maggio 2018** (24 maggio giorno di riserva), al fine di garantire il corretto svolgimento delle prove tecnico-pratiche in piena sicurezza e coerentemente ai criteri definiti al punto 3.1 dell'allegato A della predetta d.g.r. n. 3051/2015, tenuto conto altresì dalle indicazioni trasmesse dal Collegio Regionale dei Maestri di sci.

Visto inoltre, che nella medesima nota del 23 febbraio 2018 il Collegio Regionale dei maestri di sci della Lombardia ha trasmesso il programma della sessione d'esame di cui trattasi, così articolato:

MATERIE D'ESAME:

1) PROVE PRATICHE SUL CAMPO:
   - Serie di virate
   - Serie cristiania di base,
   - Serie Cristiania ad arco corto;
   - Serie curve condotte: serpentina;
   - Serie di curve condotte: parallelo.
2) PROVE TEORICHE/DIDATTICHE:
   - Interrogazione orale testo tecnico/didattico e relative integrazioni;
3) PROVA TEORICA CULTURALE:
   - Interrogazione orale sulle materie oggetto del corso;

Ritenuto di stabilire che il superamento dell'esame espresso in termini di idoneità o non idoneità conseguirà ad una valutazione finale complessiva della prove d'esame pari ad almeno sessanta centesimi (60/100) in ogni prova;

Dato atto che i candidati che si iscriveranno e i commissari d'esame da nominarsi, godranno della copertura assicurativa delle polizze infortuni n. 360154312 e responsabilità civile (R.C.T.) n. 360154492, stipulate con Generali Italia s.p.a., aventi validità da 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto nei termini stabiliti dal regolamento regionale n. 5/2017 secondo cui la Direzione Generale rende noto i programmi date e sedi delle prove, almeno due mesi prima del giorno fissato per il loro espletamento;

Vista la l.r. 20 del 7 luglio 2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di indire la sessione di esami di abilitazione alla professione di maestro di sci alpino - **anno 2018**, da effettuarsi in **località Ponte di Legno - Presena (BS) dal 22 al 24 maggio 2018** (24 maggio giorno di riserva), con il seguente programma:

1) PROVE PRATICHE SUL CAMPO:
   - Serie di virate
   - Serie cristiania di base,
   - Serie Cristiania ad arco corto;
   - Serie curve condotte: serpentina;
   - Serie di curve condotte: parallelo.
2) PROVE TEORICHE/DIDATTICHE:
   - Interrogazione orale testo tecnico/didattico e relative integrazioni;
3) PROVA TEORICA CULTURALE:
   - Interrogazione orale sulle materie oggetto del corso;

2. di stabilire che:

- l'ordine di effettuazione degli esercizi tecnici di cui al precedente punto 1) verrà deciso dalla commissione esaminatrice in funzioni delle condizioni meteorologiche e della neve e che ogni candidato ha l'obbligo di indossare un casco protettivo omologato durante l'effettuazione di tutti gli esercizi tecnici;

- qualora eventuali condizioni meteorologiche e ambientali particolarmente avverse non consentissero la regolare esecuzione degli esercizi d'esame così come previsti al precedente punto 1) la commissione esaminatrice potrà decidere la riduzione degli stessi oppure la loro sostituzione con altre prove anche di diverso livello tecnico, tali da consentire in ogni caso la completa e corretta valutazione del candidato;

3. di stabilire che le domande di ammissione devono essere redatte e inoltrate a Regione Lombardia a decorrere **dalle ore 9.30 del 21 marzo 2018 ed entro e non oltre le ore 16,00 del 20 aprile 2018, esclusivamente mediante la procedura telematica** disponibile on line sul sistema informativo regionale www.siage.regione.lombardia.it, a pena di esclusione, mediante compilazione della domanda direttamente on line, previa registrazione ed identificazione da effettuarsi al momento dell'accesso, secondo le istruzioni ivi contenute. La data di presentazione della domanda sarà attestata dalla ricezione di una e-mail di conferma della trasmissione della stessa generata da parte del sistema informativo ww.siage.regione.lombardia.it, che il candidato riceverà all'indirizzo e-mail indicato nella domanda. Non saranno accettate domande cartacee o comunque in modalità e termini diversi da quelli innanzi indicati, a pena di esclusione.

Le domande inoltre devono essere corredate:

a) dalla fotocopia del documento di identità con validità anno in corso;

b) dalla dichiarazione redatta sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui l'interessato dichiari:

   i. la regolare frequenza al corso di formazione per maestri di sci alpino ciclo formativo 2017/2018, per le ore complessive previste;

   ii. per gli allievi già dichiarati non idonei in una delle due precedenti sessioni d'esame di abilitazione, di essere risultato non idoneo in una delle due precedenti sessione d'esame e di non aver sostenuto nel frattempo esami di abilitazione con esiti negativi;

   iii. per i candidati esonerati dalla partecipazione al corso di formazione ai sensi dell'art. 3 comma 7 del r.r. 5/2017:

      – di aver ottenuto piazzamenti nei primi tre posti alle olimpiadi CIO;

      – di aver ottenuto piazzamenti nei primi tre posti ai campionati mondiali FIS;

      – di essere risultato vincitore della coppa del mondo FIS assoluta o nella singola specialità dello sci alpino;

   iv. per i candidati maestri di sci già iscritti all'albo che, dopo aver frequentato il corso di formazione ad essi riservato, sostengono gli esami al fine di conseguire un'ulteriore abilitazione, ai sensi dell'art. 5, comma 4:

      – di essere esonerato dalla prova teorico-culturale in quanto maestro di sci iscritto all'albo, con indicazione del numero di licenza e della data di iscrizione;

4. di stabilire che non saranno accettate domande in formato cartaceo o comunque in modalità diversa e termini diversi da quelli indicati al precedente punto 3., a pena di esclusione;

5. di provvedere con successivo atto alla nomina della commissione esaminatrice;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale dei Maestri di sci della Lombardia e al CFP Giuseppe Zanardelli concessionario del servizio di formazione;

8. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

Comune di San Vittore Olona (MI)
Avviso di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/01 per eventuale assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo servizi demografici - cat. C

È indetta una procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di

- n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato nel profilo di Istruttore amministrativo Servizi Demografici - categoria C da assegnare al Settore 2 - Servizi Demografici.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di San Vittore Olona nella sezione concorsi e appalti del sito www.sanvittoreolona.org e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le domande dovranno pervenire entro le **ore 12.00** di **venerdì 6 aprile 2018** secondo le modalità previste dal bando.

Per ulteriori informazioni: Servizio Personale - tel. 0331 488920.

San Vittore Olona, 23 febbraio 2018

Il capo settore 1 organizzazione servizi generali
Ronni Granese

Comune di San Vittore Olona (MI)
Estratto avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo - cat. D1 - a tempo pieno e indeterminato da assegnare al settore 1 - servizi sociali

È indetta una procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di

- n. 1 posto di Istruttore direttivo - Cat. D1 - da assegnare al Settore 1 - Servizi sociali, a tempo pieno e indeterminato, a mezzo di mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2001;

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di San Vittore Olona nella sezione concorsi e appalti del sito www.sanvittoreolona.org e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le domande dovranno pervenire entro le **ore 12:00** di **lunedì 23 aprile 2018,** secondo le modalità previste dal bando.

Per ulteriori informazioni: Servizio Personale - tel. 0331 488920.

San Vittore Olona, 6 marzo 2018

Il capo settore 1 organizzazione servizi generali
Ronni Granese

Segrate Servizi s.p.a. (Socio unico Comune di Segrate) - Segrate (MI)
Selezione pubblica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 laureato in farmacia 1° livello contratto per dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli enti locali, esercenti farmacie, parafarmacie, magazzini farmaceutici all'ingrosso, laboratori farmaceutici full time 38 ore settimanali

RENDE NOTO CHE

è indetta selezione pubblica per n. 1 «laureato in Farmacia»

Ai sensi dell'art. 45 del regolamento aziendale lo svolgimento delle operazioni di selezione saranno in forma semplificata.

Domanda di partecipazione e termine di presentazione: La domanda di partecipazione con *curriculum* allegato, entrambi firmati dagli aspiranti in originale e di proprio pugno, va inviata con raccomandata intestata alla Direzione Personale Segrate Servizi s.p.a. al seguente indirizzo: Segrate Servizi s.p.a. Via Degli Alpini 34 - 20090 - Segrate (MI), oppure consegnata direttamente ai ns. Uffici che sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Il termine per la consegna è fissato per il giorno 12 aprile 2018.

Non verranno considerate le domande che perverranno oltre tale data, farà fede la data attestata dal nostro protocollo.

Consultando il sito internet della «Segrate Servizi s.p.a.» all'indirizzo www.segrateservizi.it «Società trasparente» «bandi e concorsi» è possibile scaricare copia del bando e del fac-simile della domanda.

Il direttore risorse umane
Lovotti Marina

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria
Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici vari, per titoli ed esami

In relazione a quanto disposto dall'art. 18 del d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2011 e dall'art. 18 del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 si rendono note le graduatorie formulate dall'ATS dell'Insubria a seguito dell'espletamento dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, come sotto elencati:

- **Concorso pubblico n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Gestionale categoria D** (deliberazione n. 39 del 26 gennaio 2018):

N.	*Nominativo*	*Punteggio*
1	Carlomagno Giuseppina	62,000
2	Ferri Luca	59,019

- **Concorso pubblico n. 3 posti di Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** (deliberazione n. 749 del 29 dicembre 2017):

N.	*Nominativo*	*Punteggio*
1	Iemmi Diego	81,09
2	Zangirolami Francesca	80,50
3	Villa Valentina	79,88
4	Giordano Mariavalentina	74,92
5	Bronzin Silvia	71,33
6	Mollo Emanuela	68,18
7	Campanella Francesca	67,88
8	Vighi Valentina	63,26
9	Molteni Davide	61,32

- **Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Biologo** (deliberazione n. 48 del 1 febbraio 2018):

N.	*Nominativo*	*Punteggio*
1	Ravaioli Elena	75,25
2	Cerutti Roberta	71,88
3	Chiarini Marco	70,08
4	Pasotti Fabio	69,56
5	Piccinelli Cristiano	62,58

Il direttore generale
Paola Lattuada

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est
Indizione di pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di n. 01 posto di dirigente medico della disciplina di medicina fisica e riabilitazione

In esecuzione di apposita deliberazione del Direttore Generale è indetto il pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di

- n. 1 posto del Ruolo: Sanitario

  Profilo Professionale: Medici

  Posizione Funzionale: Dirigente Medico

  Area: Medica e delle Specialità Mediche

  Disciplina: Medicina fisica e riabilitazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione agli impieghi previsti dall'art. 1 d.p.r. 483/1997:

a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea.

   Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e ss.mm.ii.:

   – i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   – i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 286/98);
   – i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;
   – i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria;

   salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda; il personale dipendente da Pubblica Amministrazione e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del d.p.r. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

c) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo nonché essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

d) Età: come previsto dall'art. 3 c. 6 legge 127/97 la partecipazione non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti specifici per l'ammissione agli impieghi previsti dagli artt. 24, 56 e 74 d.p.r. 483/1997:

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (ai fini della valutazione di cui all'art. 27 comma 7) d.p.r. 483/1997, il certificato dovrà attestare se la stessa è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/1991;
   - oppure: specializzazione in disciplina equipollente tra quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
   - oppure: specializzazione in disciplina affine (art. 74 d.p.r. n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni);
   - oppure: essere in servizio di ruolo nella qualifica e disciplina messa a concorso o in disciplina equipollente alla data dell'1 febbraio 1998, data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (art. 56 comma 2 d.p.r. n. 483/1997);
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso *devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione*.

TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [_____].

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi forza maggiore o il fatto di terzi - dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione formale del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate in alternativa:

sia secondo le indicazioni di cui all'art. 2 del d.p.r. n. 483/1997:

- Mediante consegna a mano presso l'ASST di Bergamo Est Via Paderno, 21 24068 Seriate Edificio 8 - Padiglione Rosa all'Ufficio del Protocollo - Piano Terra - oppure all'UOC Gestione Risorse Umane - 1° Piano da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 09,00 alle 13,00 - in questo caso - ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 - la firma in calce alla domanda va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda;
- Mediante raccomandata con avviso di ricevimento a cui deve essere allegata copia fronte/retro di un documento di identità valido. *In questo caso fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre sette giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa anche se presentate al servizio postale in tempo utile*;

sia secondo le indicazioni di cui al d.lgs. 82/05 «Codice dell'Amministrazione Digitale» (in particolare art. 65) - nonché secondo quanto indicato nella circolare 12/10 del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica:

- Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica all'indirizzo mediante posta elettronica certificata (PEC) o CEC-PAC *intestata al candidato* protocollo@pec.asst-bergamoest.it.
  Si fa presente che per una corretta ricezione è opportuno inviare i documenti:
  – In un'unica spedizione
  – Non superiore a 20 MB
  – In solo formato PDF
  – In bianco e nero escludendo qualsiasi tipo di colore (compreso l'utilizzo della scala di grigi).

Si comunica inoltre che gli operatori dell'Ufficio Protocollo non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati sia presentati in formato cartaceo direttamente all'ufficio protocollo sia in formato elettronico presentati tramite PEC.

RISERVE - PRECEDENZE-PREFERENZE -
PERMANENZA IN SERVIZIO

Nella domanda i candidati potranno altresì indicare i titoli che danno diritto a riserva, precedenza e preferenza nella graduatoria ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, come s.m.i.

Si comunica inoltre che i vincitori del pubblico concorso in argomento saranno vincolati alla permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a 5 anni (ex art. 35 comma 5 bis del d.lgs. 165/01).

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Per l'ammissione al concorso - in conformità a quanto disposto dall'articolo 3 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 - gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

1. La data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
2. Il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei requisiti indicati nel punto 1 del bando (requisiti generali) lettera a) con specifica dichiarazione del Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. n. 286/98) e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente, per i cittadini di Paese non comunitario;
3. Il godimento dei diritti civili e politici indicando:
   – per i cittadini Italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

– per i cittadini di altro Stato UE o di Paesi Terzi - ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria: lo stato di provenienza;

4. Le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate);
5. I titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso di cui sopra al punto 2 del bando (con dichiarazione del provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero);
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (con indicazione di qualifica, g/m/a di inizio e fine servizio) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva;
7. I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (con dichiarazione del provvedimento ministeriale di riconoscimento dei servizi svolti all'estero);
8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale e recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni richieste nella domanda e relative al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso comporta l'esclusione dallo stesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA

- *Curriculum* formativo e professionale datato e firmato dal candidato, redatto su carta semplice. Si comunica a tal proposito che, se si è già provveduto a presentare apposita autodichiarazione (o la documentazione cartacea) dei documenti non si deve dichiarare quanto riportato nel *curriculum vitae*;
- Un elenco dei documenti e dei titoli presentati assieme alla domanda di ammissione;
- Elenco delle pubblicazioni numerato progressivamente in ordine cronologico, che devono essere edite a stampa non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate, da cui risulti il nome del candidato, il titolo, la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale è necessario che siano accompagnate dall'attestazione di conformità all'originale.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Tenendo presente che le certificazioni relative a fatti, stati e qualità personali rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni sono valide ed utilizzare solo nei rapporti tra Privati. Per questi casi i candidati sono tenuti ad utilizzare esclusivamente la forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (d.p.r. n. 445/00). Per gli altri casi, se viene presentata una copia, la stessa deve essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale.

Si ricorda che la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore della Struttura Complessa di afferenza dell'Azienda.

Si ricorda che, ai fini della corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

È comunque fatto salvo il controllo da parte dell'ASST ricevente circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni come previsto dal d.p.r. 445/00.

Si fa presente che qualora il candidato, contrariamente a quanto indicato sopra, decidesse di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Azienda non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - PROVE D'ESAME -
CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST di Bergamo Est secondo i criteri indicati dall'art. 25 d.p.r. n. 483/1997.

Le prove d'esame - stabilite dall'art. 26 d.p.r. n. 483/1997 - sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) PROVA PRATICA:

   Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

   Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
   La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di un valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi la commissione farà riferimento oltre che all'art. 27 del d.p.r. n. 483/1997 anche ai criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 del medesimo d.p.r.-.

Il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi, tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. Mentre i candidati che utilizzeranno il canale PEC per l'inoltro della domanda riceveranno tutte le comunicazioni relative al concorso attraverso il medesimo canale ed al medesimo indirizzo di posta certificata.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto dal d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego.

L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria generale dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST di Bergamo Est e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e s.m.i.. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi art. 3 legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998. La stessa sarà pubblicata nel BURL nonché - mediante pubblicazione della delibera di esito - sul sito internet aziendale e varrà quale comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento sarà disponibile nell'albo pretorio on-line per 15 giorni dalla data di pubblicazione.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LE COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi dell'art. 6 - comma 2 e 3 - del d.p.r. 10/12/97 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici avverrà alle ore 10.30 presso l'UOC Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Via Paderno, 21

- 24068 Seriate - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

RITIRO DOCUMENTAZIONE

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 60 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi, entro i suddetti 60 giorni, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL e non oltre un anno dalla data della suddetta pubblicazione i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda oppure richiedere all'indirizzo e-mail risorseumane.sportello@asst-bergamoest.bg.it la spedizione del materiale a mezzo del servizio postale con spese a carico dell'interessato.

Trascorso il termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali ed in particolare le norme di cui al d.p.r. n. 487/1994 nonché al d.p.r. n. 483/1997.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio online sul sito: www.asst-bergamoest.it nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi l'UOC Gestione Risorse umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 09,00 alle 13,00.

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 d.lgs. 165/2001 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 196/03. Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASST di Bergamo Est - UOC Gestione Risorse Umane.

Seriate,

Il direttore generale
Francesco Locati

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO E CONTESTUALE AUTOCERTIFICAZIONE - *(artt. 46 – 47 – 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)*

Al Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane
ASST di Bergamo Est
Via Paderno, 21 - 24068 SERIATE

Il / la sottoscritto / a _____
(cognome) (nome)

nato / a il _____ a _____ (_____)
(data) (luogo) (provincia)

residente a _____ C.A.P. _____
(luogo)

in _____
(indirizzo)

Telefono (cell.): _____ E-Mail (non PEC) _____

Codice Fiscale _____

ogni comunicazione relativa alla presente domanda va data alla residenza di cui sopra oppure

_____
(indirizzo)

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di ***n. 01 posto*** di Dirigente Medico della disciplina di ***Medicina Fisica e Riabilitazione*** indetto dall'Amministrazione con scadenza in data .

Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda ai sensi del medesimo D.P.R.

Dichiara

BARRARE LE VOCI CHE INTERESSANO E CANCELLARE LE ALTRE

1. [ ] di essere in possesso della cittadinanza italiana,

[ ] di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea _____;

[ ] di essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente _____;

[ ] di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D.Lgs. 286/98) _____;

[ ] di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato _____;

[ ] di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria _____;

2. [ ] di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

[ ] di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo_____;

- [ ] di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

[ ] di aver subito le seguenti condanne penali_____

[ ] di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____;

- [ ] di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ (gg/mm/aa) con votazione _____ presso _____ sito a _____;
  (Denominazione Istituto) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
- [ ] di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita con votazione _____ in data _____ (gg./mm/aa) e della durata di anni _____ presso _____
  (Denominazione Istituto)
  sito in _____;
  (indirizzo completo - c.a.p. - provincia);
- [ ] di essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) con il nr. _____ a decorrere dal _____ (gg./mm/aa);
- [ ] di essere nei riguardi del servizio militare di leva:
  [ ] dispensato; [ ] riformato;
  [ ] con servizio svolto in qualità di _____
  dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____ presso _____;
- [ ] di avere svolto *S*ervizio *C*ivile *V*olontario presso:
  _____ sito in _____
  (denominazione Ente) (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
  dal _____ (gg/mm/aa) al _____(gg/mm/aa) all'interno del progetto _____;
  (denominazione progetto)
- [] di avere prestato servizio a rapporto di dipendenza c/o la Pubblica Amministrazione: Pubblica Amministrazione _____ (Denominazione Ente) sito in _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) Posizione Funzionale: Dirigente Medico della Disciplina di _____ dal gg. _____ mese _____ anno _____ al gg. _____ mese _____ anno _____ con rapporto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato
  ☐ a tempo pieno ☐ a part-time al _____ %
  CCNL applicato dall'Ente _____;
- [] di essere attualmente in servizio a rapporto di dipendenza c/o la Pubblica Amministrazione: Pubblica Amministrazione _____ (Denominazione Ente) sito in _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) Posizione Funzionale: Dirigente Medico della Disciplina di _____ dal gg. _____ mese _____ anno _____ al gg. _____ mese _____ anno _____ con rapporto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato
  ☐ a tempo pieno ☐ a part-time al _____ %

CCNL applicato dall'Ente _____

- [ ] dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n. 761;
- [ ] di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso P.A.;
- [ ] di aver prestato/ di essere in servizio presso Strutture Private – Accreditate/Convenzionate con SSN come da certificazione allegata e/o autodichiarazione resa secondo le indicazioni previste nel bando;
- [ ] di indicare i titoli di riserva, preferenza e precedenza ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dell'art. 2 punto 9) della Legge n. 191/98 _____;
- [ ] di aver preso visione ed accettare la clausola della permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a **05 anni**;
- [ ] di indicare l'eventuale appartenenza a categorie protette ai sensi della vigente normativa statale (il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi) _____;
- [ ] che la documentazione, come descritta nell'elenco, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto);
- [ ] altro: _____;

_____ _____

(data) (firma non autenticata)
(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli - Sacco
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina cardiochirurgia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche

In esecuzione della deliberazione n. 251 del 1 marzo 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto, a tempo indeterminato, di Dirigente Medico - disciplina Cardiochirurgia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Medici

  Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

  Disciplina: Cardiochirurgia

La ASST garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 1 del d.lgs. 198 dell'11 aprile 2006.

Scadenza entro e non oltre le ore 16.00 del 2018

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE
(*ai sensi del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483*)

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3 d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del d.p.r. n. 752/1976;
   - le disposizioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CEE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui d.p.r. n. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASST con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti politici;

d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) laurea in Medicina e Chirurgia;

f) specializzazione in Cardiochirurgia o equipollente o affine;

g) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio di cui alle lettere e) e f) , se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Medico Chirurgo. Qualora i titoli di cui alle lettere e) e f) siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del «diritto di stabilimento» per la professione di Medico Chirurgo.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, la ASST procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; la ASSST si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

Ulteriori motivi di esclusione:

- l'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando

La ASST, con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **esclusivamente prodotta tramite procedura telematica,** con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) e indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Fatebenefratelli Sacco - Via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano, pena esclusione.

Qualora la scadenza coincida con il giorno di sabato o con giorno festivo, il termine di cui sopra si intende prorogato alle ore 16.00 del primo giorno successivo non festivo.

È richiesto il **versamento dell'importo di € 10,00 (dieci/00)**= non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese di cui alla presente procedura da effettuarsi, sul c.c. postale n. 39468202 - ASST Fatebenefratelli Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «Contributo concorso .....», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Popolare Commercio e Industria - codice IBAN IT57 W 03111 01603 0000 0000 9130, la cui ricevuta deve essere allegata alla domanda dell'avvenuta registrazione dell'iscrizione.

L'ASST declina ogni responsabilità per inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda on-line.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://asst-fbf-sacco.iscrizioneconcorsi.it/.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere,

pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, registrandosi al sito https://asst-fbf-sacco.iscrizioneconcorsi.it/, come sotto indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale della ASST e verrà automaticamente **disattivata alle ore 16.00 del giorno di scadenza riportato alla pagina 1 del bando.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura comparativa i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://asst-fbf-sacco.iscrizioneconcorsi.it/.

- **cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «**Utente**», utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda «**Utente**» è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda «**Utente**», selezionare la voce di menù «**Concorsi**», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente alla procedura al quale si intende partecipare.**

  Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità (in unico foglio singolo), cliccando il bottone «**aggiungi documento**» (dimensione massima 1 mb).

  Per iniziare cliccare il tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «**Salva**»;

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**».
- terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al download della domanda, **alla sua firma** completa di data e successivo upload cliccando il bottone **«Allega la domanda firmata»,** seguendo le indicazioni sopra riportate al punto scheda «**Anagrafica**», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso: win.zip o win.rar).
- solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per **inviare definitivamente** la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con indicato il numero di protocollo assegnato dalla ASST, completo di data e ora.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA DATATA E FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO DI CHE TRATTASI.

È necessario, al fine dell'effettiva iscrizione al concorso, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format.

I documenti che devono essere necessariamente allegati in formato PDF sono:

1. **la domanda** compilata on line **stampata, datata e firmata dal candidato**;
2. **copia fotostatica di un documento di identità** personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente procedura.
3. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della **tassa concorsuale**;

Il candidato dovrà presentare al termine della prova scritta:

- **casistica operatoria**: attestazione sulla tipologia qualitativa/quantitativa dell'attività chirurgica svolta dal candidato, riferita al decennio precedente, certificata dal Direttore Sanitario o delegato **già dichiarata nel format on-line;**
- **le pubblicazioni** e qualsiasi altra documentazione che ritiene utile, già dichiarate on-line, corredate da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, resa ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 445/2000.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura comparativa, nonché la valutazione dei titoli. **Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445**.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando,** tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione «**Richiedi assistenza**» oppure attraverso il menù «**Assistenza**» presente in testata della pagina web, ponendo particolare attenzione ad indicare nell'oggetto il **titolo del concorso** per il quale si chiede intervento.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: Qualora il candidato si accorga di dover effettuare una correzione/integrazione, dopo aver cliccato «**Conferma ed invio**» e stampato la domanda, il medesimo DEVE COMUNQUE portare a termine l'intera procedura, firmando, datando, ricaricando online la domanda e cliccando su «**Invia l'iscrizione**».

Solo dopo aver completato questa procedura sarà possibile inoltrare la richiesta di assistenza per lo sblocco della domanda.

SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE REDATTA ON-LINE. Il candidato disporrà comunque dei dati già inseriti e potrà provvedere ad integrare e/o correggere gli stessi.

Conclusa l'integrazione il candidato dovrà nuovamente cliccare sul pulsante «**Conferma ed invio**» e seguire l'iter precedentemente proposto (scarico della domanda, firma, ecc..) per poter risultare nuovamente iscritto alla procedura.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà mail di conferma dell'iscrizione con indicato il nuovo numero di protocollo assegnato dalla ASST, completo di data e ora, che **annulla e sostituisce in toto la precedente.**

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: «*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità*». *La riduzione non può comunque superare il 50%*».

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, eventi formativi ecc.).

Per le pubblicazioni il candidato dovrà dichiarare e presentare quelle attinenti al profilo del concorso. Le stesse devono essere descritte nella domanda, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate) ed i relativi testi dovranno essere numerati progressivamente e allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

La domanda di partecipazione al concorso compilata **on-line** ed i documenti allegati alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo e devono essere prodotti in un unico esemplare.

FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE, MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI.

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 5 e 25 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

Ai sensi dell'art. 6 del citato d.p.r. si rende noto che **il sorteggio** dai Ruoli Nominativi Regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice del presente concorso pubblico **avrà luogo il giorno successivo alla data di scadenza del presente bando con inizio alle ore 11,00, presso la UOS Formazione e Concorsi - P.zza Principessa Clotilde n. 3, Milano; qualora detto giorno cada di sabato o sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.** Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.

La Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi del d.p.r. n. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**:
  - titoli di carriera: punti 10;
  - titoli accademici e di studio: punti 3;
  - pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
  - curriculum formativo e professionale: punti 4;
- **80 punti per le prove d'esame:**
  - 30 punti per la prova scritta;
  - 30 punti per la prova pratica;
  - 20 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 27 del d.p.r. n. 483/1997 e dall'articolo 11 del medesimo d.p.r..

La Commissione Esaminatrice procederà a esplicitare autonomamente i criteri di valutazione dei titoli suddetti, qualora non già previsti dal d.p.r. n. 483/1997. Non verranno considerate le attività, le vincite di borse di studio e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato, fatti salvi i servizi di dipendenza presso Enti Pubblici nel profilo oggetto del concorso.

AMMISSIONE

La ASST, con provvedimento procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale www.asst-fbf-sacco.it - voce «professionisti» - voce «concorsi» - selezionare cliccando su «Seleziona una categoria» la voce «consulta elenco bandi espletati/scaduti» «Seleziona una categoria» la voce «Concorsi e avvisi» e varrà ad ogni effetto quale **notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.**

L'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Ai candidati sarà data comunicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove d'esame (scritta, pratica ed orale) almeno 15 giorni prima, tramite il sito istituzionale www.asst-fbf-sacco.it - voce «professionisti» - voce «concorsi» - selezionare cliccando su «Seleziona una categoria» la voce «consulta elenco bandi espletati/scaduti» «Seleziona una categoria» la voce «Concorsi e avvisi» **e varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.**

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame muniti di un valido documento d'identità, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente resi noti sul sito istituzionale sopra indicato.

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame da espletarsi sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997 e, precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova,in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione Esaminatrice procederà ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 24 settembre 2004 n. 272:

- alla verifica della conoscenza di una lingua straniera comunitaria, scelta dal candidato tra quelle indicate nel bando di concorso e precisamente inglese o francese;
- all'accertamento della conoscenza dell'uso del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

Tali verifiche concorreranno a determinare il voto conseguito nella prova orale.

Il superamento della prevista prova scritta e prova pratica è subordinato al raggiungimento, per ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto; l'ammissione alla prova orale al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del d.p.r. n. 483/1997.

Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà raggiunto nelle tre prove il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del d.p.r. n. 483/1997.

GRADUATORIA

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

La ASST, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La ASST, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della legge 15 giugno 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha disposto, che «se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazione di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.» Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà altresì pubblicata sul sito **istituzionale** www.asst-fbf-sacco.it - voce «professionisti» - voce «concorsi» - selezionare cliccando su «Seleziona una categoria» la voce «consulta elenco bandi espletati/scaduti» «Seleziona una categoria» la voce «Concorsi e avvisi».

La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale di merito e non oltre un anno dalla data della suddetta approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alla prova scritta.

STIPULA DEL CONTRATTO
E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla ASST, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, **entro il termine massimo di 30 giorni** dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.

L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dalla ASST **decade** dalla nomina.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo al posto messo a concorso previsto dal vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

La conferma all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il candidato vincitore deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del d.lgs. 165/2001. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di disapplicare quanto sopra indicato.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.

I dati personali, anche giudiziari, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di trasferimento. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi della legge 241/90.

PROROGA, SOSPENSIONE E REVOCA

La ASST si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente concorso in qualunque momento a sua discrezione, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia ed in particolare le norme di cui al d.p.r. 761/1979, al d.p.r. 483/1997, al d.lgs. 502/1992 e al d.p.r. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi, alla UOS Formazione e Concorsi - tel. 02/6363.2802 - 2149, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito istituzionale www.asst-fbf-sacco.it - voce «professionisti» - voce «concorsi» - cliccando su «Seleziona una categoria» selezionare la voce «concorsi».

Il direttore generale
Alessandro Visconti

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero - direttore della struttura complessa - direzione medica polo ospedaliero

In esecuzione all'atto deliberativo n. _____ del _____ è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

- Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa di Direzione Medica di Polo ospedaliero

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Dirigente Medico

  Disciplina: Direzione Medica Presidio Ospedaliero

  Incarico dirigenziale: Direttore Struttura Complessa

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata da: d.l. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. 189/2012, d.lgs. 502/1992, d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, d.p.r. n. 484/97, successive modifiche ed integrazioni alle normative richiamate e normativa connessa e conseguente alle predette fonti.

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 158/2012 convertito nella l. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

1) CONTESTO AZIENDALE

In attuazione alla l.r. n. 23/2015, è stata costituita con d.g.r. n. X/4491 del 10 dicembre 2015 l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta.

L'Azienda ha sede legale a Chiari (BS) - Viale Mazzini n. 4.

Con d.g.r. n. X/6428 del 13 aprile 2017, Regione Lombardia ha approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposto con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST della Franciacorta.

L'Azienda Socio Sanitaria (ASST) della Franciacorta ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata d'autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnico gestionale nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione Lombardia. È inserita nel territorio afferente all'ATS di Brescia con popolazione di riferimento pari a 250.000 abitanti, in particolare copre l'Area dell'Ovest Bresciano e del Basso Sebino.

L'Azienda è organizzata in 5 Dipartimenti clinici gestionali, per un totale di 468 posti letto accreditati, in un Dipartimento Amministrativo e, per le funzioni territoriali, nel Dipartimento «Continuità Assistenziale e delle Fragilità».

L'Azienda è, altresì, articolata in 3 Strutture che erogano prestazioni di ricovero e cura (Chiari, Iseo e Orzinuovi), 2 che erogano cure sub acute (Iseo ed Orzinuovi), 5 strutture che erogano prestazioni ambulatoriali e consultoriali (Chiari, Iseo, Orzinuovi, Rovato e Palazzolo sull'Oglio, Comunità protette di Adro e di Iseo, CRA di Rovato).

Il settore territoriale eroga le prestazioni distrettuali di cui al d.lgs. 502/ 1992: prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità e le cure intermedie, oltre alle funzioni e prestazioni medico-legali. La rete territoriale pertanto dispone di un'offerta propria, complementare all'ospedale per prestazioni di bassa complessità assistenziale.

In Azienda operano circa 1550 dipendenti, dei quali 269 Dirigenti medici e 34 Dirigenti sanitari non medici.

2) LA STRUTTURA COMPLESSA

Il Direttore Medico di Polo Ospedaliero svolge le funzioni delegate dal Direttore Generale e Sanitario e sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Polo Ospedaliero.

La Direzione Medica di Polo Ospedaliero, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- Vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari
- Svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere
- Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia
- Gestisce e vigila sull'attività necroscopica
- Provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto
- Collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti e raccolta di sangue cordonale per donazioni autologhe
- Vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dispositivi medici e delle tecnologie sanitarie
- Collabora alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione

Il Direttore Medico del Polo Ospedaliero supporta il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze.

Coordina organizzativamente e verifica le attività sanitarie del Polo Ospedaliero attraverso:

- la collaborazione con il Servizio delle Professioni Sanitarie (SITRA) nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico e infermieristico
- la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del Polo Ospedaliero
- la collaborazione con i Responsabili dei Blocchi Operatori nell'applicazione del regolamento di gestione dell'attività
- la collaborazione con il Servizio aziendale preposto all'organizzazione delle attività ambulatoriali del SSN, in area a pagamento e nella verifica dei relativi tempi di attesa. Inoltre verifica la fattibilità ed esprime parere in merito alla richiesta di attività libero professionali in collaborazione con l'Ufficio A.L.P.I.
- la collaborazione con le Unità di Staff della Direzione Generale e Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria Clinica, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, Servizio Farmacia, S.I.T.R.A., ecc.);
- la collaborazione con il Servizio aziendale preposto alla gestione delle verifiche sull'appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate.

Garantisce la pronta disponibilità di un dirigente medico per tutti i giorni feriali e festivi.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze tecnico - professionali

Competenze generali e specifiche per ricoprire la funzione

La gestione delle attività ed il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore di Polo ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra descritta; è ritenuta inoltre preferibile la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali ed in materia di accreditamento.

Le competenze manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Generale e Sanitario Aziendale;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di integrare il polo ospedaliero con la rete territoriale ai sensi della l.r. n. 23/2015;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico;

- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità di favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo delle capacità dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- conoscenza dei dettami del d.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia;
- documentata attività formativa negli ambiti di interesse.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

1. **Cittadinanza** di uno Stato membro dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Ai sensi dell'articolo 38 del d.lgs. 165/2001 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana
2. **Idoneità fisica all'impiego**

   Idoneità fisica alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente Aziendale.
3. **Regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**

   L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
4. **Anzianità di servizio**

   Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente;

   ovvero

   Anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso.

   L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitari aziendale e dei requisiti e dei criteri dell'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN), dall'art. 1 del d.m. Sanità 23.03.00 n. 184 (Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del SSN ai sensi dell'art. 72, comma 13, della l. 448/98) e dall'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001 (Criteri per la valutazione, ai fini dell'inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici della guardia medica, dell'emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale). Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.
5. ***Curriculum* professionale**

   Curriculum professionale con i contenuti previsti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza [vedere pt. d) dell'art. 3].
6. **Attestato di formazione manageriale**

   Qualora il dirigente incaricato non sia in possesso di attestato di formazione manageriale in corso di validità, ovvero qualora lo stesso termini la propria validità durante l'espletamento dell'incarico, deve conseguire, entro un anno dall'inizio dell'incarico stesso, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del d.p.r. 484/97, con la frequenza e il superamento dei corsi attivati dalle regioni ai sensi dell'art. 16-quinquies del d.lgs. 502/92.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 28 luglio 2000 n. 254, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

ART. 3 - CONTENUTO E MODALITÀ
DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A. INDIRIZZO DI INOLTRO:

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale, con raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Franciacorta - Viale Mazzini 4 - 25032 Chiari.
- se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente al medesimo indirizzo (orari apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.30)
- inviate, in file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo@pec.asst-franciacorta.it tramite l'utilizzo di casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), unitamente a fotocopia di documento di identità.

  AVVERTENZA: al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale massimo di 10 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro i termini della documentazione inviata.

  Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST della Franciacorta, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

  La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST della Franciacorta.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico.

A tal fine verranno ritenute valide le domande predisposte in formato pdf solo se sottoscritte:

– con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da certificatore accreditato;

ovvero

– con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione del documento d'identità).

Si informa che le domande di ammissione alla presente procedura selettiva non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro ufficio di questa ASST, considerato che nel presente avviso vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

B. TERMINE DI SCADENZA:

Le domande e i documenti dovranno essere inoltrati entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. _____ del _____ e precisamente

entro il giorno _____

Detto termine è perentorio; non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente a tale scadenza.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda;
- per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

C. DICHIARAZIONI:

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, in carta semplice, datata e firmata in originale, che si raccomanda di compilare seguendo il modello allegato, gli aspiranti, dovranno indicare:

– il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);

– l'esplicita indicazione che intendono partecipare al presente avviso;

– la cittadinanza posseduta, con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;

– il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

– eventuali:

- **condanne penali riportate, o l'assenza delle stesse** [si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna];
- **sottoposizione a misure di sicurezza**;
- **procedimenti penali in corso**;

In presenza delle sopraindicate situazioni l'Azienda si riserva la facoltà di valutare la sussistenza di elementi ostativi all'assunzione;

– il possesso del requisito specifico di ammissione (anzianità di servizio) di cui all'art. 2 pt. 4.;

– il possesso dei titoli di studio (diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e Diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente) richiesti per l'accesso al posto con l'indicazione dei relativi estremi (data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti);

– l'attuale regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con indicazione della Provincia. Dovrà essere indicata l'eventuale irrogazione di provvedimenti sospensivi dell'esercizio della professione;

– la loro posizione (per gli uomini) nei riguardi degli obblighi militari;

– il possesso o meno dell'attestato di formazione manageriale e, in caso positivo, i relativi elementi identificativi (denominazione, data ed ente rilasciante);

– i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

– il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett. a).

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art. 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione. In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. In mancanza di tale certificazione l'Azienda procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma a condizione che alla domanda venga allegata la fotocopia di un documento d'identità. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

D. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- ***Curriculum* professionale**, nel quale dovranno indicare le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, pertinenti con l'incarico da attribuire, con particolare riferimento:

  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

  c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

  d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

  e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

  f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

  Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratte-

rizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Si fa presente che si potranno valutare le informazioni contenute nel *curriculum* solo se lo stesso viene redatto nella forma di autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, datato e firmato.

Il particolare i candidati potranno autocertificare:

a) **periodi di servizio**, specificando per ogni singolo rapporto di lavoro intrattenuto:
   - la denominazione e la sede dell'Ente;
   - se trattasi di struttura di natura pubblica, IRCCS, equiparata, ovvero privata, e in questo caso, se accreditata o meno;
   - la posizione funzionale ricoperta, con indicazione specifica della disciplina, della denominazione dell'incarico secondo la tipologia prevista dalla normativa di riferimento (es. nel CCNL sanità pubblica: direttore di dipartimento, direttore di struttura complessa; responsabile di struttura semplice; titolare di incarico professionale di alta specializzazione, titolare di incarico dirigenziale professionale etc);
   - tipo di rapporto di lavoro: di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; co.co.co; contratto di lavoro autonomo, convenzionato etc);
   - l'impegno orario (n. ore/settimana);
   - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);

b) **soggiorni di studio** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, specificando:
   - titolo e contenuto dell'attività svolta;
   - la denominazione e la sede dell'Ente ospitante;
   - l'impegno orario (n. ore/settimana);
   - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);

c) **attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, specificando:
   - la denominazione, la sede dell'Ente e la natura (pubblica/privata) della struttura;
   - materia oggetto della didattica e indicazione del corso di studio di riferimento
   - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);
   - le ore annue di insegnamento;

d) **partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari,** pertinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno oggetto del presente avviso, specificando.
   - denominazione dell'evento, luogo ed ente organizzatore;
   - date di inizio e conclusione dell'evento;
   - partecipazione in veste di discente o relatore.

e) **eventuali titoli accademici e di studio o altri stati, qualità personali o fatti** che ritengano utili ai fini della selezione, purché autocertificati in modo idoneo.

- **Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**. Si ricorda che tale dichiarazione viene rilasciata dalla direzione sanitaria dell'Azienda nella quale è stata prestata l'attività (cfr. d.p.r. 484/1997 art. 8 comma 3 lettera a).
- **Attestazione della specifica attività professionale (casistica) con indicazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato**, che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Struttura Complessa dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di riferimento, e deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso (cfr. artt. 6 e 8 di cui al d.p.r. 484/1997).
- **Pubblicazioni**. Ai fini della valorizzazione dei titoli le pubblicazioni vengono considerate solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle stesse (fac-simile allegato). Le pubblicazioni devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori (vedere fac-simile del *curriculum*).
- **Copia (fronte e retro) del documento di riconoscimento**.
- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** attestante la conformità all'originale delle eventuali copie di pubblicazioni e/o di titoli prodotti in allegato.
- **Elenco dei documenti presentati** in allegato alla domanda redatto in carta semplice, datato e firmato.
- **Ricevuta del versamento** della tassa di partecipazione al concorso dell'importo di € 10.00 non rimborsabile, a favore dell'ASST Franciacorta di Chiari da effettuarsi, con indicazione della causale «Tassa di partecipazione all'avviso pubblico incarico quinquennale di Dirigente Medico - Disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero», tramite c.c. postale n. 10960250 o bonifico bancario utilizzando il codice IBAN-IT72L0306954340100000046032 intestato all'ASST Franciacorta - Viale G. Mazzini 4 25032 - Chiari (BS).

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo ai sensi della normativa vigente in materia.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documentazione di qualsiasi tipo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

E. DISPOSIZIONI INERENTI LE AUTOCERTIFICAZIONI

A decorrere dall'1 gennaio 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere più accettate le certificazioni da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, elencati all'art. 46 del d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le PP.AA. non possono più né richiederli né accettarli.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel *curriculum* hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.p.r. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.p.r., a condizione che venga allegata alla domanda fotocopia del documento di riconoscimento.

Si consiglia di utilizzare per la redazione della domanda il fac-simile allegato all'avviso.

Nel caso si utilizzi una diversa modalità per la stesura del curriculum lo stesso avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti i seguenti elementi: a) firma in originale; b) data; c) la dicitura «Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, rilascia le dichiarazioni contenute nel presente *curriculum* valendosi delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per le ipotesi di falsità e le dichiarazioni mendaci e che l'Amministrazione ricevente le stesse potrà effettuare controlli sulla veridicità del loro contenuto».

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; pertanto l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato. Esempio: se il candidato nel comunicare la data di inizio di un servizio prestato omette di indicare il giorno specificando solo il mese e l'anno o indica solo l'anno, nel primo caso il periodo valutabile sarà calcolato partendo dall'ultimo giorno del mese indicato mentre nel secondo caso dall'ultimo giorno dell'anno indicato. Analogamente per la data di fine servizio sarà considerato il primo giorno del mese o dell'anno indicato quale termine.

Si declina ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi agli allegati fac-simile della domanda e del *curriculum*.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni

mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà (allegate all'avviso) sono da utilizzare solo nel caso si debbano dichiarare titoli o situazioni soggettive non ricompresi nella domanda e/o nel *curriculum* professionale.

«**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**» nei casi indicati dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Ordine dei Medici, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

«**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**» ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 445/00 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.).

In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti (fac-simile allegato).

F. INACCOGLIBILITÀ DELLE DOMANDE PER ASPETTI FORMALI

Comportano inaccoglibilità della domanda, con conseguente esclusione dalla procedura selettiva:

1. la mancanza di sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza o incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni richieste dal bando all'art. 3 pt. c. - «Dichiarazioni»:

G. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Si precisa che l'eventuale documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dall'adozione dell'atto deliberativo di approvazione della graduatoria relativa alla procedura selettiva in epigrafe.

Trascorso tale termine, la documentazione potrà essere restituita solo in esito a ricezione da parte dell'Azienda di richiesta scritta da parte del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante Raccomandata A.R., con spese di spedizione a carico del concorrente stesso.

Trascorsi sei anni dopo la data di approvazione della delibera di esito, i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

H. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Franciacorta, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, la commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN disponibile sul portale del Ministero della Salute.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Le operazioni di cui al citato sorteggio, condotte da una commissione, nominata con deliberazione n. 484 del 11 novembre 2015 sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso l'U.O. Gestione Risorse Umane dell'ASST, sita in Viale Mazzini n. 4 - Chiari, 2° Piano il primo martedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 11:00. In caso di coincidenza con la giornata festiva il sorteggio è differito al primo giorno successivo non festivo. La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

ART. 5 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvede a convocare i candidati per l'espletamento del colloquio, con un preavviso di almeno 20 giorni di calendario con le modalità di seguito indicate:

- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento
- con PEC per coloro i quali se ne siano avvalsi in fase di presentazione della domanda.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio avrà luogo nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione e in sala aperta al pubblico.

ART. 6 - CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di Valutazione procede alla valutazione dei candidati ammessi alla procedura tramite analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Con riferimento al curriculum professionale e al colloquio l'Azienda utilizza i criteri di cui all'art. 8 del d.p.r. 484/1997 (cfr. d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 della Regione Lombardia).

Per la valutazione del singolo candidato, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti aree:

- *curriculum*: 40 punti
- colloquio: 60 punti

CURRICULUM (massimo 40 punti)

Il *curriculum* verrà valorizzato, sulla base del fabbisogno rappresentato all'art. 1, con riferimento congiunto ai seguenti elementi:

a) ESPERIENZA PROFESSIONALE (massimo 30 punti)

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

b) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo 10 punti)

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale;
- Titoli accademici e di studio;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario in base alle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica,
- Ogni altro elemento significativo e pertinente con l'incarico da conferire.

COLLOQUIO (massimo 60 punti)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento

anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale definito dall'Azienda e riportato all'art. 1 del presente avviso.

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine delle operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige apposito verbale corredato da relazione sintetica ed elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei miglior punteggi attribuiti, trasmettendo formalmente il tutto al Direttore Generale per quanto di competenza.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina sul sito internet aziendale.

La procedura selettiva in esame si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Franciacorta dichiara che intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi, decadere o non superare il periodo di prova, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due candidati inclusi nella terna iniziale.

ART. 8 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET «www.asst-franciacorta.it»

In conformità a quanto disposto dalla l. 189/2012, nonché della d.g.r. Regione Lombardia X/553 del 2 agosto 2013, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione di valutazione;
- i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della commissione di valutazione;
- l'atto di attribuzione dell'incarico, con eventuale analitica motivazione qualora la scelta non ricada sul candidato con il miglior punteggio.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA NOMINA

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/92, l'Azienda sottoporrà l'incaricato ad un periodo di prova della durata di mesi 6 eventualmente prorogabili per ulteriori sei mesi.

Resta impregiudicata la possibilità dell'Azienda, a fronte di motivate ragioni, di risolvere anticipatamente il contratto.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Nel caso in cui il candidato nominato raggiunga i limiti di anzianità e di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la misura dell'incarico e/o del rinnovo viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali, sia nazionali che aziendali, vigenti nel tempo in ordine alla disciplina degli incarichi dirigenziali, nonché per quanto riguarda contenuto, tempistica ed effetti della verifica e valutazione dei dirigenti.

All'assegnatario dell'incarico sarà richiesto di esprimere l'opzione tra regime esclusivo e non esclusivo ai sensi e per gli effetti di legge.

ART. 10 - NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme vigenti nel tempo in materia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta presso l'U.O. Gestione Risorse Umane - Settore Segreteria e Reclutamento del personale, sita presso la sede legale dell'Azienda (Tel. 0307102422.722), nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Mauro Borelli

——— • ———

All'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE
DELLA FRANCIACORTA
Viale Mazzini n.4
25032 – CHIARI (BS)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE MEDICA
POLO OSPEDALIERO
approvato con atto deliberativo n. _____ del _____ .

Il/La sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter essere ammesso all'avviso pubblico per conferimento di INCARICO QUINQUENNALE di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA POLO OSPEDALIERO come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara**:

a) di essere nato/a a _____ (_____), il _____

e di risiedere a _____(_____)

indirizzo: _____ n. _____ C.A.P_____ ;

b) di essere in possesso di cittadinanza:

b_1) ☐ **Italiana**

☐ **Equiparata** alla cittadinanza italiana ai sensi della seguente normativa _____ ;

e (in questi casi) dichiara di:

☐ **essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di** _____ (____)

oppure

☐ **non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali** di un Comune per le seguenti motivazioni _____ ;

b_2) ☐ **di Stato dell'Unione Europea** e precisamente: _____, e (in questo caso) di:

☐ godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

oppure

☐ non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____

b_3) ☐ **di Stato Estero** (non facente parte dell'Unione Europea) e precisamente: _____

☐ **familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea** indicare generalità del familiare

(nome, cognome, luogo e data di nascita e cittadinanza) e legame familiare

_____

☐ titolare del diritto di soggiorno nr _____ rilasciato da _____

in data _____ con scadenza il _____ ;

☐ titolare del diritto di soggiorno permanente nr _____

rilasciato da _____ in data _____ ;

☐ **titolare di permesso di soggiorno nr.** _____rilasciato da _____ in data _____ con scadenza il _____,

per il seguente motivo (barrare la voce di interesse) :

☐ permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ status di rifugiato;

☐ status di protezione sussidiaria

e (in questo caso) di:

☐ godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

☐ non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni:

_____

c) ☐ di non avere subito condanne penali

oppure

☐ aver riportato le seguenti condanne penali

[dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento. Devono essere indicate anche eventuali sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p (c.d. patteggiamento). Tali dichiarazioni devono riguardare anche eventuali precedenti penali non riportati nei certificati del casellario giudiziale ad uso dei privati]:

_____

d) ☐ di non avere procedimenti penali in corso

oppure

☐ avere i seguenti procedimenti penali in corso

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

_____

e) ☐ di non essere sottoposto a misure di sicurezza

oppure

☐ di essere sottoposto alle seguenti misure di sicurezza

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

_____

f) se cittadino di Stato straniero, dichiara di:

☐ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____ e di Specializzazione in _____ conseguita in data _____ presso _____ ;

h) di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____

con iscrizione al n. _____ con decorrenza dal _____

☐ senza provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine;

☐ con provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine, per le seguenti motivazioni: _____ ;

i) posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

j) ☐ di essere stato dichiarato fisicamente idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza e di non avere comunque limitazioni al loro normale svolgimento.

☐ di essere stato dichiarato fisicamente non idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza

☐ di avere le seguenti limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza:

_____

k) di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'avviso [si veda art. 2 punto 4) del bando]:

☐ sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;

☐ dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso.

l) ☐ di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:

(Utilizzare il seguente schema per elencare i propri servizi riproducendolo tante volte quanto necessita)

❖ **Dal** _____ **al** _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____

(indicare esatta denominazione e se trattasi di Struttura Pubblica/IRCCS/Equiparata o Privata in regime di convenzione/accreditamento)

con sede in _____

con inquadramento come DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI _____

☐ a tempo determinato con rapporto di lavoro ☐ a tempo pieno ☐ a impegno ridotto (n. ore sett._____)

☐a tempo indeterminato con rapporto di lavoro ☐ a tempo pieno ☐ a impegno ridotto (n. ore sett.____)

con rapporto di lavoro ☐ esclusivo ☐ non esclusivo

con incarico dirigenziale _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

Motivo della cessazione: _____ ;

Interruzioni del servizio dal_____al_____per il seguente motivo _____ ;

m) ☐ di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale in corso di validità conseguito in data _____

presso _____ ;

☐ di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;

n) ☐ di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/92 del seguente ausilio:

_____

e dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____ .

Allego certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

Dichiaro inoltre di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda - in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____CAP _____

VIA _____ NR.CIVICO_____

P.E.C.: _____

E-MAIL: _____

TEL. FISSO _____ CELLULARE _____

Data _____ **Firma** _____

(**allegare copia fronte/retro del documento di identità**)

_____ • _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

All'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE
DELLA FRANCIACORTA
Viale Mazzini n. 4
25032 CHIARI (BS)

CURRICULUM PROFESSIONALE ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO- DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA POLO OSPEDALIERO approvato con atto deliberativo n. _____ del _____ .

IO SOTTOSCRITTO/A _____-

consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;

- valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183;

– consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA':

DATI ANAGRAFICI:

di essere nato/a a _____ (_____), il _____

di risiedere in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

di essere domiciliato in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

Stato Civile: _____ Telefono: _____

P.E.C.: _____E-mail: _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- di essere in possesso del DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA conseguita in data _____

  con voto pari a _____ presso _____

  con sede in _____ e

  di essere in possesso del DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE in _____

  conseguito in data _____ voto: _____ ai sensi del D.Lgs. n. _____ della durata legale di anni ____

  presso _____

  con sede in _____

- ALTRI TITOLI DI STUDIO (da indicarsi in modo corretto, preciso ed esaustivo rispetto a tutti gli elementi che si intende autocertificare e che verrebbero indicati nel caso in cui il documento fosse rilasciato dall'ente competente):

  TITOLO: _____

  conseguito il _____ presso _____

  con sede in _____

  ulteriori informazioni: _____

  _____

  _____

ESPERIENZA LAVORATIVA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze lavorative riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ (esatta denominazione dell'ente)

con sede in _____

con la seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

☐ Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)

☐ Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale

☐ Struttura Privata

con contratto di tipo: ☐ dipendente;

☐ in regime convenzionale (fornirne dati identificativi): _____

☐ contratto di lavoro autonomo di tipo: _____

in qualità di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI _____

☐ a tempo determinato con rapporto di lavoro ☐ tempo pieno ☐ impegno ridotto (nr. ore sett. _____)

☐ a tempo indeterminato con rapporto di lavoro ☐ tempo pieno ☐ impegno ridotto (nr. ore sett. _____)

con incarico dirigenziale _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____ .

Motivo dell'eventuale cessazione: _____ .

Eventuali interruzioni o sospensioni (comprese quelle di natura disciplinare): NO ☐ SI ☐

per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ .

Dichiaro che: o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

o ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

La misura della riduzione del punteggio è _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le pubblicazioni allegate al curriculum riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita. Si ricorda che le pubblicazioni vengono considerate ai fini della valorizzazione dei titoli solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme)

TITOLO:

_____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa)

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) : _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.) :

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa)

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo,articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) : _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.) :

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

PRESENZE A CORSI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a corsi/congressi/eventi/ecc. riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: ☐ UDITORE ☐ SEGRETERIA SCIENTIFICA
☐ RELATORE ☐ CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____ conseguendo nr. ____ ecm

☐ con superamento esame finale; ☐ non previsto esame finale

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: ☐ UDITORE ☐ SEGRETERIA SCIENTIFICA
☐ RELATORE ☐ CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____ conseguendo nr. ____ ecm

☐ con superamento esame finale; ☐ non previsto esame finale

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: ☐ UDITORE ☐ SEGRETERIA SCIENTIFICA
☐ RELATORE ☐ CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____ conseguendo nr. _____ ecm

☐ con superamento esame finale; ☐ non previsto esame finale

SOGGIORNI DI STUDIO:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a soggiorni di studio riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quante necessarie)

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA: _____

_____

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO:DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA: _____

_____

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

ATTIVITA' DIDATTICA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di docenza riproducendo, se necessario,

la corrente pagina tante volte quante necessarie)

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto:_____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto:_____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

ALTRI STATI, QUALITÀ PERSONALI O FATTI CHE IL CANDIDATO RITENGA UTILI

AI FINI DELLA SELEZIONE **(si ricorda di specificare tutti gli elementi indispensabili alla valutazione) :**

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il presente curriculum professionale consta di n. _____ pagine così come risulta dalla numerazione manualmente apposta in ogni pagina.

Il Dichiarante

_____, lì _____

(allegare copia fronte/retro del documento di riconoscimento)

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE
Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a_____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza)
(prov.)

in_____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO

che le copie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO – DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA POLO OSPEDALIERO sono conformi all'originale.

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

_____

_____

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, lì_____ _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione**:

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:

Art. 19 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.
1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione
1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a_____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza)
(prov.)

in_____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, lì_____ _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione**:

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:

Art. 19 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.
1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione
1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

——— • ———

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Autocertificazione da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(artt. 46 e 48 D.P.R. 445/2000 e art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a_____
_____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza)
(prov.)

in_____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO QUANTO SEGUE

(Vedere sul retro stati, fatti e qualità personali che possono essere autocertificati)

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, lì_____ _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione**:

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:

Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 48 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive
1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

Art. 49 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione
1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina di ginecologia e ostetricia direttore della struttura complessa ostetricia e ginecologia Chiari

In esecuzione all'atto deliberativo n. _____ del _____ è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

- Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia Chiari

  Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Dirigente Medico

  Disciplina: Ginecologia e Ostetricia

  Incarico dirigenziale: Direttore Struttura Complessa

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata da: d.l. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. 189/2012, d.lgs. 502/1992, d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, d.p.r. n. 484/97, successive modifiche ed integrazioni alle normative richiamate e normativa connessa e conseguente alle predette fonti.

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 158/2012 convertito nella l. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

1) CONTESTO AZIENDALE

In attuazione alla l.r. n. 23/2015, è stata costituita con d.g.r. n. X/4491 del 10 dicembre 2015 l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta.

L'Azienda ha sede legale a Chiari (BS) - Viale Mazzini n. 4

Con d.g.r. n. X/6428 del 13 aprile 2017, Regione Lombardia ha approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposto con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST della Franciacorta.

L'Azienda Socio Sanitaria (ASST) della Franciacorta ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata d'autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnico gestionale nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione Lombardia. È inserita nel territorio afferente all'ATS di Brescia con popolazione di riferimento pari a 250.000 abitanti, in particolare copre l'Area dell'Ovest Bresciano e del Basso Sebino.

L'Azienda è organizzata in 5 Dipartimenti clinici gestionali, per un totale di 468 posti letto accreditati, in un Dipartimento Amministrativo e, per le funzioni territoriali, nel Dipartimento «Continuità Assistenziale e delle Fragilità».

L'Azienda è, altresì, articolata in 3 Strutture che erogano prestazioni di ricovero e cura (Chiari, Iseo e Orzinuovi), 2 che erogano cure sub acute (Iseo ed Orzinuovi), 5 strutture che erogano prestazioni ambulatoriali e consultoriali (Chiari, Iseo, Orzinuovi, Rovato e Palazzolo sull'Oglio, Comunità protette di Adro e di Iseo, CRA di Rovato).

Il settore territoriale eroga le prestazioni distrettuali di cui al d.lgs. 502/ 1992: prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità e le cure intermedie, oltre alle funzioni e prestazioni medico-legali. La rete territoriale pertanto dispone di un'offerta propria, complementare all'ospedale per prestazioni di bassa complessità assistenziale.

In Azienda operano circa 1550 dipendenti, dei quali 269 Dirigenti medici e 34 Dirigenti sanitari non medici.

2) LA STRUTTURA COMPLESSA

La Struttura Complessa «Ostetricia e Ginecologia Chiari» è inserita nel Dipartimento Chirurgico, la sua sede principale è collocata presso il Polo Ospedaliero di Chiari.

Dal 30 giugno 2018 sarà nel territorio dell'Ovest Bresciano e del Basso Sebino l'unica struttura complessa di tale Specialità Medica.

Al suo interno opera:

- presso il PO di Chiari un'equipe formata da 10 Dirigenti Medici, 24 unità di personale infermieristico/ostetrico, 9 unità di personale di supporto infermieristico;
- presso il PO di Iseo un'equipe formata da 9 Dirigenti Medici, 28 unità di personale infermieristico/ostetrico, 7 unità di personale di supporto infermieristico.

La UOC garantisce un'articolata attività specialistica ambulatoriale che comprende visite ostetriche e ginecologiche, ecografie ostetriche e ginecologiche, ambulatorio di colposcopia e pap test, counselling e vaccinazione HPV, isterosalpingografia, ambulatorio per il diabete gestazionale, ambulatorio per la gravidanza a rischio, monitoraggio del benessere fetale, diagnostica prenatale, applicazione/rimozione dispositivi di contraccezione.

Il Personale presta attività presso i consultori di Chiari, Rovato.

I ricoveri effettuati nel 2017 sono stati:

- PO di Chiari: n. 1391
- PO di Iseo: n. 1019

Il n. di parti nel 2017:

- a Chiari: n. 724
- a Iseo: n. 513

L'Unità Operativa conta al suo interno una Struttura Semplice «Diagnostica Ecografica Prenatale» che eroga prestazioni sia a favore di pazienti degenti che esterni e dal 30 giugno 2018 comprenderà la Struttura Semplice «Ostetricia e Ginecologia Iseo» (derivata dalla trasformazione della UOC).

Le consulenze per i Pronto Soccorso di Chiari ed Iseo vengono erogate H 24 e 7gg su 7.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze tecnico - professionali

Competenze specifiche per ricoprire la funzione

L'incarico di direzione della Struttura Complessa «Ostetricia e Ginecologia Chiari» richiede specificatamente le caratteristiche di seguito indicate a cui sarà data prioritaria e particolare attenzione:

- adeguate competenze professionali in ambito ostetrico-ginecologico con specifica esperienza nonché casistica adeguata nei diversi setting assistenziali della disciplina coerenti con il case mix della unità operativa;
- comprovata esperienza professionale e adeguata casistica nell'ambito della gestione della patologia oncologica e della patologia uroginecologica;
- particolare attenzione alla gestione del rischio clinico sia in ambito ostetrico che ginecologico per garantire la sicurezza della donna e del neonato differenziando il percorso fisiologico / patologico;
- comprovata conoscenza ed esperienza nel perseguire gli **obiettivi di performance** di qualità e in particolare degli indicatori del **Piano Nazionale Esiti;**
- ottime capacità programmatorie da esprimere nella organizzazione e nella gestione della struttura complessa garantendo collaborazione attiva e propositiva e piena integrazione in ambito dipartimentale, in particolare per una gestione integrata dei casi oncologici e per l'utilizzo flessibile e razionale delle risorse;
- si richiedono capacità di collaborazione, stretta integrazione e messa a disposizione di risorse dell'U.O. nelle attività consultoriali territoriali ed in particolare nell'ambito della salute donna;
- capacità di favorire l'integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni (personale medico, personale ostetrico, personale tecnico-sanitario e infermieristico) e la capacità di sviluppare forme di confronto e progetti collaborativi con l'area delle cure primarie (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta ecc.);
- capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di «clinical competence» coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali, favorendo lo sviluppo di percorsi strutturati di crescita e formazione soprattutto in ambito chirurgico (per via vaginale e laparoscopica);
- buone conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure, all'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicu-

rezza delle prestazioni erogate.

Competenze generali

L'incarico di direzione della struttura complessa richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

- collaborare con la Direzione aziendale nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;
- esperienza nella contrattazione di budget e capacità di governo dei costi dei d.m.;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza e programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature della struttura di competenza in aderenza al budget e regolamenti aziendali;
- favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- mantenere rapporti costruttivi con la direzione di dipartimento, di polo ospedaliero e la direzione aziendale;
- conoscenze nell'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;
- promuovere nei collaboratori le competenze professionali, introdurre le innovazioni tecnologiche, eseguire benchmarking e stage di apprendimento;
- programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- promuovere la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- promuovere e gestire riunioni con i collaboratori (anche nell'ottica del riesame di direzione) di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico;
- gestire i conflitti interni all'equipe e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro familiari.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

1. **Cittadinanza** di uno Stato membro dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Ai sensi dell'articolo 38 del d.lgs. 165/2001 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana
2. **Idoneità fisica all'impiego**

   Idoneità fisica alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente Aziendale.
3. **Regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**

   L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
4. **Anzianità di servizio**

   Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente;

   ovvero

   Anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso.

   L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitari aziendale e dei requisiti e dei criteri dell'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN), dall'art. 1 del d.m. Sanità 23.03.00 n. 184 (regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del SSN ai sensi dell'art. 72, comma 13, della l. 448/98) e dall'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001 (Criteri per la valutazione, ai fini dell'inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici della guardia medica, dell'emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale). Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.
5. ***Curriculum* professionale**

   Curriculum professionale con i contenuti previsti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza [vedere pt. d) dell'art. 3].
6. **Attestato di formazione manageriale**

   Qualora il dirigente incaricato non sia in possesso di attestato di formazione manageriale in corso di validità, ovvero qualora lo stesso termini la propria validità durante l'espletamento dell'incarico, deve conseguire, entro un anno dall'inizio dell'incarico stesso, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del d.p.r. 484/97, con la frequenza e il superamento dei corsi attivati dalle regioni ai sensi dell'art. 16-quinquies del d.lgs. 502/92.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 28 luglio 2000 n. 254, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

ART. 3 - CONTENUTO E MODALITÀ
DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A. INDIRIZZO DI INOLTRO:

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale, con raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: **Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Franciacorta - Viale Mazzini 4 - 25032 Chiari.**
- se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente al medesimo indirizzo (orari apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.30)
- inviate, in file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo@pec.asst-franciacorta.it tramite l'utilizzo di casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), unitamente a fotocopia di documento di identità.

  AVVERTENZA: al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale massimo di 10 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro i termini della documentazione inviata.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST della Franciacorta, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST della Franciacorta.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico.

A tal fine verranno ritenute valide le domande predisposte in formato pdf solo se sottoscritte:

– con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da certificatore accreditato;

ovvero

– con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione del documento d'identità).

Si informa che le domande di ammissione alla presente procedura selettiva non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro ufficio di questa ASST, considerato che nel presente avviso vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

B. TERMINE DI SCADENZA:

Le domande e i documenti dovranno essere inoltrati entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. _____ del _____ e precisamente

entro il giorno _____

Detto termine è perentorio; non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente a tale scadenza.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda;
- per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

C. DICHIARAZIONI:

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, in carta semplice, datata e firmata in originale, che si raccomanda di compilare seguendo il modello allegato, gli aspiranti, dovranno indicare:

– il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);

– l'esplicita indicazione che intendono partecipare al presente avviso;

– la cittadinanza posseduta, con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;

– il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

– eventuali:

- **condanne penali riportate, o l'assenza delle stesse** [si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna];
- **sottoposizione a misure di sicurezza**;
- **procedimenti penali in corso**;

In presenza delle sopraindicate situazioni l'Azienda si riserva la facoltà di valutare la sussistenza di elementi ostativi all'assunzione;

– il possesso del requisito specifico di ammissione (anzianità di servizio) di cui all'art. 2 pt. 4.;

– il possesso dei titoli di studio (diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e Diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente) richiesti per l'accesso al posto con l'indicazione dei relativi estremi (data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti);

– l'attuale regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con indicazione della Provincia. Dovrà essere indicata l'eventuale irrogazione di provvedimenti sospensivi dell'esercizio della professione;

– la loro posizione (per gli uomini) nei riguardi degli obblighi militari;

– il possesso o meno dell'attestato di formazione manageriale e, in caso positivo, i relativi elementi identificativi (denominazione, data ed ente rilasciante);

– i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

– il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett. a).

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione. In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. In mancanza di tale certificazione l'Azienda procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma a condizione che alla domanda venga allegata la fotocopia di un documento d'identità. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

D. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- ***Curriculum* professionale**, nel quale dovranno indicare le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, pertinenti con l'incarico da attribuire, con particolare riferimento:

  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

  c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

  d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

  e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Si fa presente che si potranno valutare le informazioni contenute nel *curriculum* solo se lo stesso viene redatto nella forma di autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, datato e firmato.

Il particolare i candidati potranno autocertificare:

a) **periodi di servizio**, specificando per ogni singolo rapporto di lavoro intrattenuto:
   - la denominazione e la sede dell'Ente;
   - se trattasi di struttura di natura pubblica, IRCCS, equiparata, ovvero privata, e in questo caso, se accreditata o meno;
   - la posizione funzionale ricoperta, con indicazione specifica della disciplina, della denominazione dell'incarico secondo la tipologia prevista dalla normativa di riferimento (es. nel CCNL sanità pubblica: direttore di dipartimento, direttore di struttura complessa; responsabile di struttura semplice; titolare di incarico professionale di alta specializzazione, titolare di incarico dirigenziale professionale etc);
   - tipo di rapporto di lavoro: di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; co.co.co; contratto di lavoro autonomo, convenzionato etc);
   - l'impegno orario (n. ore/settimana);
   - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);

b) **soggiorni di studio** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, specificando:
   - titolo e contenuto dell'attività svolta;
   - la denominazione e la sede dell'Ente ospitante;
   - l'impegno orario (n. ore/settimana);
   - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);

c) **attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, specificando:
   - la denominazione, la sede dell'Ente e la natura (pubblica/privata) della struttura;
   - materia oggetto della didattica e indicazione del corso di studio di riferimento
   - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);
   - le ore annue di insegnamento;

d) **partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari,** pertinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno oggetto del presente avviso, specificando:
   - denominazione dell'evento, luogo ed ente organizzatore;
   - date di inizio e conclusione dell'evento;
   - partecipazione in veste di discente o relatore.

e) **eventuali titoli accademici e di studio o altri stati, qualità personali o fatti** che ritengano utili ai fini della selezione, purché autocertificati in modo idoneo.

- **Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**. Si ricorda che tale dichiarazione viene rilasciata dalla direzione sanitaria dell'Azienda nella quale è stata prestata l'attività (cfr. d.p.r. 484/1997 art. 8 comma 3 lettera a).
- **Attestazione della specifica attività professionale (casistica) con indicazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato,** che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Struttura Complessa dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di riferimento, e deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso (cfr. artt. 6 e 8 di cui al d.p.r. 484/1997).
- **Pubblicazioni**. Ai fini della valorizzazione dei titoli le pubblicazioni vengono considerate solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle stesse (fac-simile allegato). Le pubblicazioni devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori (vedere fac-simile del *curriculum*).
- **Copia (fronte e retro) del documento di riconoscimento.**
- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** attestante la conformità all'originale delle eventuali copie di pubblicazioni e/o di titoli prodotti in allegato.
- **Elenco dei documenti presentat**i in allegato alla domanda redatto in carta semplice, datato e firmato.
- **Ricevuta del versamento** della tassa di partecipazione al concorso dell'importo di € 10.00 non rimborsabile, a favore dell'ASST Franciacorta di Chiari da effettuarsi, con indicazione della causale «**Tassa di partecipazione all'avviso pubblico incarico quinquennale di Dirigente Medico – Disciplina Ginecologia e Ostetricia - Direttore della Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia Chiari**», tramite c.c. postale n. 10960250 o bonifico bancario utilizzando il codice IBAN-IT72L0306954340100000046032 intestato all'ASST Franciacorta - Viale G. Mazzini 4 25032 - Chiari (BS).

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo ai sensi della normativa vigente in materia.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documentazione di qualsiasi tipo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

E. DISPOSIZIONI INERENTI LE AUTOCERTIFICAZIONI

A decorrere dall'1 gennaio 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere più accettate le certificazioni da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, elencati all'art. 46 del d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le PP.AA. non possono più né richiederli né accettarli.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel *curriculum* hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.p.r. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.p.r., a condizione che venga allegata alla domanda fotocopia del documento di riconoscimento.

Si consiglia di utilizzare per la redazione della domanda il facsimile allegato all'avviso.

Nel caso si utilizzi una diversa modalità per la stesura del *curriculum* lo stesso avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti i seguenti elementi: a) firma in originale; b) data; c) la dicitura «Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, rilascia le dichiarazioni contenute nel presente curriculum valendosi delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per le ipotesi di falsità e le dichiarazioni mendaci e che l'Amministrazione ricevente le stesse potrà effettuare controlli sulla veridicità del loro contenuto».

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; pertanto l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato. Esempio: se il candidato nel comunicare la data di inizio di un servizio prestato omette di indicare il giorno specificando solo il mese e l'anno o indica solo l'anno, nel primo caso il periodo valutabile sarà calcolato partendo dall'ultimo giorno del mese indicato mentre nel secondo caso dall'ultimo giorno dell'anno indicato. Analo-

gamente per la data di fine servizio sarà considerato il primo giorno del mese o dell'anno indicato quale termine.

Si declina ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi agli allegati fac-simile della domanda e del *curriculum*.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà (allegate all'avviso) sono da utilizzare solo nel caso si debbano dichiarare titoli o situazioni soggettive non ricompresi nella domanda e/o nel curriculum professionale.

«**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**» nei casi indicati dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Ordine dei Medici, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

«**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**» ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 445/00 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.).

In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti (fac-simile allegato).

F. INACCOGLIBILITÀ DELLE DOMANDE PER ASPETTI FORMALI

Comportano inaccoglibilità della domanda, con conseguente esclusione dalla procedura selettiva:

1. la mancanza di sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza o incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni richieste dal bando all'art. 3 pt. c. - «Dichiarazioni»:

G. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Si precisa che l'eventuale documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dall'adozione dell'atto deliberativo di approvazione della graduatoria relativa alla procedura selettiva in epigrafe.

Trascorso tale termine, la documentazione potrà essere restituita solo in esito a ricezione da parte dell'Azienda di richiesta scritta da parte del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante Raccomandata A.R., con spese di spedizione a carico del concorrente stesso.

Trascorsi sei anni dopo la data di approvazione della delibera di esito, i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

H. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Franciacorta, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, la commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN disponibile sul portale del Ministero della Salute.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Le operazioni di cui al citato sorteggio, condotte da una commissione, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 484 dell'11 novembre 2015 sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso l'U.O. Gestione Risorse Umane dell'ASST, sita in Viale Mazzini n. 4 - Chiari, 2° Piano il primo martedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 11:00. In caso di coincidenza con la giornata festiva il sorteggio è differito al primo giorno successivo non festivo. La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

ART. 5 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvede a convocare i candidati per l'espletamento del colloquio, con un preavviso di almeno 20 giorni di calendario con le modalità di seguito indicate:

- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento
- con PEC per coloro i quali se ne siano avvalsi in fase di presentazione della domanda

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio avrà luogo nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione e in sala aperta al pubblico.

ART. 6 - CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di Valutazione procede alla valutazione dei candidati ammessi alla procedura tramite analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Con riferimento al *curriculum* professionale e al colloquio l'Azienda utilizza i criteri di cui all'art. 8 del d.p.r. 484/1997 (cfr. d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 della Regione Lombardia).

Per la valutazione del singolo candidato, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti aree:

- *curriculum*: 40 punti
- colloquio: 60 punti

CURRICULUM (massimo 40 punti)

Il *curriculum* verrà valorizzato, sulla base del fabbisogno rappresentato all'art. 1, con riferimento congiunto ai seguenti elementi:

a) ESPERIENZA PROFESSIONALE (massimo 30 punti)

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

b) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo 10 punti)

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale;
- Titoli accademici e di studio;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario in base alle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disci-

plina pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica,

- Ogni altro elemento significativo e pertinente con l'incarico da conferire.

COLLOQUIO (massimo 60 punti)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale definito dall'Azienda e riportato all'art. 1 del presente avviso.

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine delle operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige apposito verbale corredato da relazione sintetica ed elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei miglior punteggi attribuiti, trasmettendo formalmente il tutto al Direttore Generale per quanto di competenza.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del *curriculum* e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina sul sito internet aziendale.

La procedura selettiva in esame si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Franciacorta dichiara che intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi, decadere o non superare il periodo di prova, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due candidati inclusi nella terna iniziale.

ART. 8 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET
«www.asst-franciacorta.it»

In conformità a quanto disposto dalla l. 189/2012, nonché della d.g.r. Regione Lombardia X/553 del 2 agosto 2013, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione di valutazione;
- i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della commissione di valutazione;
- l'atto di attribuzione dell'incarico, con eventuale analitica motivazione qualora la scelta non ricada sul candidato con il miglior punteggio.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA NOMINA

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/92, l'Azienda sottoporrà l'incaricato ad un periodo di prova della durata di mesi 6 eventualmente prorogabili per ulteriori sei mesi.

Resta impregiudicata la possibilità dell'Azienda, a fronte di motivate ragioni, di risolvere anticipatamente il contratto.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Nel caso in cui il candidato nominato raggiunga i limiti di anzianità e di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la misura dell'incarico e/o del rinnovo viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali, sia nazionali che aziendali, vigenti nel tempo in ordine alla disciplina degli incarichi dirigenziali, nonché per quanto riguarda contenuto, tempistica ed effetti della verifica e valutazione dei dirigenti.

All'assegnatario dell'incarico sarà richiesto di esprimere l'opzione tra regime esclusivo e non esclusivo ai sensi e per gli effetti di legge.

ART. 10 - NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme vigenti nel tempo in materia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta presso l'U.O. Gestione Risorse Umane - Settore Segreteria e Reclutamento del personale, sita presso la sede legale dell'Azienda (Tel. 0307102422.722), nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Mauro Borelli

All'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA FRANCIACORTA

Viale Mazzini n.4

25032 – CHIARI (BS)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA CHIARI
approvato con atto deliberativo n. _____ del _____ .

Il/La sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter essere ammesso all'avviso pubblico per conferimento di INCARICO QUINQUENNALE di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA- DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA OSTETRICIA E GINECOLOGIA CHIARI come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara**:

a) di essere nato/a a _____ (_____), il _____

e di risiedere a _____(_____)

indirizzo: _____ n. _____ C.A.P. _____ ;

b) di essere in possesso di cittadinanza:

b_1) ☐ **Italiana**

☐ **Equiparata** alla cittadinanza italiana ai sensi della seguente normativa _____ ;

e (in questi casi) dichiara di:

☐ **essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di** _____(____)

oppure

☐ **non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali** di un Comune per le seguenti motivazioni _____ ;

b_2) ☐ **di Stato dell'Unione Europea** e precisamente: _____, e (in questo caso) di:

☐ godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

oppure

☐ non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____

b_3) ☐ **di Stato Estero** (non facente parte dell'Unione Europea) e precisamente: _____

☐ **familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea** indicare generalità del familiare

(nome, cognome, luogo e data di nascita e cittadinanza) e legame familiare

_____

_____

_____

☐ titolare del diritto di soggiorno nr _____ rilasciato da _____

in data _____ con scadenza il _____;

☐ titolare del diritto di soggiorno permanente nr _____

rilasciato da _____ in data _____;

☐ **titolare di permesso di soggiorno nr.** _____ rilasciato da _____ in data _____ con scadenza il _____,

per il seguente motivo (barrare la voce di interesse) :

☐ permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ status di rifugiato;

☐ status di protezione sussidiaria

e (in questo caso) di:

☐ godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

☐ non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____

c) ☐ di non avere subito condanne penali

oppure

☐ aver riportato le seguenti condanne penali

[dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento. Devono essere indicate anche eventuali sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p (c.d. patteggiamento). Tali dichiarazioni devono riguardare anche eventuali precedenti penali non riportati nei certificati del casellario giudiziale ad uso dei privati]:

_____

d) ☐ di non avere procedimenti penali in corso

oppure

☐ avere i seguenti procedimenti penali in corso

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

_____

e) ☐ di non essere sottoposto a misure di sicurezza

oppure

☐ di essere sottoposto alle seguenti misure di sicurezza

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

_____

f) se cittadino di Stato straniero, dichiara di:

☐ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____

presso _____

e di Specializzazione in _____ conseguita

in data _____ presso _____ ;

h) di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____

con iscrizione al nr. _____ con decorrenza dal _____

☐ senza provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine;

☐ con provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine, per le seguenti motivazioni:

_____ ;

i) posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ ;

j) ☐ di essere stato dichiarato fisicamente idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza e di non avere comunque limitazioni al loro normale svolgimento.

☐ di essere stato dichiarato fisicamente non idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza

☐ di avere le seguenti limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza:

_____

k) di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'avviso [si veda art. 2 punto 4) del bando]:

☐ sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;

☐ dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso.

l) ☐ di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:

(Utilizzare il seguente schema per elencare i propri servizi riproducendolo tante volte quanto necessita)

❖ **Dal _____ al _____** (indicare gg/mm/aa)

presso _____

(indicare esatta denominazione e se trattasi di Struttura Pubblica/IRCCS/Equiparata o Privata in regime di convenzione/accreditamento)

con sede in _____

con inquadramento come DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI _____

☐ a tempo determinato con rapporto di lavoro ☐ a tempo pieno ☐ a impegno ridotto (n. ore sett._____)

☐a tempo indeterminato con rapporto di lavoro ☐ a tempo pieno ☐ a impegno ridotto (n. ore sett._____)

con rapporto di lavoro ☐ esclusivo ☐ non esclusivo

con incarico dirigenziale _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

Motivo della cessazione: _____ ;

Interruzioni del servizio dal_____al_____per il seguente motivo _____ ;

m) ☐ di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale in corso di validità conseguito in data _____

presso _____ ;

☐ di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;

n) ☐ di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/92 del seguente ausilio:

_____

e dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____ .

Allego certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

Dichiaro inoltre di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda – in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____CAP _____

VIA _____ NR.CIVICO_____

P.E.C.: _____

E-MAIL: _____

TEL. FISSO _____ CELLULARE _____

Data _____ **Firma** _____

(**allegare copia fronte/retro del documento di identità**)

_____ • _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

All'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA FRANCIACORTA

Viale Mazzini n. 4

25032 . CHIARI (BS)

CURRICULUM PROFESSIONALE ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA OSTETRICIA E GINECOLOGIA CHIARI approvato con atto deliberativo n. _____ del _____ .

IO SOTTOSCRITTO/A _____

- consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183;
- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA':

DATI ANAGRAFICI:

di essere nato/a a _____ (_____), il _____

di risiedere in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

di essere domiciliato in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

Stato Civile: _____

Telefono: _____

P.E.C.: _____

E-mail: _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- di essere in possesso del DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA conseguita in data _____

  con voto pari a _____ presso _____

  con sede in _____ e

  di essere in possesso del DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE in _____

  conseguito in data _____ voto: _____ ai sensi del D.Lgs. n. _____ della durata legale di anni ____

  presso _____

  con sede in _____

- ALTRI TITOLI DI STUDIO (da indicarsi in modo corretto, preciso ed esaustivo rispetto a tutti gli elementi che si intende autocertificare e che verrebbero indicati nel caso in cui il documento fosse rilasciato dall'ente competente):

  TITOLO: _____

  conseguito il _____ presso _____

  con sede in _____

  TITOLO: _____

  conseguito il _____ presso _____

  con sede in _____

  ulteriori informazioni: _____

  _____

ESPERIENZA LAVORATIVA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze lavorative riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

Dal _____ **al** _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ (esatta denominazione dell'ente)

con sede in _____

con la seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

☐ Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)

☐ Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale

☐ Struttura Privata

con contratto di tipo: ☐ dipendente;

☐ in regime convenzionale (fornirne dati identificativi): _____

☐ contratto di lavoro autonomo di tipo: _____

in qualità di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI _____

☐ a tempo determinato con rapporto di lavoro ☐ tempo pieno ☐ impegno ridotto (nr. ore sett. _____)

☐ a tempo indeterminato con rapporto di lavoro ☐ tempo pieno ☐ impegno ridotto (nr. ore sett. _____)

con incarico dirigenziale _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____ .

Motivo dell'eventuale cessazione: _____ .

Eventuali interruzioni o sospensioni (comprese quelle di natura disciplinare): NO ☐ SI ☐

per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ .

Dichiaro che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

La misura della riduzione del punteggio è _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le pubblicazioni allegate al curriculum riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita. Si ricorda che le pubblicazioni vengono considerate ai fini della valorizzazione dei titoli solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme)

TITOLO:

_____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa)

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo,articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) : _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.) :

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

TITOLO:

_____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa)

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo,articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) : _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.) :

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

PRESENZE A CORSI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a corsi/congressi/eventi/ecc. riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: ☐ UDITORE ☐ SEGRETERIA SCIENTIFICA
☐ RELATORE ☐ CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____ conseguendo nr. _____ ecm

☐ con superamento esame finale; ☐ non previsto esame finale

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: ☐ UDITORE ☐ SEGRETERIA SCIENTIFICA
☐ RELATORE ☐ CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____ conseguendo nr. _____ ecm

☐ con superamento esame finale; ☐ non previsto esame finale

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: ☐ UDITORE ☐ SEGRETERIA SCIENTIFICA
☐ RELATORE ☐ CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____ conseguendo nr. _____ ecm

☐ con superamento esame finale; ☐ non previsto esame finale

SOGGIORNI DI STUDIO:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a soggiorni di studio riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quante necessarie)

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA: _____

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA: _____

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA: _____

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

ATTIVITA' DIDATTICA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di docenza riproducendo, se necessario,

la corrente pagina tante volte quante necessarie)

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto:_____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto:_____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

ALTRI STATI, QUALITA' PERSONALI O FATTI CHE IL CANDIDATO RITENGA UTILI

AI FINI DELLA SELEZIONE (si ricorda di specificare tutti gli elementi indispensabili alla valutazione) :

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il presente curriculum professionale consta di n. _____ pagine così come risulta dalla numerazione manualmente apposta in ogni pagina.

Il Dichiarante

_____, lì _____ _____

(allegare copia fronte/retro del documento di riconoscimento)

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE
Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a_____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in_____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO

che le copie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA- DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA OSTETRICIA E GINECOLOGIA CHIARI sono conformi all'originale.

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

_____

_____

_____

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, lì_____ _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione**:

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:

Art. 19 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.
1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione
1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

——— • ———

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a_____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in_____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

_____

_____

_____

_____

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, lì_____ _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione**:

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:

Art. 19 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.
1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione
1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

——— • ———

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Autocertificazione da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(artt. 46 e 48 D.P.R. 445/2000 e art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a_____
_____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in_____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO QUANTO SEGUE

(Vedere sul retro stati, fatti e qualità personali che possono essere autocertificati)

_____

_____

_____

_____

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, lì_____ _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione**:

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:

Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 48 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive
1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

Art. 49 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione
1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000:
Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e contestuale assegnazione dell'incarico di direttore della struttura complessa di ingegneria clinica dell'ASST di Monza

In esecuzione del provvedimento adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza, n. 138 del 6 febbraio 2018 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la costituzione di

- un rapporto di lavoro a tempo determinato e contestuale assegnazione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa di Ingegneria Clinica dell'ASST di Monza.

Al vincitore verrà riconosciuto il trattamento economico, corrispondente al rapporto di lavoro e all'incarico dirigenziale oggetto del presente avviso, previsto dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa vigenti al momento dell'immissione in servizio.

La durata del rapporto di lavoro a tempo determinato è correlata alla scadenza dell'incarico dirigenziale oggetto del presente avviso.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

   Possono, altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.:

   - i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio;

c) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché negli altri casi in cui le disposizioni vigenti escludono l'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

d) Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (LM 21) o Laurea Specialistica in Ingegneria Biomedica (26/S) o Diploma di laurea vecchio ordinamento equiparato ai suddetti titoli di studio ai sensi del d.m. 9 luglio 2009;

   Possono partecipare al concorso anche i candidati che:

   – sono in possesso della Laurea Magistrale o Specialistica in Ingegneria Elettronica con indirizzo biomedico;
     - oppure
   – che abbiamo conseguito un una Laurea - magistrale, specialistica o diploma di laurea in ingegneria ai sensi dell'ordinamento previgente al d.m. 509/99, e la Scuola di Specializzazione in Ingegneria clinica o il Master in Ingegneria Clinica di II livello;

   Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante, ex art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, l'equiparazione del titolo conseguito all'estero con il corrispondente titolo di studio italiano;

e) anzianità di servizio di cinque anni maturata, senza soluzione di continuità, nel profilo di Dirigente Ingegnere nel Servizio Sanitario Nazionale;

f) abilitazione all'esercizio professionale;

g) iscrizione all'Albo dell'ordine degli Ingegneri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo prima dell'assunzione in servizio;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33, 20900 Monza.

Le domande di ammissione alla selezione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33 Monza - Palazzina Villa Serena -, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- inviate, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-monza.it.

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena l'esclusione. **L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 15 MB),** con i seguenti allegati solo in formato PDF Bianco e Nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale).

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare sulla facciata l'indicazione: **Contiene domanda di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della Struttura Complessa di Ingegneria Clinica dell'ASST di Monza.**

Scadenza: ore 23:59:59 del .....

Il termine di scadenza sopra indicato per la presentazione delle domande e della documentazione da allegare è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Saranno considerate valide le domande spedite con raccomandata A.R. entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

– cognome e nome;
– la precisa indicazione della procedura a cui si intende partecipare;
– la data, il luogo di nascita, la Provincia di nascita, il Comune di residenza e la Provincia di residenza, il Codice Fiscale;
– il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa equivalente. I cittadini non italiani devono, altresì, dichiarare, di godere dei diritti

civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. **d)**, **e)**, **f)**, **g)** del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (tutte le candidate ed i candidati nati dal 1986, sono esonerati da questa dichiarazione);
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e che non ricorrono condizioni ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di precedenze o preferenze;
- l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, lo stesso verrà utilizzato dall'Azienda per eventuali comunicazioni telematiche con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.

La domanda dovrà essere datata e sottoscritta. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla procedura. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda dovrà essere sempre allegata, a prescindere dal mezzo di trasmissione, la fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda deve essere allegata la sottoelencata documentazione:

1. la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda. La dichiarazione dovrà riportare con precisione tutti gli elementi necessari per l'effettuazione dei controlli, ad esempio per i titoli di studio, dovrà essere indicata l'Università, la data di conseguimento, il punteggio, ecc. In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate;
2. le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà (rese ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000) relative ai titoli di carriera, accademici e di studio, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le dichiarazioni dovranno riportare con precisione tutti gli elementi necessari per l'effettuazione dei controlli ad esempio, per i titoli di studio, dovrà essere indicata l'Università, la data di conseguimento il punteggio, ecc. per la carriera dovranno essere correttamente indicati: il datore di lavoro, la mansione o il profilo ricoperto, i periodi (dal gg/mese/anno al gg/mese/anno), l'impegno orario settimanale. Non si considera completa la dichiarazione relativa ai servizi che presenti genericamente il mese di inizio o fine e non il giorno.

   In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate.

   Nella autocertificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del SSN deve essere precisato se ricorrano, o meno, le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
3. la documentazione attestante i servizi prestati all'estero ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. n. 483/97. La documentazione deve riportare il riconoscimento del servizio ai sensi della legge n. 735/60, in mancanza della suddetta specifica non si procederà alla valutazione;
4. le eventuali copie delle pubblicazioni. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa ed allegate, in originale o in copia autenticata, numerate e corredate da un elenco in carta semplice in cui dovranno essere elencate secondo la numerazione apposta sulle singole pubblicazioni. Si rammenta che i candidati potranno dichiarare la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni presentate ai sensi di quanto previsto dagli artt. 19 e 47 del d.p.r. 445/2000;
5. *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale *curriculum* vanno indicate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già riportati nella documentazione di cui ai precedenti punti, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

   Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

   Il *curriculum* vitae verrà valutato solo se documentato o autocertificato. La documentazione prodotta in fotocopia dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

   Il candidato, nelle fattispecie previste dalla legge (d.p.r. n. 445/2000), può presentare delle dichiarazioni sostitutive previste dal citato decreto.

   Il *curriculum* autocertificato, le dichiarazioni sostitutive nonché le fotocopie autenticate saranno oggetto di valutazione solo se riporteranno, con precisione, tutti gli elementi necessari per effettuare i dovuti controlli ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

   In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate;
6. fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
7. la ricevuta del versamento di € 15,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello di via Ramazzotti n. 24 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo, nella causale dovrà essere specificato «iscrizione avviso Dirigente Ingegnere Ingegneria Clinica»;
8. elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;

Si sottolinea che, ai sensi dall'art. 38 del d.p.r. n. 445/200, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi, che non sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, debbono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Questa disposizione vale anche per l'invio tramite PEC.

Le dichiarazioni sostitutive non sottoscritte non verranno valutate.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Cause di esclusione dal concorso:

- **omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici. L'Amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento del concorso pena l'esclusione dal concorso stesso;**
- **mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza;**
- **trasmissione della domanda mediante casella PEC non riconducibile univocamente al candidato o mediante l'utilizzo di posta elettronica non certificata;**
- **mancata sottoscrizione della domanda.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione dei candidati avverrà da parte di una Commissione nominata con atto del Direttore Generale così composta:

Presidente: Direttore di struttura complessa dell'ASST di Monza;

Componenti: due Dirigenti Ingegneri - titolari di incarico di direttore di struttura complessa ricompresi nei ruoli nominativi di Regione Lombardia.

SELEZIONE

La Commissione, all'atto del suo insediamento riceverà dall'Azienda la descrizione del fabbisogno relativa all'incarico da conferire di seguito riportata:

PROFILO OGGETTIVO:

La Struttura Complessa di Ingegneria Clinica si occupa dell'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie biomediche (Dispositivi medici, software dispositivo medico, dispositivi medici diagnostici in vitro, dispositivi medici impiantabili attivi) sia in ambito ospedaliero che territoriale e domiciliare, con l'obiettivo primario di garantire l'uso sicuro, appropriato e vantaggioso dal punto di vista economico e della sicurezza di tutte le tecnologie biomediche all'interno della ASST, attraverso attività quali:

- programmazione e valutazione acquisti, mediante contributo al processo di individuazione del fabbisogno;
- tecnologico e di definizione delle soluzioni più opportune sotto l'aspetto tecnico e gestionale;
- contributo alla valutazione delle soluzioni proposte dal mercato, al fine del raggiungimento degli obiettivi;
- aziendali e della definizione dei piani di investimento e di acquisto delle apparecchiature biomediche;
- gestione del piano degli investimenti per le apparecchiature biomediche e dei relativi processi di acquisto;
- verifiche e controlli delle apparecchiature acquisite o comunque in uso;
- gestione e controllo delle attività necessarie per garantire la corretta ed adeguata manutenzione delle apparecchiature;
- ruolo di supporto e compartecipazione nelle attività di valutazione e di Hospital based Health Technology Assessment finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie;
- attività di supporto e consulenza su tecnologie informatiche in ambito sanitario e attività di ricerca classificate;

PROFILO SOGGETTIVO:

Il Direttore della struttura complessa di Ingegneria Clinica dovrà possedere:

- comprovate e documentate esperienze nell'ambito della programmazione e gestione dei processi finalizzati all'acquisizione delle tecnologie biomediche di un'Azienda del SSN;
- capacità gestionale con particolare riferimento al possesso di tecniche di management;
- attitudine a gestire i processi di cambiamento, individuando opportunità di innovazione tecnologica oltre che di razionalizzazione della attività, identificando l'ordine di priorità per la migliore applicazione della innovazione (questa ultima finalizzata a migliorare efficacia, efficienza e conseguenti risultati) e valutando l'impatto del cambiamento nella Struttura;
- conoscenza dei principali dati e indicatori di attività relativi alla gestione di una Struttura Complessa, degli indicatori contenuti in una scheda di budget, dei principali dati e indicatori di attività relativi al Dipartimento, conoscenza dei processi di negoziazione del budget di Struttura con la Direzione Strategica, capacità di monitorare il budget assegnato attraverso il supporto e relazioni attive con lo Staff di riferimento al fine di rispettare il budget assegnato nonché capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati verso la Direzione Strategica ed i propri Collaboratori;
- capacità di gestire il fabbisogno di risorse umane identificando e proponendo alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi (analisi del fabbisogno, sulla base delle attività assegnate dalla Direzione, nonché sulla base della esistente richiesta);
- capacità di gestire le risorse umane nell'ottica dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali, dell'acquisizione di responsabilità e dello sviluppo della professionalità dei propri collaboratori;

La Commissione:

- valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al profilo ricercato a tal fine ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:
  - 40 punti per la valutazione del *curriculum*;
  - 60 punti per la valutazione del colloquio. Il colloquio si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.
- definirà prima dell'inizio dei colloqui i criteri di attribuzione dei punteggi che saranno riportati nel verbale dei lavori;
- nel giudizio sul *curriculum*, verrà verificata l'attinenza della formazione e dell'esperienza professionale del candidato con quanto stabilito nel profilo ricercato.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Più specificatamente verranno verificate le conoscenze dei candidati nei seguenti ambiti:

- piano degli investimenti per le apparecchiature biomediche e dei relativi processi di acquisto negli Enti del SSN;
- codice degli appalti;
- gestione dei cespiti;

La convocazione alla selezione dei candidati ammessi avverrà mediante pubblicazione ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.asst-monza.it **- sezione concorsi -.**

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia alla selezione.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE:

La Commissione Esaminatrice, al termine della selezione formula la graduatoria dei candidati idonei.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI:

Il concorrente vincitore o gli altri concorrenti utilmente collocati in graduatoria potranno essere invitati, alla stipula del contratto individuale di lavoro, in osservanza delle disposizioni contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza SPTA.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo di sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

L'immissione in servizio avverrà solo a seguito di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro previsto dal CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e s.m.i. della Dirigenza SPTA.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo ai sensi del CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e s.m.i. della Dirigenza SPTA.

L'incarico dà titolo allo specifico trattamento economico previsto dal CCNL di lavoro dell'area di appartenenza del dirigente incaricato previsto per i dirigenti responsabili di struttura complessa ed implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del d.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii..

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso in materia di regolamentazione dell'incarico si rinvia quanto stabilito in materia dalle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari aziendali vigenti.

DISPOSIZIONI VARIE:

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di Legge.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione decorsi 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale.

L'Ufficio Concorsi decorsi 180 dalla data di approvazione della graduatoria finale non procederà alla conservazione dei documenti.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda - Via Pergolesi n. 33, Monza, I piano Palazzina di Villa Serena, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339826/ 039/2332805).

Monza,

Il direttore generale
Matteo Stocco

——— • ———

FACSIMILE DI DOMANDA

Al Signor
Direttore Generale
ASST di Monza
Via Pergolesi n. 33
MONZA

Il/La sottoscritto/a Cognome _____Nome_____

nato/a il _____a_____ (Prov. di___)

CF_____ residente a _____ (Prov. di ___)

via_____ n._____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso all'

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI INGEGNERIA CLINICA DELL'ASST DI MONZA

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(*si prega di barrare i punti di interesse, compilare i corrispondenti campi e prestare attenzione alle note in calce*)

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

☐ ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;
  ☐ specificare le condizioni dettagliate nei punti 1 e 2 della Nota (a) riportati in calce:_____;

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

☐ ovvero specificare i motivi della cancellazione_____;

☐ per i cittadini stranieri:
  ☐ di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
  ☐ ovvero specificare i motivi del mancato godimento;
  ☐ di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ di non avere riportato condanne penali;

☐ ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;

☐ di non aver procedimenti penali in corso;

☐ ovvero specificare i procedimenti penali in corso_____;

☐ di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (prestare attenzione alla nota in calce lett. b):
- ▫ dal _____al_____;
- ▫ Ente_____profilo_____ categoria_____;
- ▫ struttura di assegnazione_____;
- ▫ tipologia rapporto (tempo indeterminato/determinato)_____;
- ▫ impegno orario (tempo pieno o part time specificare la % dell'impegno orario)_____;
- ▫ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: dal_____al_____ per i seguenti motivi_____;

☐ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

☐ di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

☐ ovvero di essere stato :
- ▫ destituito
- ▫ dispensato
- ▫ licenziato

☐ di essere nella seguente posizione nei confronti degli obblighi di leva militare:
- ▫ assolto
- ▫ non assolto (motivazione_____)
- ▫ non tenuto

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio:_____, conseguito il _____presso_____ con il punteggio di_____; (vedere la nota in calce lett.c)

☐ di essere iscritto all'Albo degli Ingegneri di _____ al n._____dal_____;

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire:
- ☐ precedenze_____;
- ☐ preferenze_____;

☐ di aver preso visione del contenuto dell'avviso pubblico in oggetto e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni che lo stesso prevede;

☐ di essere consapevole che la convocazione alle prove delle presente procedura selettiva avverrà, esclusivamente, mediante pubblicazione sul sito web aziendale sul sito web dell'ASST di Monza – sezione concorsi -;

☐ di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "*sensibili*", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30/06/2003, n. 196;

☐ allega la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione alla selezione;

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____DICHIARA CHE
IL RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SELEZIONE E':

via _____ n. _____

c.a.p. _____ comune _____ prov. _____

telefono_____ mail_____

o mail pec_____

Data, _____

Firma_____

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità

Note per la compilazione della domanda:

(a) Specificare:

1. se si è familiare di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato Membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente . (*allegare la copia conforme all'originale del permesso di soggiorno*).
2. se si è cittadino di paesi terzi, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. (*allegare la copia conforme all'originale del permesso di soggiorno*).

(b) Non sono ricomprese nella fattispecie i rapporti libero professionali, di collaborazione coordinata e continuativa nonché i contratti con le Agenzie interinali.

(c) I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché equiparati ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 ai titoli si studio conseguiti in Italia. A tal fine, in allegato alla domanda di ammissione alla procedura, i candidati dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione comprovante il riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente che dovrà sussistere alla data di scadenza di presentazione delle domande per la partecipazione al presente avviso.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo pieno ed indeterminato di dirigente medico di oncologia da assegnare al p.o. di Sesto San Giovanni

1°	FALLINI Monica	con punti	87,000	su 100
2°	GANZINELLI Claudia	con punti	84,010	su 100
3°	BUONANDI Pasquale	con punti	81,356	su 100
4°	MORETTI Anna	con punti	81,020	su 100
5°	FRUNGILLO Niccolò	con punti	79,730	su 100
6°	BOCCI Barbara	con punti	76,670	su 100
7°	PELIZZONI Davide	con punti	72,080	su 100
8°	DI GUARDO Lorenza	con punti	71,600	su 100
9°	PULIAFITO Ivana	con punti	69,654	su 100
10°	PANNI Stefano	con punti	68,200	su 100
11°	ARCANA' Concetta	con punti	67,680	su 100
12°	GALEASSI Achille	con punti	65,503	su 100

Milano, 14 marzo 2018

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

Il direttore amministrativo
Marco Paternoster

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Avviso pubblico di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di neurologia da assegnare al presidio ospedaliero Bassini

Ai sensi dell'art. 6 del d.m. n. 483 del 10 dicembre 1997, presso l'Ufficio concorsi (3° piano) dell'ASST Nord Milano in via Castelvetro n. 22 - Milano, il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso (al primo giorno lavorativo successivo se cade in giorno festivo) e precisamente il 13 aprile 2018, con inizio alle ore 10.00, saranno effettuate le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti titolare e supplente che dovranno far parte della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Neurologia da assegnare al Presidio Ospedaliero Bassini.

Milano, 14 marzo 2018

Il direttore amministrativo
Marco Paternoster

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia generale - area chirurgica e delle specialità chirurgiche

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 161/2018/DG del 28 febbraio 2018 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata da questa Azienda nonché all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

   oppure

   cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

   oppure

   familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   oppure

   cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

b) idoneità fisica all'impiego:

   1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
   2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui ali articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;

c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 9.00-13,00/14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.

  Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

  Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

  - Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
  - L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
  - Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato.

Il *curriculum* non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. A' sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica e la disciplina, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e la durata del corso. In mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- MODULO DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art.13 d.lgs. 196/03 (Modulo 2 allegato al presente bando).
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
  a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
  b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
  c) mediante bonifico bancario (IT26 M 05584 33130 000000002000);

  con l'indicazione della causale «Concorso Pubblico Dirigente Medico di Chirurgia Generale».
- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it **«sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).**

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BURL della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

In caso di indisponibilità dei Commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni dieci giorni dalla prima estrazione, con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi».

Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

——— • ———

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Chirurgia Generale – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonchè di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____ e di risiedere a_____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato: _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____:
  - ☐ ai sensi del D.Lgs. 257/91
  - ☐ ai sensi del D.Lgs n. 368/99;

  (barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni_____;
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____ FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l' unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

—— • ——

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a..... il..... residente a..... in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:
  _____
  conseguito presso_____ in data_____;

  _____
  conseguito presso_____ in data_____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____
  specificare se conseguita:
  ☐ ai sensi del D.Lgs. 257/91
  ☐ ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
  (barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni_____.;

- di essere iscritto all'Albo dell' Ordine dei Medici di:_____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

  1. _____
     _____
  2. _____
     _____
  3. _____
     _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione _____
Tipo di Rapporto*_____
Qualifica _____Disciplina_____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro
_____

Amministrazione _____
Tipo di Rapporto*_____
Qualifica _____Disciplina_____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro
_____

** indicare se a tempo determinato, indeterminato, libero/professionale, consulente o altro.*

- altro:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

____ • ____

MODULO 2

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)

L'ASST- Rhodense in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle **procedure concorsuali/selettive.**

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione o altra Azienda richiedente, per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'ASST- Rhodense, con sede legale in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST- Rhodense in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, ... Firma per consenso .....

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _ DEL ____
E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. ____ DEL _____ .

SCADENZA: giorno

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. __/2017/DG del __.__.2017 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (cat. D).

Ai sensi del d.lgs. n. 66/2010, art. 1014, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pari a 1,45 posti, uno dei posti a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

A detti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti norme contrattuali.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità' attivata da questa azienda nonché all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
- **cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;**

  oppure
- **familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;**

  oppure
- **cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».**

  Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

  Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».
- **idoneità fisica all'impiego**.

  L'accertamento dell'idoneità fisica a tutti i compiti rientranti nella qualifica, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui al punto 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- **Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica** conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- **Iscrizione all'Albo Professionale ove previsto, per l'esercizio professionale.**

  L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 9.00-13,00/14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: concorsi@pec.asst-rhodense.it.

  Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

  Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:
  - Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
  - L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
  - Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «CONCORSO PUBBLICO TECNICO DI RADIOLOGIA».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato.

Il *curriculum* non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. A' sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica e la disciplina, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è

prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve essere altresì unito:

- ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate;
- MODULO DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/03 (Modulo 2 allegato al presente bando).
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 7,75# da effettuarsi, in alternativa:
  a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
  b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
  c) mediante bonifico bancario (IT26 M 05584 33130 000000002000);

  con l'indicazione della causale «Contributo partecipazione al Concorso Pubblico per n. 2 posti di Tecnico di Radiologia (cat. D)».
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

PROVA DI PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al Concorso pubblico di cui al presente bando, sia superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione (costituita da quesiti a risposta sintetica);

Il superamento della preselezione, costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione della preselezione non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

Saranno ammessi a partecipare alla prova scritta prevista dal concorso pubblico di cui al presente bando, i primi 100 classificati nella prova di preselezione, ivi inclusi i pari merito al 100° posto.

La data, l'orario e la sede della prova preselettiva, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it - **«sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati non ammessi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).**

La mancata presentazione alla prova preselettiva nel giorno ed ora stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE -
VALUTAZIONE DEI TITOLI - PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST Rhodense come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 44 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) per i titoli: punti 30 - così ripartiti:
   - titoli di carriera: punti 20
   - titoli accademici e di studio: punti 3
   - pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
   - *curriculum* formativo e professionale: punti 4

b) per le prove d'esame: punti 70 - così ripartiti:
   - prova scritta: punti 30
   - prova pratica: punti 20
   - prova orale: punti 20

Il dettaglio dei criteri di valutazione dei titoli è disposto dall'art. 11 del d.p.r. n. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:
svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA PRATICA:
esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale:
sulle materie di cui alle precedenti prove nonché su elementi di informatica e conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it **- «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).**

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I vincitori saranno assunti in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale e saranno sottoposti a periodo di prova, così come disciplinato dall'art. 15 del CCNL sottoscritto il 1 settembre 1995.

Decadrà dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione in servizio implica l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico del posto a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

In conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 29/1993 così come modificato dall'art. 29 del d.lgs. 546/1993 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di

gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302754-02/994302755-02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi».

Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (cat. D), bandito da codesta Azienda.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____ e di risiedere a_____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato: _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____;
- essere iscritto all'albo professionale _____ di _____ (ove richiesto);
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____ FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l' unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 7,75#
- Copia di un documento di identità.

—— • ——

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ..... il..... residente a..... in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:
  _____
  conseguito presso_____ in data_____;

  _____
  conseguito presso_____ in data_____;
- essere iscritto all'albo professionale _____ di _____ (ove richiesto);
- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:
  1. _____
     _____
  2. _____
     _____
  3. _____
     _____
- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione _____ Tipo di Rapporto*_____ Qualifica _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____
Amministrazione _____ Tipo di Rapporto*_____ Qualifica _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

** indicare se a tempo determinato, indeterminato e se subordinato, libero-professionale, consulente o altro.*

- altro:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

____ • ____

MODULO 2

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)

L'ASST- Rhodense in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle **procedure concorsuali/selettive.**

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione o altra Azienda richiedente, per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'ASST- Rhodense, con sede legale in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST- Rhodense in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, ... Firma per consenso .....

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. __ DEL ____
E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. __ DEL _____ .

SCADENZA: giorno

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Pubblicazione graduatorie di merito di concorsi pubblici

Si rende noto che l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale - Rhodense ha approvato le seguenti graduatorie concorsuali:

Deliberazione n. 863 del 21 dicembre 2017

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cure Palliative - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, da assegnare all'UOC Cure Palliative, Hospice e Medicina del Dolore:

1°	OLDANI	SABINA	punti 84,792	su 100,000
2°	TIRELLI	VALERIA	punti 84,455	su 100,000
3°	MORONI	MATTEO	punti 78,240	su 100,000
4°	ZORDAN	MARIA	punti 74,900	su 100,000
5°	RICCHINI	FRANCESCA DINA	punti 71,473	su 100,000
6°	GALLIO	IVAN	punti 70,745	su 100,000
7°	NAIMO	SIMONA	punti 69,130	su 100,000
8°	MARELLI	BARBARA	punti 68,810	su 100,000
9°	MEZZANZANICA	CLAUDIA	punti 68,580	su 100,000.

Deliberazione n. 26/2018/DG del 18 gennaio 2018

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Geriatria - Area Medica e delle Specialità Mediche:

1° CRAVELLO LUCA punti 86,838 su 100,000.

Deliberazione n. 73/2018/DG dell'8 febbraio 2018

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Oncologia Medica - Area Medica e delle Specialità Mediche:

1°	DI BELLA	SARA	punti 85,800	su 100,000
2°	PELLICCIONE	MICHELA	punti 84,973	su 100,000
3°	VIGANO'	CLARA VIRGINIA	punti 81,165	u 100,000
4°	GHIDINI	MICHELE	punti 80,408	su 100,000
5°	PERETTI	UMBERTO	punti 76,140	su 100,000
6°	BONAZZINA	ERICA FRANCESCA	punti 75,783	su 100,000
7°	TOPPO	LAURA	punti 75,325	su 100,000
8°	BURRAFATO	GIOVANNI	punti 72,695	su 100,000
9°	MILANO	MONICA	punti 72,625	su 100,000
10°	RIVA	RANCESCA	punti 72,577	su 100,000
11°	BRENA	FEDERICA	punti 72,000	su 100,000
12°	MANFRIDA	ITALO	punti 69,500	su 100,000
13°	CARLO	STELLA GIULIA	punti 69,453	su 100,000
14°	SCHIRRU	MICHELE	punti 69,425	su 100,000
15°	FARINA	PATRIZIA	punti 69,270	su 100,000.

Deliberazione n. 72/2018/DG dell'8 febbraio 2018

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Ematologia - Area Medica e delle Specialità Mediche:

1°	MARCHETTI	MONIA	punti 87,575	su 100,000
2°	ELI	RIKA	punti 77,260	su 100,000
3°	AVANO	MANUELE	punti 75,650	su 100,000
4°	ROCCHIOLO	ROBERTO	punti 74,800	su 100,000
5°	IOLTELLI	MARIA LUISA	punti 72,385	su 100,000
6°	UCELLI	CRISTINA	punti 71,953	su 100,000
7°	IANNIELLO	FRANCESCA	punti 71,285	su 100,000
8°	MAZZUC-CHELLI	ADDALENA	punti 71,000	su 100,000
9°	VINCENTI	DANIELE	punti 70,720	su 100,000
10°	CASSIN	RAMONA	punti 68,923	su 100,000
11 °	BERTAZZONI	PAOLA	punti 68,643	su 100,000.

Deliberazione n. 127/2018/DG del 22 febbraio 2018

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Pediatria - Area Medica e delle Specialità Mediche.

1°	RAIMONDI	CHIARA	punti 86,620	su 100,000
2°	DI LASCIO	ALESSANDRA	punti 85,053	su 100,000
3°	GIUDICI	VALENTINA	punti 79,315	su 100,000
4°	PIRELLI	ANNA	punti 74,730	su 100,000.

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o.c. direzione R.I.C.C.A. (Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale) - disciplina «organizzazione dei servizi sanitari di base» (area di sanità pubblica)

In esecuzione del decreto n. 145 del 16 febbraio 2018 esecutivo ai sensi di legge,

È INDETTO

avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.lgs. 502/92 (testo vigente), dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

- Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa U.O.C. Direzione R.I.C.C.A. (Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale) - disciplina «Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base» - (Area di Sanità Pubblica)

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO:

La Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale - R.I.C.C.A. - è lo strumento utile per l'integrazione tra la componente sanitaria, quella socio sanitaria e quella sociale per attuare la presa in carico delle persone in condizioni di cronicità e fragilità. L'attenzione quindi, nell'ambito dell'organizzazione della rete di servizi aziendale, è rivolta ad organizzare una nuova modalità di presa in carico integrata del paziente cronico e ad individuare tipologie differenziate di risposta in funzione dei diversi bisogni di salute, per garantire servizi sanitari e sociosanitari e, laddove possibile, sociali sempre più adeguati alle reali necessità del paziente. La R.I.C.C.A. afferisce alla Direzione Socio Sanitaria e dispone di risorse economiche, strutturali, tecnologiche e professionali per il raggiungimento degli obiettivi condivisi a livello direzionale, in linea con quanto definito nel sistema regionale. Obiettivo principale della rete è di garantire la continuità di cura e l'appropriatezza nell'accesso ai Servizi ed alle Unità d'Offerta deputate all'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie e la loro integrazione con le prestazioni sociali. Tutti i servizi che partecipano alla presa in carico del paziente costituiscono i «nodi» della rete. L'assunto di base per una corretta organizzazione dell'offerta della Rete, in un'ottica di integrazione tra gli erogatori di servizi, consiste nel principio che «il paziente cronico deve essere preso in carico sin dall'esordio della malattia». Il sistema di offerta si basa sostanzialmente su due elementi fondamentali: il cambiamento culturale e l'adozione di un modello dinamico fondato su:

- un approccio proattivo centrato sul paziente, educativo sin dalle fasi acute (presa in carico);
- un'assistenza ad intensità variabile in funzione dei bisogni che va dalla degenza, all'attività ambulatoriale, al territorio (MMG, RSA, AFT, PREST);
- il lavoro in team multi professionale ed interdisciplinare e su diversi livelli assistenziali;
- un uso di indicatori clinici e gestionali (desumibili da strumenti quali la cartella informatizzata integrata con il SISS).

Quanto sopra può essere attuato attraverso gli strumenti della valutazione multidimensionale (clinica, funzionale e sociale), la definizione del Piano Assistenziale Individuale - PAI - elemento di collegamento e integrazione fra i punti/nodi della rete, e la sua attuazione mediante relazione orizzontale con altri nodi ovvero mediante 'Protocolli e Procedure' validati dalla Direzione R.I.C.C.A., con l'attivo coinvolgimento dei Case manager.

Si realizza così un percorso circolare di accompagnamento del paziente, in cui definire, possibilmente, un unico punto di accesso, il Centro Servizi, preposto al coordinamento degli interventi relativi alla presa in carico che assicura al paziente adeguata assistenza nell'accesso alle prestazioni previste dal Piano Assistenziale Individuale.

PROFILO SOGGETTIVO:

COMPETENZE TECNICHE: epidemiologia, sanità pubblica, direzione dei servizi sanitari e sociosanitari, programmazione ed economia sanitaria.

COMPETENZE GESTIONALI: esperienze apicali in ambito organizzativo e di governo clinico, di gestione dei servizi sanitari e sociosanitari, esperienze innovative di programmazione dei servizi assistenziali con particolare riguardo al percorso di cura e al «case e care» management.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE: esperienza di implementazione di attività sanitarie su scala aziendale, dipartimentale ed interaziendale, di network di patologia, di PDTA, di appropriatezza del percorso di cura del paziente.

ESPERIENZE FORMATIVE: esperienze formative maturate in ambito di management, gestione del personale, organizzazione di servizi, economia sanitaria, nuovi modelli sanitari, integrazione e coordinamento delle attività in ambito sanitario e sociosanitario in relazione ai bisogni di salute e conoscenza delle potenzialità dei sistemi informativi e modelli di e-health per favorire la centralità del paziente.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISIONE

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
2) idoneità fisica piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'ASST prima dell'immissione in servizio;
3) titolo di studio per l'accesso alla carriera di Medico Dirigente;
4) età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
b) laurea in medicina e chirurgia;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
d) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo d.p.r., si prescinde dal possesso del requisito inerente la specifica attività professionale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 (testo vigente), l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell'avviso pubblico.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Settore Reclutamento Personale entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della l. 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - entro il termine indicato. A tal fine

fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data e ora di spedizione. È consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, **in un UNICO FILE formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.asst-spedalicivili.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando:

– sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge).

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando. Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

– la data, il luogo di nascita e la residenza;
– il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
– il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
– le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);
– i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
– la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
– i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
– l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio e l'indirizzo email presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **pena declaratoria di non ammissibilità:**

1) le certificazioni comprovanti il possesso dei **requisiti specifici di ammissione** per il conferimento dell'incarico. Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011 «le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47». Pertanto dette certificazioni devono essere sostituite dalle autocertificazioni. A tal fine si allega la modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione.
2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al presente avviso non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'ASST Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione avviso per il conferimento di incarico quinquennale di direzione Struttura Complessa U.O.C. Direzione R.I.C.C.A. (Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale»
3) copia fotostatica fronte-retro di un valido documento di identità.

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, ivi compreso il *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, di cui al punto d) dei requisiti specifici di ammissione, redatto in forma di autocertificazione in cui siano evidenziate le attività/competenze attinenti il profilo soggettivo richiesto dal presente bando. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel *curriculum* non supportate da autocertificazione o idonea documentazione non saranno oggetto di valutazione.

I suddetti titoli devono essere prodotti in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla citata legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, o autocertificati a sensi di legge (d.p.r. 445/2000). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. Nelle autocertificazioni/certificazioni del servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. A tal fine si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Al *curriculum*, oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata) datato e firmato.

MODALITÀ DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, e comunicato ai candidati in sede di colloquio. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'«Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa» di cui all'art. 4 comma 1 d.l. 158/2012 convertito con modificazioni dalla legge 189/2012. La suddetta Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti - avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare.

In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

a) *curriculum*: punteggio max 40 punti
b) colloquio: punteggio max 60 punti.

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nello specifico servizio con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190 - d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 e Codice disciplinare dell'Azienda pubblicato nel sito internet aziendale). Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Saranno altresì pubblicate le

motivazioni del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio. Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno. L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE
AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

DISPOSIZIONI VARIE

La presente procedura si concluderà entro il termine massimo di sei (6) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda (P.le Spedali Civili n. 1 - Brescia) il secondo lunedì, non festivo, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica Italiana. Durante dette operazioni, ai fini dello snellimento temporale del procedimento amministrativo, per garantire celerità nella nomina della Commissione di valutazione, verranno sorteggiati n. 6 Componenti titolari e n. 6 Componenti supplenti, che verranno utilizzati in stretto ordine di estrazione. In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

L'Azienda informa che non utilizzerà gli esiti della presente procedura nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda.

Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero con le procedure previste dalla normativa vigente relativa allo scarto di documentazione aziendale. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Settore Reclutamento Personale - Piazzale Spedali Civili n. 1. Sito Internet: http://www.asst-spedalicivili.it.

Il direttore generale
Ezio Belleri

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Pubblicazione bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o.c. cardiochirurgia - disciplina «cardiochirurgia» (area chirurgica e delle specialità chirurgiche)

In esecuzione del decreto n. 146 del 16 febbraio 2018 esecutivo ai sensi di legge,

È INDETTO

avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.lgs. 502/92 (testo vigente), dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

- Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa U.O.C. Cardiochirurgia - disciplina «Cardiochirurgia» - (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO:

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale - di seguito ASST - degli Spedali Civili di Brescia eroga servizi nell'ambito dei due poli di offerta aziendali: Polo Ospedaliero e Rete Territoriale. Comprende quattro Presidi Ospedalieri di degenza: il P.O. Spedali Civili e il P.O. Ospedale dei Bambini, fisicamente collegati nel capoluogo di provincia, il P.O. di Gardone V.T. e il P.O. di Montichiari, per oltre 2.000 posti letto/posti tecnici in esercizio, nonché numerose strutture ambulatoriali e distrettuali (Consultori, SERT, strutture residenziali per disabili, ecc.) distribuite in città e sul territorio provinciale.

L'Azienda, realtà ospedaliera ad alta complessità assistenziale ed alta specializzazione, è Centro EAS e riveste ruolo di HUB nell'organizzazione funzionale della rete provinciale dell'emergenza urgenza.

È convenzionata con l'Università degli Studi di Brescia e presenta tutte le principali discipline specialistiche in una dimensione di integrazione delle attività di assistenza, di didattica, di ricerca e sperimentazione.

La UOC di Cardiochirurgia opera nell'ambito del Dipartimento Cardiotoracico, avvalendosi di un Servizio di Anestesia e Rianimazione di specifica competenza (dedicato al Dipartimento) e collaborando su percorsi integrati con la UOC di Cardiologia in particolare, diagnostica e interventistica.

E' sede di Scuola di Specializzazione e si caratterizza - con ottimi dati di esito a livello nazionale, secondo il monitoraggio AGENAS, ed internazionale - per tutte le attività proprie della disciplina, ancorché non sia centro di trapianto né si occupi della fascia di età neonatale-pediatrica. La struttura è accreditata per 23 posti letto ordinari; nel corso dell'ultimo triennio (2015-2017) l'attività di ricovero complessiva mostra un trend in calo (del 12,5% circa), con un numero di ricoveri pari a 688 nel 2017, comunque performante rispetto alla casistica regionale (peso medio dei DRG prodotti: 5,40 DRG totali; 6,039 DRG chirurgici). Alla UOC afferiscono due Strutture Semplici, l'una di «*trattamento chirurgico della cardiopatia ischemica*» e l'altra di «*ricerca clinica ed innovazione tecnologica in cardiochirurgia*; sono inoltre individuati incarichi professionali specifici per linee di attività.

Gli obiettivi della UOC per l'immediato futuro prevedono, in particolare, l'ulteriore sviluppo di competenze integrate con la cardiologia interventistica, la terapia intensiva, la chirurgia toracica e vascolare, anche attraverso nuovi modelli organizzativi ed approcci chirurgici innovativi; il mantenimento della posizione di riferimento nei settori consolidati di attività e lo sviluppo in campi ulteriori, implementando metodiche innovative e tecniche mininvasive; il porsi quale interlocutore attrattivo e affidabile per i diversi portatori di interesse (istituzioni, società scientifiche, industria, società civile) allo scopo di contribuire ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa.

PROFILO SOGGETTIVO: Il candidato a Direttore della UOC di Cardiochirurgia dovrà contribuire a:

- potenziare l'immagine e l'attrattiva dell'ASST Spedali Civili di Brescia in campo cardiochirurgico a livello regionale e nazionale;
- implementare e mantenere relazioni positive con strutture cardiologiche del territorio, rendendo l'Azienda centro di riferimento per la gestione dei loro assistiti;
- ottimizzare l'impiego delle risorse umane e le capacità organizzative nella gestione del flusso dei pazienti allo scopo di garantire risposta sempre coerente alla domanda e volumi di attività adeguati al mantenimento / sviluppo delle competenze chirurgiche dell'équipe;
- favorire l'interazione con le strutture di chirurgia toracica, chirurgia vascolare e cardiologia interventistica, anche attraverso la revisione dei modelli organizzativi e la realizzazione di forme innovative di integrazione interdisciplinare;
- sviluppare e sostenere un'équipe orientata al miglioramento continuo e all'innovazione, valorizzando anche la ricerca e la produzione scientifica.

Costituiranno pertanto oggetto di particolare attenzione nella valutazione dei candidati:

- competenza ed esperienza professionale documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta che attesti attività operatoria continuativa negli ultimi 10 anni con casistica chirurgica ampia ed esperienza sia in elezione che in urgenza/emergenza per interventi cardiochirurgici maggiori, per procedure mininvasive e trattamenti innovativi;
- esperienza di lavoro in centri ad alto volume e/o di interazione/collaborazione con altre strutture di riferimento nazionale e internazionale;
- capacità di promuovere innovazione, tecnologica ed organizzativa, secondo logiche di ealth technology assestment, miglioramento continuo della qualità e patient safety;
- documentato orientamento alla ricerca e all'attività scientifica;
- capacità di individuare le priorità di attività della struttura, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza oltre che di efficienza, trovando il bilanciamento tra necessità di raggiungere gli obiettivi e costi sostenuti per farlo;
- capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
2) idoneità fisica piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'ASST prima dell'immissione in servizio;
3) titolo di studio per l'accesso alla carriera di Medico Dirigente;
4) età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
b) laurea in medicina e chirurgia;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella di-

sciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

d) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del suddetto d.p.r.;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo d.p.r., si prescinde dal possesso del requisito inerente la specifica attività professionale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 (testo vigente), l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell'avviso pubblico.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Settore Reclutamento Personale entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della l. 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data e ora di spedizione. È consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, **in un UNICO FILE formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.asst-spedalicivili.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando:

– sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge).

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando. Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

– la data, il luogo di nascita e la residenza;
– il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
– il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
– le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);
– i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
– la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
– i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
– l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio e l'indirizzo email presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **pena declaratoria di non ammissibilità:**

1) le certificazioni comprovanti il possesso dei **requisiti specifici di ammissione** per il conferimento dell'incarico. Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011 «le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47». Pertanto dette certificazioni devono essere sostituite dalle autocertificazioni. A tal fine si allega la modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al presente avviso non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'ASST Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione avviso per il conferimento di incarico quinquennale di direzione Struttura Complessa U.O.C. Cardiochirurgia»

3) copia fotostatica fronte-retro di un valido documento di identità.

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, ivi compreso il *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, di cui al punto d) dei requisiti specifici di ammissione, redatto in forma di autocertificazione in cui siano evidenziate le attività/competenze attinenti il profilo soggettivo richiesto dal presente bando. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel *curriculum* non supportate da autocertificazione o idonea documentazione non saranno oggetto di valutazione. I suddetti titoli devono essere prodotti in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla citata Legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, o autocertificati a sensi di legge (d.p.r. 445/2000). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

Nelle autocertificazioni/certificazioni del servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

A tal fine si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Al *curriculum*, oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata) datato e firmato.

MODALITÀ DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, e comunicato ai

candidati in sede di colloquio. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'«Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa» di cui all'art. 4 comma 1 d.l. 158/2012 convertito con modificazioni dalla legge 189/2012. La suddetta Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti - avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

a) *curriculum*: punteggio max 40 punti

b) colloquio: punteggio max 60 punti.

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nello specifico servizio con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190 - d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 e Codice disciplinare dell'Azienda pubblicato nel sito internet aziendale). Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Saranno altresì pubblicate le motivazioni del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio. Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno. L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge. L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE
AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

DISPOSIZIONI VARIE

La presente procedura si concluderà entro il termine massimo di sei (6) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda (P.le Spedali Civili n. 1 - Brescia) il secondo lunedì, non festivo, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica Italiana. Durante dette operazioni, ai fini dello snellimento temporale del procedimento amministrativo, per garantire celerità nella nomina della Commissione di valutazione, verranno sorteggiati n. 6 Componenti titolari e n. 6 Componenti supplenti, che verranno utilizzati in stretto ordine di estrazione. In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

L'Azienda informa che non utilizzerà gli esiti della presente procedura nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero con le procedure previste dalla normativa vigente relativa allo scarto di documentazione aziendale. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Settore Reclutamento Personale - Piazzale Spedali Civili n. 1. Sito Internet: http://www.asst-spedalicivili.it.

Brescia, 26 febbraio 2018

Il direttore generale
Ezio Belleri

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa: u.o.c. pneumologia ad indirizzo endoscopico - disciplina «malattie dell'apparato respiratorio» (area medica e delle specialità mediche)

In esecuzione del decreto n. 145 del 16 febbraio 2018 esecutivo ai sensi di legge,

È INDETTO

avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.lgs. 502/92 (testo vigente), dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

- Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa U.O.C. Pneumologia ad indirizzo Endoscopico - disciplina «Malattie dell'Apparato Respiratorio» - (Area Medica e delle Specialità Mediche).

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO:

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale - di seguito ASST - degli Spedali Civili di Brescia eroga servizi nell'ambito dei due poli di offerta aziendali: Polo Ospedaliero e Rete Territoriale. Comprende quattro Presidi Ospedalieri di degenza: il P.O. Spedali Civili e il P.O. Ospedale dei Bambini, fisicamente collegati nel capoluogo di provincia, il P.O. di Gardone V.T. e il P.O. di Montichiari, per oltre 2.000 posti letto/posti tecnici in esercizio, nonché numerose strutture ambulatoriali e *distrettuali* (Consultori, SERT, strutture residenziali per disabili, ecc.) distribuite in città e sul territorio provinciale. L'Azienda, realtà ospedaliera ad alta complessità assistenziale ed alta specializzazione, è Centro EAS e riveste ruolo di HUB nell'organizzazione funzionale della rete provinciale dell'emergenza urgenza. È convenzionata con l'Università degli Studi di Brescia e presenta tutte le principali discipline specialistiche in una dimensione di integrazione delle attività di assistenza, di didattica, di ricerca e sperimentazione. La UOC di Pneumologia ad indirizzo endoscopico opera nell'ambito del Dipartimento Cardiotoracico, su percorsi fortemente integrati sia all'interno del Dipartimento stesso - in particolare con le UU.OO di Pneumologia e Fisiopatologia respiratoria, di Chirurgia Toracica e di Terapia intensiva cardiochirurgica - sia con altre Strutture e Servizi aziendali, d'area medica e chirurgica, secondo le specificità proprie della disciplina, orientata alla diagnostica e al trattamento delle malattie dell'apparato respiratorio con metodiche invasive endoscopiche. È accreditata per 4 posti letto ordinari e registra oltre 400 ricoveri anno (n. 444 nel 2016 - n. 426 nel 2017), dei quali il 95.5% ha DRG chirurgico (n. 427 nel 2016 - n. 407 nel 2017) e quasi il 49% riguarda assistiti residenti al di fuori del territorio provinciale. Nel corso del 2017 l'attività ambulatoriale e di consulenza (per altre UU.OO./Servizi, aziendali ed esterni all'Azienda) si è tradotta, quale prestazione maggiormente rappresentata, in oltre 1.600 broncoscopie con biopsia. La Struttura opera in stretto contatto con l'Università degli Studi di Brescia, contribuendo all'attività di formazione dei medici in formazione specialistica che frequentano la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparto Respiratorio. Include la Struttura Semplice di «*Gestione ambulatorio di Broncologia Diagnostica*».

PROFILO SOGGETTIVO:

Il candidato a Direttore della UOC di Pneumologia ad indirizzo endoscopico dovrà contribuire a:

- potenziare l'immagine e l'attrattiva dell'ASST Spedali Civili nel settore, mantenendo la posizione di riferimento riconosciuta alla Struttura;
- implementare relazioni professionali positive con le strutture del territorio, rendendo l'Azienda il *collettore naturale* per la gestione dei loro assistiti;
- favorire l'integrazione con le strutture aziendali, interne ed esterne al Dipartimento, anche attraverso la revisione dei modelli organizzativi e la realizzazione di forme innovative di integrazione interdisciplinare e approcci operativi;
- ottimizzare l'impiego delle risorse e le capacità organizzative nella gestione del flusso dei pazienti allo scopo di garantire volumi di attività adeguati al mantenimento e sviluppo delle competenze tecnico/operative dell'équipe;
- sviluppare e sostenere un'équipe orientata al miglioramento continuo e all'innovazione, organizzativa e tecnologica, valorizzando anche la ricerca e la produzione scientifica.

Costituiranno pertanto oggetto di particolare attenzione nella valutazione dei candidati:

- competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nel campo della pneumologia interventistica diagnostica e soprattutto operativa, con casistica ampia di procedure endoscopiche ed esperienza sia in elezione che in urgenza;
- esperienza clinica maturata in centri ad alto volume e/o strutture qualificate, di riferimento nazionale e internazionale;
- capacità di promuovere innovazione tecnologica ed organizzativa secondo logiche di health technology assestment, miglioramento continuo della qualità e patient safety;
- documentato orientamento alla ricerca e all'attività scientifica;
- capacità di individuare le priorità di attività della struttura, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza oltre che di efficienza, trovando il bilanciamento tra necessità di raggiungere gli obiettivi e costi sostenuti per farlo;
- capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
2) idoneità fisica piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso.

   L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'ASST prima dell'immissione in servizio;
3) titolo di studio per l'accesso alla carriera di Medico Dirigente;
4) età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
b) laurea in medicina e chirurgia;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
d) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo d.p.r., si prescinde dal possesso del requisito inerente la specifica attività professionale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 (testo vigente), l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successi-

vamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell'avviso pubblico.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Settore Reclutamento Personale entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della l. 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo. Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data e ora di spedizione. È consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, **in un UNICO FILE formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.asst-spedalicivili.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando:

– sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge).

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando. Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

– la data, il luogo di nascita e la residenza;
– il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
– il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
– le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);
– i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
– la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
– i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
– l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio e l'indirizzo email presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, **pena declaratoria di non ammissibilità:**

1) le certificazioni comprovanti il possesso dei **requisiti specifici di ammissione** per il conferimento dell'incarico. Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011 «le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47». Pertanto dette certificazioni devono essere sostituite dalle autocertificazioni. A tal fine si allega la modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione.
2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al presente avviso non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'ASST Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione avviso per il conferimento di incarico quinquennale di direzione Struttura Complessa U.O.C. Pneumologia ad indirizzo Endoscopico»
3) copia fotostatica fronte-retro di un valido documento di identità.

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, ivi compreso il *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, di cui al punto d) dei requisiti specifici di ammissione, redatto in forma di autocertificazione in cui siano evidenziate le attività/competenze attinenti il profilo soggettivo richiesto dal presente bando. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel *curriculum* non supportate da autocertificazione o idonea documentazione non saranno oggetto di valutazione.

I suddetti titoli devono essere prodotti in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla citata legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, o autocertificati a sensi di legge (d.p.r. 445/2000). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. Nelle autocertificazioni/certificazioni del servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. A tal fine si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Al *curriculum*, oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata) datato e firmato.

MODALITÀ DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, e comunicato ai candidati in sede di colloquio. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'«Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa» di cui all'art. 4 comma 1 d.l. 158/2012 convertito con modificazioni dalla legge 189/2012. La suddetta Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti - avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

a) *curriculum*: punteggio max 40 punti
b) colloquio: punteggio max 60 punti.

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nello specifico servizio con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190 - d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 e Codice disciplinare dell'Azienda pubblicato nel sito internet aziendale). Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Saranno altresì pubblicate le motivazioni del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio. Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno. L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge. L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE
AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

DISPOSIZIONI VARIE

La presente procedura si concluderà entro il termine massimo di sei (6) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda (P.le Spedali Civili n. 1 - Brescia) il secondo lunedì, non festivo, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica Italiana. Durante dette operazioni, ai fini dello snellimento temporale del procedimento amministrativo, per garantire celerità nella nomina della Commissione di valutazione, verranno sorteggiati n. 6 Componenti titolari e n. 6 Componenti supplenti, che verranno utilizzati in stretto ordine di estrazione. In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione. L'Azienda informa che non utilizzerà gli esiti della presente procedura nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero con le procedure previste dalla normativa vigente relativa allo scarto di documentazione aziendale. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Settore Reclutamento Personale - Piazzale Spedali Civili n. 1. Sito Internet: http://www.asst-spedalicivili.it.

Il direttore generale
Ezio Belleri

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valcamonica - Breno
Pubblicazione graduatorie concorsuali

Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo n. 220, si rende noto che sono stati approvati i verbali delle commissioni esaminatrici e le relative graduatorie di merito dei concorsi pubblici come di seguito indicato:

- **n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Informatico - cat. D** - determina n. 7 del 12 gennaio 2018

1) Rivadossi Severino, punti 67,675/100
2) Merelli Cristian, punti 63,570/100
3) Zoppi Marco, punti 57,460/100
4) Facchinetti Sara, punti 55,575/100

- **n. 1 Dirigente professionale - Avvocato** - determina n. 25 del 5 febbraio 2018

1) Ceresetti Gabriele, punti 84,303/100
2) Grassi Silvana, punti 80,950/100
3) Schiena Raffaela Antonietta, punti 78,710/100
4) Tornesello Antonio, punti 72,950/100
5) Melidoro Antonietta, punti 71,245/100
6) Perino Laura, punti 70,326/100
7) Bugatti Santina Katuscia, punti 69,240/100
8) Garozzo Valeria, punti 68,150/100
9) Pulica Annalisa, punti 67,405/100
10) Piazzola Emanuela, punti 66,039/100
11) Moreschi Carlo, punti 64,020/100
12) Recupero Germana, punti 62,125/100

- **n. 6 Collaboratore professionale sanitario - Infermiere - Cat. D** - determina n. 44 del 27 febbraio 2018

1) Biondi Fabrizia, punti 76,525/100
2) Pasinetti Linda, punti 73,200/100
3) Stofler Valentina, punti 71,585/100
4) Franzini Claudia, punti 68,627/100
5) Squaratti Greta, punti 67,609/100
6) Moretti Michela, punti 67,242/100
7) Silotto Ilaria, punti 65,819/100
8) Fontana Cristian, punti 64,045/100
9) Georgiu Alexandra, punti 62,454/100
10) Regazzoli Vincenzo, punti 61,803/100
11) Tonni Lisa, punti 61,620/100
12) Popescu Elena Mihaela, punti 61,155/100
13) Taboni Roberta, punti 60,645/100
14) Stanisic Mladen, punti 59,800/100
15) Torri Marika, punti 59,196/100
16) Mottinelli Roberta, punti 58,175/100
17) Pasotti Martina, punti 57,900/100
18) Ottelli Luca, punti 57,642/100
19) Gallizioli Claudia, punti 57,406/100
20) Zani Gloria, punti 57,175/100
21) Tedoldi Anna, punti 57,143/100
22) Pennacchio Veronica, punti 56,831/100
23) Sartori Chiara, punti 56,455/100
24) Scilini Claudio, punti 55,965/100
25) Tramontano Angela, punti 55,700/100
26) Giorgi Sara, punti 54,912/100
27) Sapio Simona, punti 53,535/100
28) Storti Linda, punti 53,325/100
29) Scuotto Maria, punti 53,030/100
30) Di Domenico Damiano, punti 52,925/100
31) Tosetti Laura, punti 51,700/100
32) Sheshi Artemida, punti 51,550/100
33) Petruzzi Serena, punti 51,093/100
34) Capitanio Veronica, punti 50,800/100
35) Salice Claudia, punti 49,200/100.

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico nella disciplina di otorinolaringoiatria

In esecuzione della deliberazione n. 905 del 19 settembre 2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria.

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 a far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'Ufficio Protocollo Aziendale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con le seguenti modalità:

- consegna a mano, entro il giorno di scadenza suindicato, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST di Vimercate - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) nei seguenti orari di apertura al pubblico:

  dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00;
- inoltro a mezzo del servizio postale al seguente recapito: Al Direttore Generale dell'ASST di Vimercate - Ufficio Protocollo - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) - evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico» (la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante);
- inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: domande.concorsi@pec.asst-vimercate.it; anche in tal caso la domanda dovrà pervenire entro il giorno di scadenza. In caso di inoltro tramite PEC l'oggetto della e-mail dovrà tassativamente essere il seguente: **Cognome _____ Nome _____ Domanda concorso D.M. Otorinolaringoiatria delibera n. 905 del 19 settembre 2017.**

  In applicazione del d.lgs. 150/2009 e secondo le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra riportata.

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), **non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria.**

  Trasmissione della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato.

  A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

  1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

     oppure

  2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

  Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenissero domande tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

In caso di spedizione tramite ufficio postale la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Sono considerati privi di efficacia i documenti spediti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Nella domanda dovranno essere indicati:

a) la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;

b) la cittadinanza posseduta;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ove richiesto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda.

Si avverte che i requisiti specifici di ammissione al concorso, per come disposto dall'art. 24 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal d.lgs. 28 luglio 2000 n. 254, sono:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina affine;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici (l'autocertificazione deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del concorso).

Ai sensi dell'art. 56 del d.p.r. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto d.p.r. è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla domanda deve essere allegata la sotto indicata documentazione, descritta in un elenco in carta semplice:

a) autocertificazione, resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante: il possesso del diploma di laurea richiesto dal presente bando di concorso; il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina per la quale è indetto il concorso pubblico o in disciplina equipollente o affine, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 56 del d.p.r. n. 483/97; l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

b) certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00 relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

c) eventuali pubblicazioni edite a stampa;

d) *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato;

e) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 15,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a ASST di Vimercate - via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate, o tramite bonifico bancario - IBAN: IT08 P 05696 34070 000011000X62 indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;

f) fotocopia di valido documento di riconoscimento nel caso di spedizione della domanda tramite ufficio postale o tramite Posta Elettronica Certificata.

Si rammentano pure, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel citato d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di documentazione amministrativa. In particolare si rammenta che la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive consentite dalla suddetta normativa non sono soggette ad autenticazione. **Ai sensi dell'art. 40 - c. 01 - del d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/2011, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.**

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati. In particolare le

dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale si applicano i criteri previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 8 e 27 e dall'art. 11 del d.p.r. n. 483/97.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno notificate ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-vimercate.it - **Amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso - almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritta e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale**. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti, a pena di decadenza dall'assunzione stessa, a presentare entro trenta giorni dal ricevimento della notifica, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) luogo e data di nascita;

b) residenza;

c) stato di famiglia;

d) cittadinanza;

e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

f) possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;

g) iscrizione all'albo professionale.

L'accertamento dell'idoneità fisica incondizionata alla mansione sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Al personale Dirigente assunto in esito alla suddetta procedura concorsuale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 33 del CCNL dell'area medica stipulato in data 3 novembre 2005 e successive integrazioni, e da successive disposizioni per gli incarichi professionali.

Ai sensi dell'art. 9 - comma 5 - della legge 8 marzo 2017, n. 24, per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l'esercente la professione sanitaria, nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori rispetto a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori.

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 - punto 1) - del d.lgs. n. 165/2001 l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di assunzioni a tempo indeterminato e/o a tempo determinato.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si rimanda alla normativa vigente in materia. Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione, nonché per gli eventuali successivi utilizzi della graduatoria da parte di questa o altre Aziende. La presentazione della domanda di partecipazione implica l'autorizzazione del candidato alla comunicazione a soggetti terzi dei suddetti dati personali, ai fini di consentire l'espletamento delle procedure di cui sopra. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi - tel. 0362385367-368 - dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.00.

Il direttore generale
Pasquale Pellino

——— • ———

FAC SIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE.

Al DIRETTORE GENERALE
dell'A.S.S.T. di Vimercate – Ufficio Protocollo
Via Santi Cosma e Damiano, 10 -
20871 VIMERCATE

Il sottoscritto._____ nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ CHIEDE di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di _____ indetto con deliberazione N.___ del _____. Dichiara sotto la propria responsabilità, anche ai fini di quanto previsto dal D.P.R. n.445/00: 1) di essere nato a _____ il _____ - codice fiscale _____, di essere residente a _____ in via _____; 2) di essere in possesso della cittadinanza _____; 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; 4) di non aver riportato condanne penali; *ovvero:* di avere riportato le seguenti condanne penali _____; 5) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita il _____ presso l'Università _____ di _____; 6) di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo in data _____ presso l'Università di _____; 7) di avere conseguito la specializzazione in _____ in data_____ presso l'Università _____ di _____ il cui corso di studi ha avuto una durata di anni_____ 8) di essere iscritto all'Ordine dei medici della provincia di _____; 9) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____; 10) di non avere prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni, *ovvero:* di aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue: dal _____ al _____ in qualità di _____ presso _____ e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle seguenti cause _____; 11) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; 12) di aver preso visione del relativo bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi; 13) _____ *(altre eventuali dichiarazioni).*

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo:_____

Data _____ FIRMA _____

—— • ——

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o ATTO DI NOTORIETA'

per stati, qualità personali e fatti
(Ai sensi dell'art.46 e 47 - D.P.R n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto _____Nato a _____
il _____, residente in _____
Via _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato testo unico è punito dai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____

luogo e data_____

firma del dichiarante

_____

Italia Hospital s.p.a. - Ospedale Generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: medicina fisica e riabilitazione - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario

Si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal. d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dal d.lgs. n. 229/1999, nonché del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- un posto di Medico Dirigente - disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione - profilo professionale: Medico - ruolo: sanitario presso l'Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti (CO).

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'inquadramento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dal vigente CCNL - ARIS / ANMIRS per il Medico Dirigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione al concorso pubblico sono quelli indicati dall'art. 1 del d.p.r. 483 del 10.12.97:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato prima dell'immissione in servizio;

   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dall'art. 16 del d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) godimento dei diritti politici.

d) Laurea in Medicina e Chirurgia.

e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (art. 24 d.p.r. 483/97).

f) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici - Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero da autocertificazione redatta coi requisiti di legge. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15.05.97 n. 127.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegate, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti entro e non oltre le ore 16 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» - Ufficio Personale - via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (CO).

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) servizi prestati presso istituzioni sanitarie private o pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità delle legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni sulla - «privacy»

i) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui il bando si riferisce;

L'aspirante deve inoltre dichiarare il recapito presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso, un recapito telefonico e un indirizzo di e-mail (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ospedale, il quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

L'Ospedale non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ospedale stesso.

Stati, fatti e qualità personali di cui sopra sono comprovati dalle dichiarazioni contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 1 - comma 1 del d.p.r. 20 ottobre 1998 n. 403.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l. 15 maggio 1997 n. 127, non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere uniti:

a) fotocopia di un valido documento di identità;

b) i certificati da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c) d) e), ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti medesimi, resa a termini di legge;

c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

d) un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel *curriculum* dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;

d) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si precisa che:

– non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;

– i contenuti del *curriculum* relativi alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non possono

essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

– i titoli devono essere prodotti in originale o in copia nelle forme previste dall'art. 2 comma 2 del d.p.r. n. 403/1998 (dichiarazione di copia conforme all'originale).

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Le prove d'esame sono quelle fissate dall'art. 26 del d.p.r. 483/97 in relazione al concorso bandito e i relativi punteggi sono quelli previsti dall'art. 27 del medesimo d.p.r.

Le prove d'esame saranno svolte secondo le norme stabilite dal d.p.r. 483/97.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno agli interessati, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. 483/97.

L'Ospedale procederà alla nomina del vincitore risultante dalla graduatoria formulata dalla apposita commissione selezionatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente concorso pubblico, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno far pervenire all'Ospedale nei termini stabiliti, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

– Originale o copia autenticata della Laurea e del diploma universitario di specializzazione;
– Certificato medico rilasciato dal Medico Competente d.lgs. 626/94 attestante l'idoneità fisica all'impiego;
– Certificato di nascita;
– Certificato di residenza;
– Certificato di cittadinanza italiana;
– Certificato generale del Casellario Giudiziale;
– Certificato di godimento dei diritti politici;
– Stato di famiglia;
– Certificato di iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente, ovvero autocertificazione resa secondo le modalità di legge;
– tutti gli altri documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

I certificati di cui sopra devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta di presentazione ovvero integrati dalla dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3 l. 15.05.97 n. 127.

I vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina interinale, entro trenta giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, e dovranno provvedere a regolarizzare in bollo la domanda di ammissione all'avviso pubblico, secondo quanto previsto dal 1° comma dell'art. 19 del d.p.r. 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti - Via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (telefono 0344 - 92111) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, sabato e festivi esclusi.

Gravedona ed Uniti, 6 marzo 2018

Il direttore generale
Carla Nanni

——— • ———

Fac simile domanda da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata.

Al Direttore Generale
dell'Ospedale "Moriggia-Pelascini"
Via Pelascini, 3
22015 GRAVEDONA ED UNITI (CO)

Il/La sottoscritto/a.....
presa visione del relativo bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ..... in data .....

CHIEDE

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico per un posto di Medico Dirigente Disciplina: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE, e contestualmente

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1 - 3 del D.P.R. 403/98:

- di essere nato/a a .....il .....
- di essere residente a.....(c.a.p.....) in via.....tel.....fax..... e-mail.....
- di essere in possesso della cittadinanza.....
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .....(oppure: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)
- di non aver subito condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali.....)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio.....
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari.....

- di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei ..... di.....dal.....

- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione che i servizi stessi sono cessati per i seguenti motivi.....oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di aver prestato o prestare i seguenti servizi presso strutture sanitarie private:

a) accreditate col SSN;

b) non accreditate col SSN;

con la precisazione che i predetti servizi sono cessati per i seguenti motivi:.....;

1) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui l'avviso si riferisce;

2) - di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti" sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della Legge 31.12.96 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, sulla privacy.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione al riguardo.

Data.....

Firma

.....

Indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale fax.

Italia Hospital s.p.a. - Ospedale Generale di zona Moriggia - Pelascini - Gravedona ed Uniti (CO)
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina: neurologia - profilo professionale: medico - ruolo: sanitario

Si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal. d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dal d.lgs. n. 229/1999, nonché del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- un posto di Medico Dirigente - disciplina: Neurologia - profilo professionale: Medico - ruolo: sanitario presso l'Ospedale Generale di Zona «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti (CO).

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'inquadramento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dal vigente CCNL - ARIS /ANMIRS per il Medico Dirigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione al concorso pubblico sono quelli indicati dall'art. 1 del d.p.r. 483 del 10.12.97:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato prima dell'immissione in servizio;

   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dall'art. 16 del d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) godimento dei diritti politici.

d) Laurea in Medicina e Chirurgia.

e) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (art. 24 d.p.r. 483/97).

f) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici - Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero da autocertificazione redatta coi requisiti di legge. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15.05.97 n. 127.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegate, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti entro e non oltre le ore 16 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Italia Hospital s.p.a. Ospedale Generale di Zona «Moriggia - Pelascini» - Ufficio Personale - via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (CO).

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella domanda, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) servizi prestati presso istituzioni sanitarie private o pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti «sensibili» in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità delle legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni sulla - «privacy»

i) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui il bando si riferisce;

L'aspirante deve inoltre dichiarare il recapito presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso, un recapito telefonico e un indirizzo di e-mail (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ospedale, il quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

L'Ospedale non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ospedale stesso.

Stati, fatti e qualità personali di cui sopra sono comprovati dalle dichiarazioni contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 1 - comma 1 del d.p.r. 20 ottobre 1998 n. 403.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l. 15 maggio 1997 n. 127, non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere uniti:

a) fotocopia di un valido documento di identità;

b) i certificati da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c) d) e), ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti medesimi, resa a termini di legge;

c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

d) un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel *curriculum* dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;

d) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si precisa che:

– non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;

– i contenuti del *curriculum* relativi alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

– i titoli devono essere prodotti in originale o in copia nelle forme previste dall'art. 2 comma 2 del d.p.r. n. 403/1998 (dichiarazione di copia conforme all'originale).

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Le prove d'esame sono quelle fissate dall'art. 26 del d.p.r. 483/97 in relazione al concorso bandito e i relativi punteggi sono quelli previsti dall'art. 27 del medesimo d.p.r.

Le prove d'esame saranno svolte secondo le norme stabilite dal d.p.r. 483/97.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno agli interessati, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. 483/97.

L'Ospedale procederà alla nomina del vincitore risultante dalla graduatoria formulata dalla apposita commissione selezionatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente concorso pubblico, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

I vincitori dovranno far pervenire all'Ospedale nei termini stabiliti, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

– Originale o copia autenticata della Laurea e del diploma universitario di specializzazione;
– Certificato medico rilasciato dal Medico Competente d.lgs. 626/94 attestante l'idoneità fisica all'impiego;
– Certificato di nascita;
– Certificato di residenza;
– Certificato di cittadinanza italiana;
– Certificato generale del Casellario Giudiziale;
– Certificato di godimento dei diritti politici;
– Stato di famiglia;
– Certificato di iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente, ovvero autocertificazione resa secondo le modalità di legge;
– tutti gli altri documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

I certificati di cui sopra devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta di presentazione ovvero integrati dalla dichiarazione di cui all'art. 2 comma 3 l. 15.05.97 n. 127.

I vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina interinale, entro trenta giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, e dovranno provvedere a regolarizzare in bollo la domanda di ammissione all'avviso pubblico, secondo quanto previsto dal 1° comma dell'art. 19 del d.p.r. 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Moriggia-Pelascini» di Gravedona ed Uniti - Via Pelascini, 3 - 22015 Gravedona ed Uniti (telefono 0344 - 92111) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, sabato e festivi esclusi.

Gravedona ed Uniti, 6 marzo 2018

Il direttore generale
Carla Nanni

——— • ———

Fac simile domanda da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata.

Al Direttore Generale
dell'Ospedale "Moriggia-Pelascini"
Via Pelascini, 3
22015 GRAVEDONA ED UNITI (CO)

Il/La sottoscritto/a.....
presa visione del relativo bando di concorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... in data .....

CHIEDE

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico per un posto di Medico Dirigente Disciplina: NEUROLOGIA, e contestualmente

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1 - 3 del D.P.R. 403/98:

- di essere nato/a a .....il .....
- di essere residente a.....(c.a.p.....) in via.....tel.....fax..... e-mail.....
- di essere in possesso della cittadinanza.....
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .....(oppure: indicare i motivi della

non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)

- di non aver subito condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali.....)

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio .....

- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari.....

- di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei ..... di.....dal.....

- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione che i servizi stessi sono cessati per i seguenti motivi.....oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di aver prestato o prestare i seguenti servizi presso strutture sanitarie private:

a) accreditate col SSN;

b) non accreditate col SSN;

con la precisazione che i predetti servizi sono cessati per i seguenti motivi:.....;

1) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui l'avviso si riferisce;

2) - di dare il consenso al trattamento dei dati

personali, anche di quelli cosiddetti" sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della Legge 31.12.96 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, sulla privacy.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione al riguardo.

Data.....

Firma

.....

Indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale fax.

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Como
Tabella dei valori agricoli medi, riferiti all'anno 2017, valevoli per l'anno 2018

Tabella dei valori agricoli medi, riferiti all'anno 2017, valevoli per l'anno 2018

Tipi di coltura	*Reg. agr. n. 1 €/mq*	*Reg. agr. n. 2 €/mq*	*Reg. agr. n. 4 €/mq*	*Reg. agr. n. 5 €/mq*	*Reg. agr. n. 8 €/mq*	*Reg. agr. n. 9 €/mq*	*Reg. agr. n. 10 €/mq*	*Reg. agr. n. 11 €/mq*	*Reg. agr. n. 13 €/mq*
1. BOSCO ALTO FUSTO	0,53	0,56	0,77	0,94	1,67	2,43	2,43	2,34	2,43
2. BOSCO CEDUO	0,62	0,65	0,79	0,92	1,61	2,62	2,62	2,31	2,62
3. CASTAGNETO DA FRUTTO	0,40	0,35	0,52	0,39	0,52	1,03	1,03	0,54	—
4. COLTURE FLOROVIVAISTICHE	10,12	10,12	10,12	12,65	10,12	12,90	13,70	11,37	12,90
5. FRUTTETO	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25
6. INCOLTO PRODUTTIVO	0,23	0,22	0,22	0,23	0,22	0,94	0,94	0,91	0,94
7. ORTO	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25	8,25	8,61	8,25	8,25
8. PASCOLO	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	—	—	—	—
9. PRATO	**4,63**	**3,48**	**4,92**	**3,82**	4,92	7,54	7,54	4,93	7,54
10. SEMINATIVO	5,40	4,71	5,64	4,31	**6,11**	**7,78**	**8,49**	**5,45**	**7,83**
11. ULIVETO	3,92	—	4,40	4,63	4,39	—	—	—	—
12. VIGNETO	5,54	4,27	4,27	4,88	4,27	4,27	—	—	—

I valori dei tipi di coltura di cui ai numeri 1-2-3-4-5-11-12 si riferiscono al terreno nudo mentre il soprassuolo dovrà essere valutato a parte.
I valori in grassetto riguardano le colture più redditizie tra quelle coprenti una superficie superiore al 5% di quella coltivata.

Regione Agraria elenco località

R.A. 1: Cremia - Domaso - Dongo - Dosso del Liro - Gera Lario - Gravedona ed Uniti (ex Gravedona - Germasino - Consiglio di Rumo) - Livo - Montemezzo - Musso - Peglio - Pianello del Lario - San Siro - Sorico – Trezzone - Vercana,

R.A. 2: Cavargna - Cusino - Garzeno - San Bartolomeo Val Cavargna - San Nazzaro Val Cavargna - Stazzona - Val Rezzo;

R.A. 4: Blessagno - Campione d'Italia - Carlazzo - Casasco di Intelvi - Castiglione di Intelvi Cerano di Intelvi - Claino con Osteno - Corrido - Dizzasco - Laino - Lanzo di Intelvi Pellio di Intelvi - Pigra - Ponna - Porlezza - Ramponio Verna - San Fedele Intelvi Schignano - Valsolda;

R.A. 5: Albavilla - Albese con Cassano - Argegno - Barni - Bellagio (ex Bellagio - Civenna) - Bene Lario - Blevio - Brienno - Brunate - Carate Urio - Cernobbio - Colonno - Faggeto Lario - Grandola ed Uniti - Griante - Laglio - Lezzeno - Magreglio - Maslianico - Menaggio - Moltrasio - Nesso - Plesio - Pognana Lario - Sala Comacina - Tavernerio - Torno - Tremezzina (ex Lenno - Ossuccio - Mezzegra - Tremezzo) - Veleso - Zelbio;

R.A. 8: Asso - Caglio - Canzo - Caslino d'Erba - Pontelambro - Rezzago - Sormano - Valbrona;

R.A. 9: Albiolo - Appiano Gentile - Beregazzo con Figliaro - Binago - Bizzarone - Cagno - Casnate con Bernate - Cassina Rizzardi - Castelnuovo Bozzente - Cavallasca - Cermenate - Colverde (ex Drezzo - Gironico - Parè) - Como - Faloppio - Fino Mornasco - Grandate - Lasnigo - Lipomo - Luisago - Lurate Caccivio - Montano Lucino - Montorfano - Olgiate Comasco - Oltrona di San Mamette - Rodero - Ronago - San Fermo della Battaglia - Solbiate - Uggiate Trevano - Valmorea - Vertemate con Minoprio - Villaguardia;

R.A. 10: Alserio - Alzate Brianza - Anzano del Parco - Arosio - Brenna - Cabiate - Cantù - Capiago Intimiano - Carimate - Carugo - Cucciago Erba - Figino Serenza - Inverigo Lambrugo Lurago d'Erba - Mariano Comense - Merone - Monguzzo - Novedrate - Orsenigo - Senna Comasco;

R.A. 11: Castelmarte - Eupilio - Longone al Segrino - Proserpio - Pusiano;

R.A. 13: Bregnano - Bulgarograsso - Cadorago - Carbonate - Cirimido - Fenegrò - Guanzate - Limido Comasco - Locate Varesino - Lomazzo - Mozzate - Rovellasca - Rovello Porro - Turate - Veniano;

Il presidente
Il segretario

Commissione provinciale espropri di Milano
Provvedimento n. 7/2018 del 22 febbraio 2018. Determinazioni in merito ai valori agricoli medi (VAM) 2018

In data 22 febbraio 2018 alle ore 14,30, presso gli uffici della Città Metropolitana di Milano, in Viale Piceno n. 60, Sala riunioni - 2° piano, verificata la regolarità della convocazione della Commissione nonché la validità della seduta (come da verbale n. 2/2018), si è tenuta l'ottava riunione della Commissione Espropri, regolarmente convocata con nota del 29 gennaio 2018 Prot. 20997.

Il Presidente della Commissione, dott. Emilio De Vita, ha esaminato gli argomenti posti all'ordine del giorno ed in particolare:

- 1° Argomento - Determinazioni in merito ai V.A.M. 2018

LA COMMISSIONE

secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 4, del d.p.r. 327/01, anche al fine di consentire l'aggiornamento del quadro d'insieme degli attuali valori agricolo medi, dopo relativa discussione in merito e

Visto il d.p.r. 327/01;

Vista la l.r. 3/09;

Viste le comunicazioni inviate dalle Amministrazioni comunali in risposta alla nota di Città Metropolitana di Milano del 9 novembre 2017 prot. 261042;

Effettuato un raffronto con i valori medi dei terreni agricoli delle province limitrofe alla Città Metropolitana di Milano;
Effettuate indagini di mercato e tenuto conto dell'andamento dei valori di mercato;
Visto l'allegato prospetto, facente parte integrante della presente decisione;

HA STABILITO PERTANTO

1. di adeguare i valori agricoli medi per l'anno 2018 come da tabella allegata al presente provvedimento;
2. di procedere alla pubblicazione del provvedimento stesso sul BURL.

La presente decisione viene assunta all'unanimità dalla Commissione.

Il presidente
Emilio De Vita

La segretaria
Francesca Bonacina

TABELLA DEI VALORI AGRICOLI MEDI DEI TERRENI VALEVOLE PER L'ANNO 2018 (1)
(ex articolo 41 del d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni)

N°	*TIPI DI COLTURA*	*REGIONE AGRARIA N. 1 €/mq. (3)*	*REGIONE AGRARIA N. 2 €/mq. (3)*	*REGIONE AGRARIA N. 3 €/mq. (3)*	*REGIONE AGRARIA N. 4 €/mq. (3)*	*REGIONE AGRARIA N. 5 €/mq. (3)*	*REGIONE AGRARIA N. 6 €/mq. (3)*	*REGIONE AGRARIA N. 7 €/mq. (3)*	*REGIONE AGRARIA N. 8 €/mq. (3)*
1	SEMINATIVO	6,00	6,00	6,00	5,87	6,43	5,77	5,66	4,81
2	SEMINATIVO IRRIGUO	7,12	7,12	7,12	7,60	8,11	7,86	7,29	6,18
3	PRATO	6,00	6,00	6,00	5,87	6,43	5,77	5,66	4,81
4	PRATO IRRIGUO O A MARCITA	7,12	7,12	7,12	7,60	8,11	7,86	7,29	6,18
5	ORTO	8,30	8,30	8,30	7,39	8,00	7,40	7,09	7,42
6	ORTO IRRIGUO	13,07	13,58	13,07	12,21	14,05	12,86	11,60	11,73
7	FRUTTETO (2)	8,21	8,21	8,23	=	9,74	9,41	=	8,79
8	VIGNETO (2)	6,50	6,50	6,50	=	=	=	=	7,10
9	VIGNETO SPECIALIZZATO (D.O.C.) (2)	=	=	=	=	=	=	=	11,94
10	INCOLTO PRODUTTIVO	2,94	2,94	2,94	2,74	3,39	3,00	2,59	2,64
11	PIOPPETO (2)	5,49	5,49	5,49	4,94	6,23	6,03	4,74	4,93
12	BOSCO (2)	3,04	3,04	3,04	2,81	3,36	2,95	2,66	2,74
13	COLTURE FLOROVIVAISTICHE (2)	15,21	15,21	15,21	13,58	15,83	14,22	13,04	12,56

NOTE:
(1) I valori riferiti all'anno 2018, sono stati approvati nella seduta del 22 febbraio 2018
(2) I valori relativi ai tipi di colture di cui ai numeri d'ordine 7,8,9,11,12 e 13 si riferiscono al solo terreno nudo; il soprassuolo dovrà essere valutato a parte.
(3) I valori sono espressi in euro/mq ed arrotondati a due decimali

REGIONE AGRARIA N. 1 – PIANURA DI LEGNANO: 16 COMUNI

Arconate, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Castano Primo, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Magnago, Nosate, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Vanzaghello, Villa Cortese.

REGIONE AGRARIA N. 2 – PIANURA DI SEVESO: 5 COMUNI

Cesate, Garbagnate Milanese, Paderno Dugnano, Senago, S**olaro.**

REGIONE AGRARIA N. 3 – PIANURA DI MONZA: 9 COMUNI

Basiano, Cambiago, Carugate, Grezzago, Masate, Pozzo d'Adda, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda.

REGIONE AGRARIA N. 4 – PIANURA DEL CANALE VILLORESI: 27 COMUNI

Arese, Arluno, Bareggio, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Corbetta, Cornaredo, Cuggiono, Inveruno, Lainate, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Nerviano, Ossona, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Robecchetto con Induno, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Turbigo, Vanzago, Vittuone.

REGIONE AGRARIA N. 5 – PIANURA DI MILANO: 17 COMUNI

Baranzate, Bollate, Bresso, Cesano Boscone, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Corsico, Cusano Milanino, Milano, Novate Milanese, Peschiera Borromeo, San Donato Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Vimodrone.

REGIONE AGRARIA N. 6 – PIANURA TRA LAMBRO ED ADDA: 31 COMUNI

Bellinzago Lombardo, Bussero, Carpiano, Cassano d'Adda, Cassina de Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Gessate, Gorgonzola, Inzago, Liscate, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Melzo, Opera, Pantigliate, Paullo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pozzuolo Martesana, Rodano, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Settala, Tribiano, Trucazzano, Vignate, Vizzolo Predabissi.

REGIONE AGRARIA N. 7 – PIANURA TRA TICINO E LAMBRO: 28 COMUNI

Abbiategrasso, Albairate, Assago, Basiglio, Besate, Binasco, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Casarile, Cisliano, Cusago, Gaggiano, Gudo Visconti, Lacchiarella, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio, Ozzero, Pieve Emanuele, Robecco sul Naviglio, Rosate, Rozzano, Trezzano sul Naviglio, Vermezzo, Vernate, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.

REGIONE AGRARIA N. 8 – PIANURA DI CODOGNO: 1 COMUNE

San Colombano al Lambro.

Il presidente
Emilio De Vita

La segretaria
Francesca Bonacina

Province

Provincia di Como

Decreto n. 8/2018 del 1 marzo 2018. Ente Espropriante - Provincia di Como per conto società Fusio s.r.l. con sede in loc. La Perla - frazione Livemmo - Perticata Alta (BS). Impianto di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dalla vasca di carico dell'acquedotto del Comune di Peglio, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. 327/01 e s.m.i.. Autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

– con decreto n. 23 prot. 42463 del 12 ottobre 2015 si disponeva il deposito presso Cassa DD.PP. della somma di € 50,30= (cinquanta/30=) per l'apposizione di servitù sui mappali 9807 - 12246 censiti in Comune Peglio (CO) ed, in particolare:

Comune di Peglio:

- Servitù di elettrodotto: mappale 9807 per mq 179,30 € 26,90=;
- Servitù di acquedotto: mappale 12246 per mq 360 € 5,47=;
- Servitù di passaggio: mappale 9807 per mq 179,30 € 17,93;

per una indennità totale di € 50,30=

Atteso che la ditta interessata con nota in data 31 luglio 2017, ha richiesto lo svincolo dell'indennità a suo tempo depositata;

Ritenuto pertanto di richiedere lo svincolo sul deposito amministrativo pos. n. naz. 1265621 - n. provinciale 910379 del 27 agosto 2015 per l'importo € 55,00= (cinquantacinque/00=);

Richiamata la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl.ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n.302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n.473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizionee organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31 marzo 1999 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

DECRETA

La Ragioneria Territoriale dello Stato Servizio Cassa DD. PP. è autorizzata a svincolare a favore della ditta di seguito indicata la somma di € 55,00= (cinquantacinque/00=) decurtata di eventuali ritenute di legge, oltre ad eventuali interessi maturati sul deposito amministrativo pos. naz. 1265621 - n. provinciale 910379 del 27 agosto 2015:

– Ditta: DE MARZI MARIA ROSA nata l'8 gennaio 1952 a Gravedona, c.f. DMRMRS52A48E151J, via Ca' Pincirolo, 28 - 22010 Peglio - Bonifico bancario: Banca Popolare di Sondrio filiale di Gravedona ed Uniti - IBAN: IT57V0569605400000016175X42

Como, 1 marzo 2018

Il responsabile servizio espropri
Renato Olivieri

Provincia di Como

Decreto n. 9/2018 del 1 marzo 2018. Ente Espropriante - Provincia di Como per conto società Fusio s.r.l. con sede in loc. La Perla - frazione Livemmo - Perticata Alta (BS). Impianto di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dalla vasca di carico dell'acquedotto del Comune di Peglio, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. 327/01 e s.m.i.. Autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

– con decreto n. 23 prot. 42463 del 12 ottobre 2015 si disponeva il deposito presso Cassa DD.PP. della somma di € 40,20= (quaranta/20=) per l'apposizione di servitù sui mappali 8835 - 9805 censiti in Comune Peglio (CO) ed, in particolare:

- Comune di Peglio:
- Servitù di elettrodotto: mappale 8835 per mq 56,63 € 8,49= - mappale 9805 per mq 77,43 € 11,61;
- Servitù di passaggio: mappale 8835 per mq 56,63 € 8,49= - mappale 9805 per mq 77,43 € 11,61;
- per una indennità totale di € 40,20=

Atteso che la ditta interessata con nota in data 31 luglio 2017, ha richiesto lo svincolo dell'indennità a suo tempo depositata;

Ritenuto pertanto di richiedere lo svincolo sul deposito amministrativo pos. n. naz. 1265623 - n. provinciale 910380 del 27 agosto 2015 per l'importo € 41,00= (quarantuno/00=);

Richiamata la l.r. 5 gennaio 2000 n.1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl.ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31 marzo 1999 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

DECRETA

La Ragioneria Territoriale dello Stato Servizio Cassa DD. PP. è autorizzata a svincolare a favore della ditta di seguito indicata la somma di € 41,00= (quarantuno/00=) decurtata di eventuali ritenute di legge, oltre ad eventuali interessi maturati sul deposito amministrativo pos. naz. 1265623 - n. provinciale 910380 del 27 agosto 2015:

– Ditta: MOTTI GIGLIO nato il 21 dicembre 1948 a Peglio, c.f. MTTGGL48T21G415P, via Ca' Pincirolo, 28 - 22010 Peglio - Bonifico bancario: Banca Popolare di Sondrio filiale di Gravedona ed Uniti – IBAN: IT57V0569605400000016175X42

Como, 1 marzo 2018

Il responsabile servizio espropri
Renato Olivieri

Provincia di Como
Decreto n. 10/2018 del 1 marzo 2018. Ente Espropriante - Provincia di Como per conto società Fusio s.r.l. con sede in località La Perla - frazione Livemmo - Perticata Alta (BS). Impianto di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dalla vasca di carico dell'acquedotto del Comune di Peglio, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. 327/01 e s.m.i.. Autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Cassa DD. PP.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

– con decreto n. 23 prot. 42463 del 12 ottobre 2015 si disponeva il deposito presso Cassa DD.PP. della somma di € 252,75= (duecentocinquantadue/75=) per l'apposizione di servitù sui mappali 11090 - 11096 censiti in Comune Peglio (CO) ed, in particolare:
  - Comune di Peglio:
  - Servitù di elettrodotto: mappale 11096 per mq 174,76 € 43,69= - mappale 11090 per mq 330,73 € 82,69;
  - Servitù di passaggio: mappale 11096 per mq 174,76 € 43,69= - mappale 11090 per mq 330,73 € 82,69;
  - per una indennità totale di € 252,75=

Atteso che la ditta interessata con nota in data 31 luglio 2017, ha richiesto lo svincolo dell'indennità a suo tempo depositata;

Ritenuto pertanto di richiedere lo svincolo sul deposito amministrativo pos. n. naz. 1265615 n. provinciale 910378 del 27 agosto 2015 per l'importo € 255,00= (duecentocinquantacinque/00=);

Richiamata la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 (BURL del 10 gennaio 2000 suppl.ord. al n. 2);

Richiamato il d.p.r. n. 327/01 come modificato dai d.lgs. n. 302/02 e 330/04;

Richiamata la determinazione n. 473 del 14 giugno 2017 di conferimento incarico di posizionee organizzativa ai sensi degli artt. 8-10 del CCNL 31 marzo 1999 di direzione del Servizio Espropri e Demanio Stradale;

DECRETA

La Ragioneria Territoriale dello Stato Servizio Cassa DD. PP. è autorizzata a svincolare a favore della ditta di seguito indicata la somma di € 255,00= (duecentocinquantacinque/00=) decurtata di eventuali ritenute di legge, oltre ad eventuali interessi maturati sul deposito amministrativo pos. 1265615 n. provinciale 910378 del 27 agosto 2015:

– Ditta MOTTI ADOLFO nato il 21 luglio 1979 a Gravedona, c.f. MTTDLF79L21E151A, residente in via Ca' Pincirolo, 28 - 22010 Peglio Bonifico bancario: Cariparma filiale di Domaso – IBAN: IT79E0623051250000046283896

Como, 1 marzo 2018

Il responsabile servizio espropri
Renato Olivieri

Città Metropolitana di Milano
Svincolo del deposito di € 5.031,00 quale indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - e conseguente reintroito a favore di Città Metropolitana di Milano, per esproprio di terreni in comune di Lainate - N.P. 14, fg. 13 mapp. 275 ex 70, necessari per i lavori di costruzione del tronco diramazione per Lainate lungo la S.P. 119 «Garbagnate - Nova Milanese» fra lo svincolo di Lainate sulla A8 e la rotatoria di via Alfa Romeo in comune di Arese

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la deliberazione n. 73958/2963/96 del 6 ottobre 1998 - esecutiva - con cui venne approvato il progetto per i lavori di costruzione del tronco diramazione per Lainate lungo la S.P. 119 Garbagnate-Nova Milanese;

Richiamato il decreto di Indennità Provvisoria R.G. 1665/2003 in data 4 marzo 2003 con cui è stata proposta agli allora proprietari sigg.ri BORRONI ATTILIO, BORRONI ALFREDO, FRANCO GIOVANNI e FRANCO PIETRO un'indennità per i beni oggetto di espropriazione, mappale fg. 13 n. 70 in Comune di Lainate, pari ad € 7.464,60;

Accertato che, gravando molteplici ipoteche sul bene di cui al punto che precede, come da documentazione agli atti di questa Amministrazione, non si era proseguito nell'iter amministrativo di espropriazione;

Atteso che per i suesposti motivi si è proceduto a depositare l'indennità di espropriazione proposta presso la Cassa DD.PP. con Ordinanza R.G. 4153/2003 in data 21 maggio 2003, giusto deposito definitivo Nr. 601318 – quietanza n. 265 in data 12 giugno 2003 (vedasi nota Cassa DD.PP. in data 3 settembre 2003 prot. 1359) per un importo complessivo pari ad € 139.928,90, perfezionato con mandato n. 7243 in data 29 maggio 2003;

Vista la sentenza di fallimento Rep. 528 del 25 luglio 2002 con cui il mappale oggetto di espropriazione è stato inserito nell'elenco dei beni a favore dei creditori del fallimento FRATELLI BORRONI s.n.c. di Borroni Attilio & C.;

Esaminata l'istanza pervenuta in data 12 dicembre 2017 n. 286375/2017 di protocollo con cui la società - S.E.I. Società Europea Immobiliare s.r.l., in qualità di aggiudicatario a seguito di Decreto di Trasferimento di Bene Espropriato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale di Milano in data 14 febbraio 2007 - R. Esec. 2453/06, ha dichiarato di accettare l'indennità relativa al mappale in oggetto censito in Comune di Lainate al fg. 13 n. 275 ex 70 (numero attribuito a seguito di frazionamento ed espropriato con atto R.G. 9537/2017), relativamente alla propria quota pari al 50% dell'importo come da Decreto di Espropriazione R.G. 9537/2017 in data 16 novembre 2017;

Atteso che, a seguito della riduzione delle superfici necessarie ai lavori di cui all'oggetto, passate dagli iniziali mq 957 stimati come da D.I.P., ad un ingombro effettivo calcolato a seguito di frazionamento e pari a mq 312 come da decreto di espropriazione, l'importo quale indennità di espropriazione (per FRATELLI BORRONI s.n.c. di Borroni Attilio & C. ora S.E.I. Società Europea Immobiliare s.r.l.) si è ridotto da € 7.464,60 ad € 2.433,60 per una differenza pari ad €. 5.031,00 da svincolare a favore di Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che:

– sono state effettuate con esito positivo le verifiche concernenti la piena e libera proprietà dei beni oggetto d'esproprio;

– è stata verificata la mancata opposizione di eventuali terzi che godano diritti sul bene espropriato;

Ritenuto pertanto che non è più necessario mantenere il deposito delle indennità al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza e si può svincolare quindi la somma eccedente di €. 5.031,00 a favore della Città Metropolitana di Milano per il reintroito;

Considerato che il mappale censito in Comune di Lainate al fg. 13 n. 275 ex 70, come da verifiche effettuate sul PGT vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulle relative indennità non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n 413;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i. e, dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalla Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

– il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - I Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza è autorizzato a svincolare la somma complessiva di € 5.031,00 e gli interessi maturati che verranno reintroitati a favore di:

• CITTA' METROPOLITANA DI MILANO con sede in via Vivaio n. 1, 20121 – Milano (MI) - C.F. 08911820960

La Città Metropolitana di Milano provvederà all'introito della somma al capitolo 30001860 «305704100 Fondo per restituzione indennità di espropri» del Bilancio 2018 in fase di predisposizione, Tit. 3, cat. 0200, tipologia, 05, Piano finanziario E.3.05.02.03.001.

Su tali somme non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n 413.

La somma di € 5.031,00 e gli interessi maturati sono da prelevarsi:

– dal deposito definitivo Nr. 601318 in data 3 settembre 2003;

Art. 2 - Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento e agli atti.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Milano, 1 marzo 2018

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto di deposito indennità definitive di asservimento e occupazione non accettate da proprietà varie n. 1588/18 dell'1 marzo 2018. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto: Variante Met. Cremona-Busto Arsizio DN 600 (24") - DP 24 bar e collegamenti / rifacimenti correlati: - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 12322/2014 del 4 dicembre 2014 (così come rettificato dal decreto n. 12429/2014 del 9 dicembre 2014) con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione Metanodotto: Variante Met. Cremona-Busto Arsizio DN 600 (24") - DP 24 bar e collegamenti/rifacimenti correlati - Rifacimento Allacciamento Comune di Busto Garolfo 1^ Pr. DN 150 (6") - DP 24 bar - Rifacimento Allacciamento Comune di Canegrate DN 150 (6") - DP 24 bar - Collegamento Allacciamento Brilltex s.r.l. DN 100 (4") - DP 24 bar – Rifacimento Allacciamento Comune di Villa Cortese DN 150 (6") - DP 24 bar; - Collegamento Met. Alimentazione Cabina di Legnano Ovest DN 300 (12") - DP 24 bar - Rifacimento Allacciamento Società Italiana per Gas s.p.a. DN 100 (4") - DP 24 bar opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Richiamato altresì il provvedimento n. 42 del 24 ottobre 2017 con cui la Commissione Espropri di Milano ha determinato le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea per le aree interessate dai lavori sopracitati;

Vista la nota di Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 40099 in data 16 febbraio 2018 con cui comunica che alcune delle proprietà interessate non hanno dichiarato di accettare le suddette indennità e chiede pertanto l'emissione del decreto di deposito delle stesse presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Milano - Monza e Brianza;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;
- il d. lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. depositerà presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano le indennità come determinate sulla scorta del provvedimento n. 42 del 24 ottobre 2017 della Commissione Espropri di Milano quali indennità di asservimento e di occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di esecuzione dei metanodotti:

«Metanodotto: Variante Met. Cremona-Busto Arsizio DN 600 (24") - DP 24 bar e collegamenti/rifacimenti correlati:

- Rifacimento Allacciamento Comune di Busto Garolfo 1^ Pr. DN 150 (6") - DP 24 bar;
- Collegamento Allacciamento Brilltex s.r.l. DN 100 (4") - DP 24 bar;
- Collegamento Met. Alimentazione Cabina di Legnano Ovest DN 300 (12") - DP 24 bar;
- Rifacimento Allacciamento Società Italiana per Gas s.p.a. DN 100 (4") - DP 24 bar

come da tabelle allegate (*omissis*) e costituenti parte integrante del presente decreto su cui sono riportati i nominativi degli aventi diritto, le superfici interessate nonché l'ammontare delle indennità spettanti.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto di libero accesso n. 1593/18 del 1 marzo 2018. Potenziamento della S.P. n. 103 «Antica di Cassano» - 1° Lotto 2° stralcio - Infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto con la delibera del CIPE n. 62/2013, pubblicata sulla G.U. del 15 gennaio 2014, fu approvato ai sensi della normativa sulle opere strategiche di interesse nazionale, nonché dichiarato di pubblica utilità (subordinatamente alla ottemperanza a prescrizioni e con l'enunciazione di condizioni di efficacia) il progetto definitivo del «I lotto - II stralcio» della variante alla SP 103;

Vista l'esigenza per i tecnici della Città Metropolitana di Milano nonché per i tecnici incaricati della redazione del tipo di frazionamento catastale delle aree e delle indagini ambientali, di effettuare rilievi, tracciamenti, sondaggi e posa di cippi in terreni di proprietà privata per l'esecuzione degli occorrenti lavori preparatori, delle operazioni planimetriche per il successivo proseguimento dell'iter espropriativo;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visto

– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

– il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - I funzionari della Città Metropolitana di Milano geom. Maurizio Brivio, geom. Alessandro Pellizotti, arch Antonino Tripodi, Arch. Marinoni Susanna, ing. Pepe Salvatore e collaboratori nonchè per i tecnici incaricati della redazione del tipo di frazionamento catastale delle aree e delle indagini ambientali ing. Luongo Maurizio, ing. Crosa Carlo, geom. Bernardini Mauro, sig.ra Marialuisa Garbin, sig. Tomaso Carta, sig. Maurizio Forni, geom. Vischioni Silvio, ing. Moretti Enrico, geom. Apolloni Gianluca, sig. Carraro Ivan, sig.ra Pozzar Viviana, sig. Camusso Alessandro, sig. Pautasso Daniele, sig. Avico Tiziano, sig. Tassone Edoardo, sig. Leandro Andrea accompagnati dall'eventuale personale e collaboratori/consulenti di aiuto strettamente necessari, sono autorizzati, a partire da dieci giorni dalla data della comunicazione del presente atto, ad introdursi negli immobili indicati nelle tabelle allegate (*omissis*) e costituenti parte integrante del presente atto per effettuare tracciamenti, rilievi ed ogni altra operazione preliminare, ivi comprese le prove penetrometriche, le indagini ambientali e la posa dei cippi, agli effetti della redazione degli elaborati tecnico/progettuali e dei piani d'esproprio relativi ai lavori di potenziamento della S.P. N. 103 «Antica di Cassano» - 1° Lotto 2° Stralcio-.

Si fa avvertenza che chi si opponesse alle operazioni autorizzate dal presente decreto o togliesse i picchetti, i paletti o altri segnali infissi in esecuzione delle medesime incorrerà nelle sanzioni di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale
generale, delle reti infrastrutturali
e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Serie Avvisi e Concorsi n. 11 - Mercoledì 14 marzo 2018

Città Metropolitana di Milano
Decreto di pagamento diretto n. 1598/18 del 1 marzo 2018 di indennità di asservimento e occupazione temporanea accettate da varie proprietà. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto: Variante Met. Cremona-Busto Arsizio DN 600 (24") - DP 24 bar» e collegamenti / rifacimenti correlati

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 12322/2014 del 4 dicembre 2014 (così come rettificato dal decreto n. 12429/2014 del 9 dicembre 2014) con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione Metanodotto: Variante Met. Cremona-Busto Arsizio DN 600 (24") - DP 24 bar e collegamenti/rifacimenti correlati - Rifacimento Allacciamento Comune di Busto Garolfo 1^ Pr. DN 150 (6") - DP 24 bar; - Rifacimento Allacciamento Comune di Canegrate DN 150 (6") - DP 24 bar; - Collegamento Allacciamento Brilltex s.r.l. DN 100 (4") - DP 24 bar - Rifacimento Allacciamento Comune di Villa Cortese DN 150 (6") - DP 24 bar; - Collegamento Met. Alimentazione Cabina di Legnano Ovest DN 300 (12") - DP 24 bar; - Rifacimento Allacciamento Società Italiana per Gas s.p.a. DN 100 (4") - DP 24 bar opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Richiamato altresì il provvedimento n. 42 del 24 ottobre 2017 con cui la Commissione Espropri di Milano ha determinato le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea per le aree interessate dai lavori sopracitati;

Vista la nota di Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 40099 in data 16 febbraio 2018 con cui comunica che alcune delle proprietà interessate hanno dichiarato di accettare le suddette indennità e chiede pertanto l'emissione del decreto di pagamento diretto delle stesse;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata e, in particolare, accertato come da verifiche ipotecarie in data 27 febbraio 2018 che non sussistono diritti di terzi sui beni per i quali viene richiesto il pagamento delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea di cui in oggetto;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. pagherà le indennità come determinate sulla scorta del provvedimento n. 42 del 24 ottobre 2017 della Commissione Espropri di Milano quali indennità di asservimento e di occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di esecuzione dei metanodotti:

Variante Met. Cremona-Busto Arsizio DN 600 (24") – DP 24 bar e collegamenti/rifacimenti correlati

- Rifacimento Allacciamento Comune di Busto Garolfo 1^ Pr. DN 150 (6") - DP 24 bar
- Rifacimento Allacciamento Comune di Villa Cortese DN 150 (6") - DP 24 bar
- Collegamento Allacciamento Brilltex s.r.l. DN 100 (4") - DP 24 bar

come da tabelle allegate (*omissis*) e costituenti parte integrante del presente decreto su cui sono riportati i nominativi degli aventi diritto, le superfici interessate nonchè l'ammontare delle indennità spettanti.

Il beneficiario dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 1686 del 6 marzo 2018. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di pagamento diretto di indennità di asservimento e occupazione temporanea accettate da varie proprietà

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la disposizione dirigenziale n. 2194/13 del 26 febbraio 2013 con cui venne approvato il progetto relativo ai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar» e «Potenziamento Allacciamento Duca di Visconti di Modrone DN 200 (8") - DP 12 bar» da parte di snam Rete Gas con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché indifferibilità ed urgenza delle opere e con cui venne fissato in cinque anni dalla stessa il termine per la conclusione delle relative procedure;

Richiamato altresì il provvedimento n. 26 del 30 maggio 2016 con cui la Commissione Espropri di Milano ha determinato le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea per le aree interessate dai lavori sopracitati;

Vista la nota di Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 50166 in data 28 febbraio 2018 con cui comunica che alcune delle proprietà interessate hanno dichiarato di accettare le suddette indennità e chiede pertanto l'emissione del decreto di pagamento diretto delle stesse;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata e, in particolare, accertato come da verifiche ipotecarie in data 5 marzo 2018 che non sussistono diritti di terzi sui beni per i quali viene richiesto il pagamento delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea di cui in oggetto;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. pagherà le indennità come determinate sulla scorta del provvedimento n. 26 del 30 maggio 2016 della Commissione Espropri di Milano quali indennità di definitiva di asservimento e di occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di esecuzione del metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar»

- Comune di Vaprio d'Adda (MI), - C.F./P.IVA: 03614850158 ;- Piazza Cavour, n. 26 - 20069 Vaprio d'Adda (MI).

  Mappale 342 Foglio 09 Comune di Vaprio d'Adda.

  Indennità definitiva di asservimento: Euro 375,00 (Trecentosettantacinque/00 Cent);

  Indennità definitiva di Occupazione Temporanea: Euro 1.250,00 (Milleduecentocinquanta/00 Cent).

Il beneficiario dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto n. 1697 del 6 marzo 2018. Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano metanodotto: «Potenziamento allacciamento Ducadi Visconti di Modrone DN 200 (8") - DP 12 bar». Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di reintroito per "indennità definitiva, non opposta, inferiore a indennità provvisoria"

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la disposizione dirigenziale n. 2194/13 del 26 febbraio 2013 con cui venne approvato il progetto relativo ai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar» e «Potenziamento Allacciamento Duca di Visconti di Modrone DN 200 (8") - DP 12 bar» da parte di Snam Rete Gas con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché indifferibilità ed urgenza delle opere e con cui venne fissato in cinque anni dalla stessa il termine per la conclusione delle relative procedure;

Preso atto che:

- con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 10.577/2013 in data 29 ottobre 2013 è stato disposto l'asservimento dei fondi necessari alla realizzazione del gasdotto in oggetto, determinando a favore delle ditte interessate l'importo delle relative indennità provvisorie;
- per la ditta di seguito elencata e di cui al decreto citato, le indennità provvisorie stabilite sono state le seguenti:
  - Cantoni I.T.C s.p.a. e con Ipoteca Legale a favore di Equitalia Esatri s.p.a. ditta cessata

    Indennità di asservimento Euro 1.628,00;

    Indennità di Occupazione Temporanea Euro 0,00;
- con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 9358/2014 - Prot. n. 195377/2014 in data 23 settembre 2014, è stato disposto il deposito delle indennità non accettate presso la CC.DD.PP. di Milano;
- con nota Prot. n. 164869/15 in data 10 settembre 2015 il MEF comunicava il perfezionamento dell'iscrizione del deposito definitivo n. Naz. 1265312 - n. Prov. 608302 di Euro 1.628,00 (Indennità di Asservimento) a favore della ditta Cantoni I.T.C. s.p.a. e con Ipoteca Legale a favore di Equitalia Esatri s.p.a.;
- la Commissione Espropri di Milano, con provvedimento n. 04/2017, adottato in data 26 gennaio 2017 ha determinato l'ammontare complessivo delle indennità definitive di asservimento spettanti alla ditta non concordataria ed interessata dai lavori di posa del gasdotto Snam Rete Gas;
- per la ditta in questione tali indennità definitive sono:
  - Cantoni I.T.C s.p.a. e con Ipoteca Legale a favore di Equitalia Esatri s.p.a. ditta cessata

    Indennità di asservimento Euro 558,80;

    Indennità di Occupazione Temporanea Euro 0,00;
- con nota prot. 438 del 30 marzo 2017 Snam Rete Gas s.p.a. ha provveduto alla notifica alla ditta Cantoni I.T.C. s.p.a. - Equitalia Esatri s.p.a., del provvedimento di stima n. 04/2017 emanato dalla Commissione Espropri di Milano;
- che sono decorsi i termini di legge dalla data di notifica senza che siano pervenute comunicazioni/opposizioni alle indennità;

Appurato che l'ammontare dell'indennità definitiva stabilita dalla Commissione Espropri con il provvedimento citato è inferiore a quella indicata nel decreto dirigenziale di asservimento Racc. Gen. n. 10.577/2013 in data 29 ottobre 2013 della Provincia di Milano e già versata presso la CC.DD.PP. di Milano;

Vista l'istanza di Snam Rete Gas s.p.a. in data 28.2.18 n. 50158 di protocollo con cui chiede che venga emesso il decreto di reintroito per «Indennità Definitiva, non opposta, inferiore a Indennità Provvisoria» di cui alle ditte Cantoni I.T.C s.p.a. e con Ipoteca Legale a favore di Equitalia Esatri s.p.a. ditta cessata

Ritenuto di accogliere la richiesta di Snam Rete Gas s.p.a. in quanto l'eccedenza delle somme depositate non ha più ragione di sussistere;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

– il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;

– il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

– il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano è autorizzato a svincolare la somma complessiva di € 1.069,20 e gli interessi maturati a favore di:

- Snam Rete Gas s.p.a., con sede legale in San Donato Milanese 20097 (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 07 Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

quali differenza tra indennità provvisoria e definitiva di asservimento delle aree per i lavori di esecuzione del metanodotto: «Potenziamento Allacciamento Duca di Visconti di Modrone DN 200 (8") DP 12 bar in comune di Vaprio d'Adda.

Le somme da reintroitare da parte di Snam Rete Gas s.p.a. sono così ripartite:

- Euro 1.069,20 (Millesessantanove/20 Cent) a parte del deposito definitivo n. Naz. 1265312 - n- Prov. 608302 di Euro 1.628,00 (Indennità di Asservimento) già depositati a favore della ditta **Cantoni I.T.C s.p.a.** - C.F.: 01617860158 con sede in Corso di Porta Romana, n. 03 - 20122 Milano e con ipoteca legale a favore di Equitalia Esatri s.p.a. ditta cessata C.F.: 09816500152 - Viale dell'Innovazione n .1/B - 20126 Milano - mappale 242 Foglio 06 Comune di Vaprio d'Adda.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto di pagamento diretto di indennità di occupazione temporanea accettate da varie proprietà n. 1706 del 6 marzo 2018 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar.» Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la disposizione dirigenziale n. 2194/13 del 26 febbraio 2013 con cui venne approvato il progetto relativo ai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar» e «Potenziamento Allacciamento Duca di Visconti di Modrone DN 200 (8") - DP 12 bar» da parte di Snam Rete Gas con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché indifferibilità ed urgenza delle opere e con cui venne fissato in cinque anni dalla stessa il termine per la conclusione delle relative procedure;

Preso atto che:

– con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 10.586/2013 in data 29 ottobre 2013 è stato disposto l'asservimento dei fondi necessari alla realizzazione del gasdotto in oggetto, determinando a favore delle ditte interessate l'importo delle relative indennità provvisorie;

– per le proprietà di cui al decreto citato l'indennità provvisoria unitaria (€/mq/anno) di occupazione temporanea, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001 ed è pari ad 1/12 del valore dell'area in caso di esproprio;

– con decreto dirigenziale Racc. Gen. 1223/2016 Prot. 34042 del 17 febbraio 2016 è stata disposta la proroga di 18 mesi del termine dell'occupazione temporanea sino a tutto il 3 dicembre 2017;

– con decreto dirigenziale Racc. Gen. 9337/2017 Prot. 261355 del 9 novembre 2017 è stata disposta la proroga del termine dell'occupazione temporanea sino a tutto il 25 febbraio 2018;
– con decreto dirigenziale Racc. Gen. 248/2018 Prot. 12163 del 18 gennaio 2018 il termine di occupazione temporanea è stato ulteriormente prorogato sino al il 25 febbraio 2020;
– nei decreti citati è stata ribadita la modalità di calcolo dell'indennità di occupazione delle aree con riferimento all'art. 50 del d.p.r. 327/2001;

Vista la nota di Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 50170 in data 28 febbraio 2018 con cui comunica che alcune delle proprietà interessate hanno dichiarato di accettare le suddette indennità così come correttamente calcolate da Snam Rete Gas s.p.a. stessa - beneficiaria dell'asservimento - e chiede pertanto l'emissione del decreto di pagamento diretto delle stesse;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata e, in particolare, accertato come da verifiche ipotecarie in data 5 marzo 2018 che non sussistono diritti di terzi sui beni per i quali viene richiesto il pagamento delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea di cui in oggetto;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:
– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti
– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
– il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
– il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:
– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
– il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. pagherà le indennità come determinate sulla scorta del decreto dirigenziale Racc. Gen. 248/2018 Prot. 12163 del 18 gennaio 2018 quali indennità di occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di esecuzione del metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar»

- INVERNIZZI CARLO SANTINO (C.F.: NVR CLS 67D28 L667Q) e PIERANTONIO (C.F.: NVR PNT 64D03 F205D) - Fg. 9 Mapp. 83 del Comune di Vaprio d'Adda =
  – €/mq 0,71 x ¼ (n. 03 mesi) = €/mq 0,18 x mq 436 = € 78,48;
  – €/mq 0,71 x n. 02 anni = €/mq 1,42 x mq 436 = € 619,12;
- SYPEL S.R.L. (C.F.: 07703160155) – Fg. 9 mappale 77 del Comune di Vaprio d'Adda =
  – €/mq 0,71 x 1,5 (n. 18 mesi) = €/mq 1,065 x mq 304 = € 323,76;
  – €/mq 0,71 x ¼ (n. 03 mesi) = €/mq 0,18 x mq 304 = € 54,72;
  – €/mq 0,71 x n. 02 anni = €/mq 1,42 x mq 304 = € 431,68;
- CAROLO IRENE (C.F.: CRL RNI 34E51 L671Z) - INVERNIZZI CARLO SANTINO (C.F.: NVR CLS 67D28 L667Q) e PIERANTONIO (C.F.: NVR PNT 64D03 F205D) - Fg. 9 Mapp.li 74 - 283 - 281 - 318 - 3 - 336 - 335 e 333 del Comune di Vaprio d'Adda =
  – €/mq 0,71 x ¼ (n. 03 mesi) = €/mq 0,18 x mq 6077 = € 1.093,86;
  – €/mq 0,71 x n. 02 anni = €/mq 1,42 x mq 6077 = € 8.629,34;
- BRAMATI DANIELE ex FRANCESCO - CRIPPA MARIA (C.F.: BRM DNL 71S02 L667X) - Fg. 9 Mapp. 229 del Comune di Vaprio d'Adda =
  – €/mq 0,71 x ¼ (n. 03 mesi) = €/mq 0,18 x mq 1210 = € 217,80;
  – €/mq 0,71 x n. 02 anni = €/mq 1,42 x mq 1210 = € 1.718,20;
- INVERNIZZI PIERANTONIO (C.F.: NVR PNT 64D03 F205D), Fg. 9 Mapp.li 247 - 329 e 330 del Comune di Vaprio d'Adda =
  – €/mq 0,71 x ¼ (n. 03 mesi) = €/mq 0,18 x mq 112 = € 20,16;
  – €/mq 0,71 x n. 02 anni = €/mq 1,42 x mq 112 = € 159,04;
- RIVA ERNESTINO (C.F.: RVI RST 48S16 L667I) e GIULIA (C.F.: RVI GLI 55T62 L667C) - Fg. 9 Mapp. 231 del Comune di Vaprio d'Adda =
  – €/mq 0,71 x ¼ (n. 03 mesi) = €/mq 0,18 x mq 1990 = € 358,20;
  – €/mq 0,71 x n. 02 anni = €/mq 1,42 x mq 1990 = € 2.825,80.

Il beneficiario dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonchè dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Provincia di Sondrio

Decreto n. 6 del 6 marzo 2018. Lavori di manutenzione straordinaria della strada provinciale della Valmasino - ex d.lgs. 112/98 - Intervento di adeguamento della sede stradale in vari tratti redatto dall'ufficio tecnico provinciale. Decreto di occupazione temporanea e di occupazione definitiva di aree necessarie all'esecuzione dei lavori (art. 49, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - l.r. 4 marzo 2009, n. 3)

IL DIRIGENTE

Richiamati

- Il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e la legge della Regione Lombardia del 4 marzo 2009, n. 3;
- Il decreto del Presidente della Provincia n. 55 del 28 dicembre 2017, con cui è attribuito al dott. Cesare Pedranzini la reggenza del settore «Viabilità, edilizia scolastica e patrimonio»;
- la deliberazione del Presidente della Provincia di Sondrio n. 3 del 17 gennaio 2017 di approvazione del progetto definitivo dei «lavori di manutenzione straordinaria della strada provinciale della Valmasino - ex d.lgs. 112/98 intervento di adeguamento della sede stradale in vari tratti redatto dall' ufficio tecnico provinciale» con valore ed effetto di pubblica utilità;
- gli elenchi delle ditte proprietarie dei beni immobili da espropriarsi al fine della realizzazione dell'anzidetta opera nel territorio del comune di Valmasino nei quali è altresì indicata l'indennità offerta in via provvisoria alle ditte;

Dato atto che

- dell'avvenuta approvazione dell'opera pubblica disposta con deliberazione della giunta provinciale n. 88 del 6 dicembre 2016 è stata data comunicazione ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica del 8 giugno 2001, n. 327 con nota prot. 3942 del 15 febbraio 2017;
- il progetto prevede la realizzazione di un cordolo con struttura a sbalzo necessario a garantire la continuità dell'allargamento della sezione stradale in progetto;
- al fine della realizzazione di detto cordolo è necessario determinare con esattezza il confine tra la proprietà demaniale e il mappale 555 del Fg. 39 del Comune di Valmasino, proprietà delimitata dalla fondazione del muro di sostegno della strada esistente (struttura di proprietà demaniale) nonché occupare al solo fine della realizzazione dei lavori una fascia del 555 del Fg. 39 della profondità di 2,50 ml;
- nell'elenco dei proprietari interessati ai fine della realizzazione dell'opera dall'occupazione definitiva è contenuta la segue ditta risultata irrintracciabile;

PROVINCIA	*COMUNE*	*DITTA INTESTATARIA CATASTALE*	*FG*	*P.LLA*	*SUB*
SONDRIO	VALMASINO	SERTORI ROSA nata a Valmasino il 12 gennaio 1886	37	26	

- è possibile procede in applicazione dell'art. 22 bis del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 perché ricorre l'urgenza dell'esecuzione dei lavori e della consegna dei lavori e il soggetto interessato è risultato sin ad oggi non reperibile, nonché occorre procedere in applicazione dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 alla sola occupazione temporanea di aree per esecuzione dei lavori, aree che a lavori ultimate saranno restituite alla piena disponibilità dei proprietari;

DECRETA

Art. 1 - Al fine della realizzazione dei lavori di «lavori di manutenzione straordinaria della strada provinciale della Valmasino - ex d.lgs. 112/98 intervento di adeguamento della sede stradale in vari tratti redatto dall'ufficio tecnico provinciale» in comune di Valmasino è disposta:

a) l'occupazione temporanea al fine della sola esecuzione dei lavori dei seguenti beni e per la superficie indicata in tabella:

N.	*Ditta catastale*	*FG*	*MAPP.*	*QUALITÀ da visura*	*SUP. DA OCCUPARE MQ.*	*DURATA*	*INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE*
1	MARCHETTI EMMA LUISA nata il 27 ottobre 1938 a Val Masino C.F. MRCMLS38R67L638M Proprietà 500/1001 MARCHETTI OLIMPIO nata il 5 febbraio 1933 a Val Masino C.F. MRCLMP33B05L638Z Proprietà 500/1000	39	555	Area urbana	57,50	MESI 7	1.677,08 €

L'occupazione graverà sulla fascia posta a confine con la viabilità provinciale per una profondità di 2,50 ml; l'occupazione perdurerà per il solo periodo di esecuzione dei lavori al fine della determinazione del confine tra la proprietà demaniale e il mappa-

le 555 del Fg. 39 e per la gestione del cantiere; ultimate le opere l'area sarà restituita al proprietario previa messa in pristino dello stato dei luoghi;

b) l'occupazione definitiva al fine della realizzazione dei lavori dei beni e per la superficie indicata in tabella:

N.	Ditta catastale	FG	MAPP.	QUALITÀ da visura	SUP. DA ESPROPRIARE MQ.	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE
2	SERTORI ROSA nata a Valmasino il 12 gennaio 1886	37	26	Prato	7	65,84 €

Art. 2 - Per l'occupazione temporanea della durata di mesi sette dall'immissione in possesso è riconosciuta l'indennità determinata ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 come quantificata nella tabella che segue:

N.	Ditta catastale	FG	MAPP.	QUALITÀ da visura	SUP. DA OCCUPARE MQ.	DURATA	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE
	MARCHETTI EMMA LUISA nata il 27 ottobre 1938 a Val Masino C.F. MRCMLS38R67L638M Proprietà 500/1001 MARCHETTI OLIMPIO nata il 5 febbraio 1933 a Val Masino C.F. MRCLMP33B05L638Z Proprietà 500/1000	39	555	Area urbana	57,50	MESI 7	1.677,08 €

Per l'occupazione definitiva è proposta in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22bis del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 l'indennità come quantificata nella tabella che segue:

N.	Ditta catastale	FG	MAPP.	QUALITÀ da visura	SUP. DA ESPROPRIARE MQ.	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE
2	SERTORI ROSA nata a Valmasino il 12 gennaio 1886	37	26	Prato	7	65,84 €

Art. 3 - Al fine della sua esecuzione, il presente decreto deve essere notificato ai proprietari interessati con almeno 7 giorni di anticipo, con indicazione del luogo e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso.

L'esecuzione ha luogo con l'immissione in possesso, con la redazione del verbale di immissione in possesso e, prima che lo stato dei terreni sia mutato, con la redazione del verbale dello stato di consistenza dei beni. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario; in caso di assenza o di rifiuto si procederà alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

In ragione della irrintracciabilità della ditta Sertori Rosa la notifica sarà inoltrata al Comune di Valmasino al fine della sua pubblicazione all'albo.

Art. 4 – L'indennità anzidetta è provvisoria e, ai sensi dell'art. 20 comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, potrà essere rideterminata sia a seguito dell'immissione in possesso e stato di consistenza, sia di ogni qualsiasi ulteriore osservazione fornita dalla ditta proprietaria entro i successivi 30 giorni dalla data di immissione in possesso.

Art. 5 – Il proprietario espropriato, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, della cui data gli sarà data comunicazione nelle forme di legge, può comunicare alla Provincia di Sondrio se intende accettare l'indennità offerta con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Al proprietario espropriato che condivide l'indennità è dovuta la maggiorazione di cui all'art. 45, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta e indicata nel presente decreto può, entro 20 giorni dall'immissione in possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o, nei modi e nei termini previsti dall'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, designare un tecnico di sua fiducia affinché – unitamente ad un tecnico nominato dalla Provincia di Sondrio e ad un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile – provvedano alla definizione dell'indennità definitiva di esproprio. Qualora il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale espropri. In caso di mancata accettazione dell'indennità verrà altresì disposto il relativo deposito presso la Cassa DD.PP..

Art. 7 – Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia nel termine di 60 giorni dalla notificazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 sempre dalla notificazione del presente atto.

Il dirigente
Cesare Pedranzini

Comuni

Comune di Cantello (VA)
Decreto di esproprio n. 2/2018 (ex art. 42 bis d.p.r. n. 327/2001) a favore del Comune di Cantello dell'immobile interessato dai lavori di costruzione della strada denominata via Monte Monarco in comune di Cantello

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Premesso che il Comune di Cantello ha realizzato la strada denominata via Monte Monarco in comune di Cantello, opera di pubblica utilità;

Considerato che:

- l'area identificata al N.C.E.U. del Comune di Cantello foglio 11 con il mappale 9467 deve ritenersi acquisita al patrimonio indisponibile comunale per effetto della irreversibile utilizzazione a strada comunale della stessa a seguito della realizzazione dell'opera pubblica richiamata;
- il Sig. Milici Francesco nato a Montagnareale (ME) il 13 maggio 1958, proprietario dell'area, con nota Prot. 654 del 19 gennaio 2018, ha chiesto di perfezionare il trasferimento della proprietà dell'immobile di fatto corrispondente a strada comunale e che lo stesso ha a tal fine dichiarato di rinunciare all'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale previsto dall'art. 42 bis del d.p.r. 327/2001;
- ai fini fiscali si attribuisce al mapp. 9467 il valore di € 650,00.=;

Rilevato che non è possibile provvedere alla retrocessione del bene a favore della proprietà considerata la destinazione dell'immobile a strada comunale;

Dato atto che l'adozione di provvedimenti utili al trasferimento del bene, ed alternativi al presente decreto, risulta maggiormente dispendiosa per l'Ente;

Ritenuto pertanto opportuno, valutati gli interessi in conflitto, regolarizzare sotto l'aspetto formale la situazione proprietaria con l'acquisizione dell'immobile mediante emissione del presente provvedimento e la conseguente registrazione, trascrizione e voltura dello stesso presso i competenti Uffici;

Richiamato l'art. 42 bis del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs 27 dicembre 2002 n. 302 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1 - È acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Cantello (VA) - PARTITA IVA: 00404280125 l'immobile sito in Comune di Cantello in via Monte Monarco, di seguito meglio identificato:

Comune di Cantello Nuovo Catasto Edilizio Urbano

N.	*Ditta proprietaria*	*Foglio*	*Mapp.*	*Cat.*	*Rendita €uro*	*Coerenze (da nord in senso orario)*
1	MILICI FRANCESCO nato a Montagnareale (ME) il 13 maggio 1958 CF: MLCFNC58E13F395D Proprietario 1/1	11	9467	Area urbana mq. 130	//	Mapp. 9848 Strada Mapp. 4728

Art. 2: Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e trasmesso al relativo proprietario, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Cantello,

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva
Maurizio Genolini

Comune di Cernobbio (CO)
Decreti n. 1, 2 e 3 del 2017. Realizzazione nuovo parcheggio in località Olzino

Decreto di esproprio n. 1/2017 ex articolo 21 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO
E UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
DECRETA

L'espropriazione a favore del Comune di Cernobbio con sede a Cernobbio, via Regina n. 23 c.f. 00432060135, dei beni di seguito individuati al catasto terreni

Immobili - Catasto Terreni Comune di Cernobbio sezione censuaria di Piazza Santo Stefano

Nr	*FOGLIO-MAPPALE*	*SUPERFICIE MQ*	*CONFINI DA NORD*
1	Fg. 9 - mapp. 3217 (urbano sub 703)	20	2310-2312 - strada comunale via Fossato, 150-151- 3216

Nr	*PROPRIETARI – QUOTA*	*CODICE FISCALE*	*LUOGO E DATA NASCITA*
1	CAMPANINI PIER FRANCESCO - 1/2	CMPPFR60R23Z614R	VENEZUELA 23/10/1960

Disponendo che il passaggio del diritti di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'area territorio e ufficio per le espropriazioni
Sabrina Maspero

Decreto di esproprio n. 2/2017 ex articolo 21 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO E UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

L'espropriazione a favore del Comune di Cernobbio con sede a Cernobbio, via Regina n. 23 c.f. 00432060135, dei beni di seguito individuati al catasto terreni

Immobili - Catasto Terreni Comune di Cernobbio sezione censuaria di Piazza Santo Stefano

Nr	*FOGLIO-MAPPALE*	*SUPERFICIE MQ*	*CONFINI DA NORD*
1	Fg. 9 - mapp. 3217 (urbano sub 703)	*20*	2310-2312- strada comunale via Fossato, 150-151- 3216

Nr	*PROPRIETARI – QUOTA*	*CODICE FISCALE*	*LUOGO E DATA NASCITA*
1	MATTEO POZZI - 1/2	PZZMTT79L18C933X	COMO 18/07/1979

Disponendo che il passaggio del diritti di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'area territorio e ufficio per le espropriazioni
Sabrina Maspero

Decreto di esproprio n. 3/2017 ex articolo 21 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO E UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

L'espropriazione a favore del Comune di Cernobbio con sede a Cernobbio, via Regina n. 23 c.f. 00432060135, dei beni di seguito individuati al catasto terreni

Immobili – Catasto Terreni Comune di Cernobbio sezione censuaria di Piazza Santo Stefano

Nr	*FOGLIO-MAPPALE*	*SUPERFICIE MQ*	*CONFINI DA NORD*
1	*Fg. 9 - mapp. 2312*	*15*	2310-80-3015- strada comunale via Fossato- 3217

Nr	*PROPRIETARI – QUOTA*	*CODICE FISCALE*	*LUOGO E DATA NASCITA*
1	CORAZZARI UGO - 1/2	CRZGUO31H26F087Y	MEDOLLA 26 giugno 1931
2	MONTANARI MARIA LUISA - 1/2	MNTMLS36C43A959Z	BOMPORTO 03/03/1936

Disponendo che il passaggio del diritti di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera f) del d.p.r. 327/2001.

Il responsabile dell'area territorio e ufficio per le espropriazioni
Sabrina Maspero

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 984 del 27 febbraio 2018 delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Realizzazione della tratta B1 - Opera connessa TRCO11 - Comune di Rovello Porro (CO) - N.P. 45.2

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze), delle somma di € 12.037,01, da corrispondere a titolo di indennità di espropriazione accettata, e di € 509,54 da corrispondere a titolo di indennità di asservimento accettata, in favore della Ditta Proprietaria Alberio Mario nato a Rovello Porro (CO) il 1 agosto 1944, c.f. LBRMRA44M01H602N, Proprietà 1/1, riferita agli immobili così censiti in catasto nel Comune di Rovello Porro: foglio 907 particelle 6533 (ex 4255) di mq 825 da espropriare e 6543 (ex 4255) da asservire per mq 146.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 27 febbraio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione n. 970 del 20 febbraio 2018 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lazzate - Provincia di Monza e Brianza. Ditte proprietarie: N.P. 18, 32, 33, 50, 60, 81, 116

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato 4/A, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere connesse:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL s.p.a. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. tra Strabag AG - Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. e Strabag s.p.a. «… le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito Strabag AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali APL s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dei suddetti decreti, le Ditte Proprietarie hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione dell'indennità offerta;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 882 emessa in data 13 luglio 2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 36 del 6 settembre 2017, divenuta esecutiva in data 6 ottobre 2017, e l'ordinanza n. 918 emessa in data 29 settembre 2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 25 ottobre 2017, divenuta esecutiva in data 25 novembre 2017, mediante le quali Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;

Considerato che Strabag AG, ha notificato alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco la predetta rideterminazione dell'indennità di espropriazione, invitando a depositare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà come previsto dall'art. 20, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dai Verbali di Accordi sottoscritti;

Dato atto che le Ditte proprietarie di cui all'allegato Elenco hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e che APL s.p.a. ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione e che le Ditte proprietarie hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Lazzate (MB) e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto di esproprio, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a..

Il presente decreto di esproprio sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati determinati corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. *Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi*.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 20 febbraio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
Raffaella De Giorgi

Il direttore generale
Giuseppe Sambo

ALLEGATO -TRATTA B1 - ASSE PRINCIPALE - ELENCO DITTE COMUNE di LAZZATE (MB)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIA-ZIONE	INDENNITA' OCCUPA-ZIONE D'UR-GENZA	INDENNITA' SOPRAS-SUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
1	18	**CARONNI AGNESE** nata a SARONNO (VA) il 09/11/1969 c.f. CRNGNS69S49I441M Proprieta' 1/3; **CARONNI MARIO** nato a SARONNO (VA) il 09/12/1958 c.f. CRNMRA58T09I441J Proprieta' 1/3; **CARONNI ORNELLA** nata a SARONNO (VA) il 09/11/1969 c.f. CRNRLL69S49I441A Proprieta' 1/3.	1	148	438	65	DEVIAZIONE STRADA	€ 2.573,78	€ 655,18	€ 393,60	€ 3.622,56
					439	210	DEVIAZIONE CORSO D'ACQUA				
					440	150	MITIGAZIONE				
					441	190	AUTOSTRADA				

N. O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FO-GLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIA-ZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	TOTALE INDENNITA'
2	32	**PIZZI ENRICO SANTINO** nato a LAZZATE (MI) il 29/07/1963 c.f. PZZNCS63L29E504C Proprieta' 1/1.	1	176	483	110	AUTOSTRADA	€ 9.711,90	€ 1.213,99	€ 10.925,89
					484	95	DEVIAZIONE STRADA			
					485	770	MITIGAZIONE			
					486	70	DEVIAZIONE STRADA			
					487	45	AUTOSTRADA			

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIA-ZIONE	INDENNITA' OCCUPA-ZIONE D'UR-GENZA	INDENNITA' SOPRAS-SUOLO E DANNI	TOTALE INDENNI-TA'
3	33	**PIZZI ANTONIA** nata a SARONNO (VA) il 16/12/1953 c.f. PZZNNG53T56I441F Nuda Proprieta' 1/2; **PIZZI GIOVANNI** nato a SARONNO (VA) il 25/03/1956 c.f. PZZGNN56C25I441U Nuda Proprieta' 1/2; **PORTA MADDALENA** nata a LAZZATE (MI) il 20/10/1928 c.f. PRTMDL28R60E504O Usufrutto Generale 1/1.	1	157	419	140	DEVIAZIONE CORSO D'ACQUA	€ 3.636,60	€ 454,58	€ 556,80	€ 4.647,98
					420	150	MITIGAZIONE				
					421	580	AUTOSTRADA				

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIA-ZIONE	INDENNITA' OCCUPA-ZIONE D'UR-GENZA	TOTALE INDENNITA'
4	50	**FONTANELLA AUGUSTO** nato a MADIGNANO (CR) il 28/02/1935 c.f. FNTGST35B28E793R Proprieta' 1/1.	3	101	172	282	MITIGAZIONE	€ 70.150,00	€ 15.133,35	€ 85.283,35
					173	950	MITIGAZIONE			
				93	174	200	AUTOSTRADA			
					175	150	DEVIAZIONE STRADA			
					176	620	MITIGAZIONE			
					177	1.330	MITIGAZIONE			

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIA-ZIONE	INDENNITA' OCCUPA-ZIONE D'UR-GENZA	INDENNITA' SOPRAS-SUOLO E DANNI	TOTALE IN-DENNITA'
5	60	**GALBUSERA ADELIO** nato a ROVELLASCA (CO) il 28/05/1941 c.f. GLBDLA41E28H601R Proprieta' 1/1.	4	10	194	85	DEVIAZIONE CORSO D'ACQUA	€ 6.110,10	€ 767,76	€ 934,40	€ 7.812,26
					195	120	MITIGAZIONE				
					196	545	AUTOSTRADA				
				11	197	440	AUTOSTRADA				
					198	40	DEVIAZIONE STRADA				
					199	30	MITIGAZIONE				
					200	200	RELIQUATO				

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIA-ZIONE	INDENNITA' OCCUPA-ZIONE D'UR-GENZA	TOTALE INDENNITA'
6	81	**BALZAROTTI LORENZO MARIA** nato a LAZZATE (MI) il 03/05/1954 c.f. BLZLNZ54E03E504T Proprieta' 1/2; **BALZAROTTI MARIO ALDO** nato a LAZZATE (MI) il 11/01/1948 c.f. BLZMLD48A11E504U Proprieta' 1/2.	1	245	491	290	AUTOSTRADA	€ 13.222,44	€ 1.652,81	€ 14.875,25
					492	75	DEVIAZIONE STRADA			
					493	1.119	MITIGAZIONE			

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIA-ZIONE	INDENNITA' OCCUPA-ZIONE D'UR-GENZA	INDENNITA' SOPRAS-SUOLO	TOTALE INDENNITA'
7	116	**FANZINI NADIA** nata a COMO (CO) il 12/05/1956 c.f. FNZNDA56E52C933K Proprieta' 1/2; **VERGA VITTORIA** nata a BRE-GNANO (CO) il 15/07/1932 c.f. VRGVTR32L55B134I Proprieta' 1/2.	4	54	396	190	AUTOSTRADA	€ 1.450,00	€ 171,18	€ 1.850,40	€ 3.471,58
					397	55	DEVIAZIONE STRADA				
					398	45	MITIGAZIONE				

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione n. 972 del 20 febbraio 2018 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lazzate - Provincia di Monza e Brianza. Ditte proprietarie: N.P. 2, 4, 17, 20, 22

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato 4/A, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere connesse:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL s.p.a. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale ha dichiarato la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. tra Strabag AG - Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. e Strabag s.p.a. «… le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito Strabag AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, ha dichiarato la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali la Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti Decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che dalla data di notifica del decreto di occupazione d'urgenza con la quale, tra l'altro, è stata offerta l'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, non è pervenuta alcuna accettazione;

Tenuto conto che a seguito dell'esecuzione dei tipi di frazionamento catastale è stato definito il puntuale dimensionamento degli immobili oggetto di espropriazione ed è stato possibile procedere alla rideterminazione dell'indennità provvisoria non accettata;

Vista l'ordinanza di deposito n. 895 emessa in data 5 settembre 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 42 del 18 ottobre 2017, divenuta esecutiva in data 18 novembre 2017 con la quale APL s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità non accettate;

Viste le note del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Territoriale di Milano - Servizio depositi definitivi - con la quali è stata comunicata la costituzione dei depositi definitivi a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili di cui all'allegato elenco;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Lazzate (MB) e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto di esproprio, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a..

Il presente decreto di esproprio sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. *Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 20 febbraio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
Raffaella De Giorgi

Il direttore generale
Giuseppe Sambo

ALLEGATO - TRATTA B1 – ASSE PRINCIPALE - ELENCO DITTE COMUNE DI LAZZATE (MB)

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
1	2	**BELLOTTI DANIELA** nata a COMO (CO) il 07/08/1951 c.f. BLLDNL51M47C933F - Prop 33/216; **BELLOTTI EDOARDO PAOLO** nato a CERMENATE (CO) il 27/07/1939 c.f. BLLDDP39L27C516G - Prop 33/216; **BELLOTTI LAURA** nata a COMO (CO) il 16/08/1947 c.f. BLLLRA47M56C933R - Prop 33/216; **BELLOTTI MARIANGELA** nata a CERMENATE (CO) il 13/06/1941 c.f. BLLMNG41H53C516T - Prop 33/216; **BELLOTTI RENATA** nata a COMO (CO) il 07/09/1952 c.f. BLLRNT52P47C933N - Prop. 28/216; **BELLOTTI TIZIANA** nata a COMO (CO) il 17/02/1951 c.f. BLLTZN51B57C933J - Prop. 28/216; **BELLOTTI ANTONELLA** nata a COMO (CO) il 29/09/1963 c.f. BLLNNL63P69C933K - Prop. 28/216.	1	79	345	85	MITIGAZIONE	€ 25.081,65
					346	930	DEVIAZONE CORSO D'ACQUA	
					347	580	MITIGAZIONE	
					348	1.220	AUTOSTRADA	

Decreto di occupazione d'urgenza n. 233 del 16.10.2013. Verbale dello stato di consistenza ed immissione nel possesso del 10.12.2013.
Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Deposito definitivo numero MI 1311358/611873 costituito il 15.01.2018.

N.O.	N.P.	DITTA ATTUALE PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
2	4	**MONTI BATTISTA** nato a Lazzate (MB) il 12.08.1917 c.f. MNTBTS17M12E504F Prop. 1/1	1	118	300	55	DEVIAZIONE STRADA	€ 3.364,90
					301	160	DEVIAZIONE STRADA	
					302	45	MITIGAZIONE	
					303	80	AUTOSTRADA	
				120	311	130	DEVIAZONE CORSO D'AC-QUA	
					312	70	MITIGAZIONE	
					313	5	AUTOSTRADA	
					314	140	DEVIAZIONE STRADA	
					315	120	AUTOSTRADA	

Nei registri censuari risulta la seguente intestazione: *Monti Battista fu Giacomo*
Decreto di occupazione d'urgenza n. 454 del 27.08.2014. Verbale dello stato di consistenza ed immissione nel possesso del 17.10.2014.
Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Deposito definitivo numero MI 1311392/611875 costituito il 15.01.2018.

N.O.	N.P.	DITTA ATTUALE PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ.	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
3	17	**RE LUIGI** nato a Lazzate (MB) il 18.05.1927 c.f. REXLGU27E18E504U Prop. 1/1	1	146	443	70	DEVIAZIONE STRADA	€ 2.257,20
					444	200	DEVIAZONE CORSO D'ACQUA	
					445	150	MITIGAZIONE	
					446	120	AUTOSTRADA	

Nei registri censuari risulta la seguente intestazione: *Re Luigi fu Giovanni*

Decreto di occupazione d'urgenza n. 233 del 16.10.2013. Verbale dello stato di consistenza ed immissione nel possesso del 05.12.2013.
Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Deposito definitivo numero MI 1311397/611876 costituito il 15.01.2018.

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ.	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
4	20	**PIZZI ATTILIO** nato a LAZZATE (MB) il 24/10/1922 c.f. PZZTTL22R24E504R Prop.1/1	1	153	423	28	DEVIAZIONE STRADA	€ 3.628,24
					424	210	DEVIAZONE CORSO D'ACQUA	
					425	150	MITIGAZIONE	
					426	480	AUTOSTRADA	

Decreto di occupazione d'urgenza n. 233 del 16.10.2013. Verbale dello stato di consistenza ed immissione nel possesso del 05.12.2013.
Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Deposito definitivo numero MI 1311414/611877 costituito il 15.01.2018.

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ.	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
5	22	**DUBINI GIUSEPPE** nato a Bregnano (CO) il 14/2/1947 c.f. DBNGPP47B14B134N Prop. 1/1.	1	155	413	10	DEVIAZONE CORSO D'ACQUA	€ 2.466,20
					414	150	MITIGAZIONE	
					415	430	AUTOSTRADA	

Decreto di occupazione d'urgenza n. 233 del 16.10.2013. Verbale dello stato di consistenza ed immissione nel possesso del 10.12.2013.
Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Deposito definitivo numero MI 1311422/611878 costituito il 15.01.2018.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione n. 975 del 20 febbraio 2018 (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lomazzo - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 9, 24.1

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato 4/A, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere connesse:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL s.p.a. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. tra Strabag AG - Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. e Strabag s.p.a. «…le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito Strabag AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali APL s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dei suddetti decreti, le Ditte Proprietarie hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione dell'indennità offerta;

Dato atto che le Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i verbali di accordi in forza dei quali è stata corrisposto un acconto dell'indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Considerato che è previsto all'art. 16 dei predetti verbali di accordi che: « *(…) eventuali variazioni nelle quantità espropriande, che si dovessero verificare a seguito di una più esatta rilevazione degli ingombri previsti, saranno regolate mediante conguaglio in più o in meno rispetto all'indennità complessiva concordata, secondo i criteri ed i parametri adottati nel presente Verbale; in tale evenienza, sulle somme oggetto di conguaglio non saranno dovuti interessi*»;

Considerato che a seguito dell'esecuzione dei tipi di frazionamento catastali, debitamente approvati dall'Ufficio del Territorio competente, è stata accertata l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione;

Considerato che APL s.p.a., vista l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione, ha rideterminato, come previsto nei citati Verbali di Accordo, l'importo delle indennità spettanti alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 882 emessa in data 13 luglio 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 36 del 6 settembre 2017, divenuta esecutiva in data 6 ottobre 2017 con la quale APL s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto o il deposito del saldo delle indennità spettanti alle Ditte proprietarie;

Considerato che Strabag AG, ha notificato alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco la predetta rideterminazione delle indennità di espropriazione, invitando a depositare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà come previsto dall'art. 20, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dai Verbali di Accordo sottoscritti;

Dato atto che le Ditte proprietarie di cui all'allegato Elenco non hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e che APL s.p.a., come previsto dall'art. 20, comma 12, del d.p.r. 327/2001, ha effettuato il deposito del saldo delle indennità rideterminate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Lomazzo (CO) e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto di esproprio, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a..

Il presente decreto di esproprio sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati determinati corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. *Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 20 febbraio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
Raffaella De Giorgi

Il direttore generale
Giuseppe Sambo

——— • ———

ALLEGATO TRATTA B1 – ASSE PRINCIPALE ELENCO DITTE COMUNE DI LOMAZZO (CO)

N. O.	N. P.	DITTA PROPRIETARIA	FO-GLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAP-PALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIA-ZIONE	INDENNITA' OCCUPA-ZIONE D'UR-GENZA	INDENNITA' SOPRAS-SUOLO E DANNI	TOTALE IN-DENNITA' (*)
1	9	**PREMOLI GIOVANNI ENRICO** nato a ROVELLO PORRO (CO) il 11/07/1948 c.f. PRMGNN48L11H602W Proprieta' 1/4; **TERRANEO GRAZIELLA** nata a GIUSSANO (MI) il 23/07/1945 c.f. TRRGZL45L63E063Y Proprieta' 1/4 ; **VOLONTE' LUIGIA** nata a RO-VELLASCA (CO) il 21/06/1938 c.f. VLNLGU38H61H601R Pro-prieta' 2/4.	111	755	8378	670	AUTOSTRADA	€ 12.814,20	€ 1.654,26		€ 14.468,46
					8379	440	MITIGAZIONE				
					8380	150	DEVIAZIONE STRADA				

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 06.06.2013 efficace dal 23.01.2014 pagamento in data 27.03.2014 dell'acconto di € 12.567,07.
Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.
Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1307061/611415 del 25.10.2017 di € 1.901,39.

N. O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FO-GLIO	MAPPALE ORIGINA-RIO	MAPPALE FRAZIO-NATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIA-ZIONE	INDENNITA' OCCUPA-ZIONE D'URGENZA	TOTALE INDENNITA' (*)
2	24.1	**GALLI ANNA MARIA** nata a ROVELLASCA (CO) il 24/11/1944 c.f. GLLNMR44S64H601K Proprieta' 3/6; **TAGLIABUE MAURIZIO** nato a COMO (CO) il 14/07/1973 c.f. TGLMRZ73L14C933G Proprieta' 1/6; **TAGLIABUE MICHELE** nato a COMO (CO) il 19/07/1971 c.f. TGLMHL71L19C933L Proprieta' 1/6; **TAGLIABUE MONICA** nata a CANTU' (CO) il 27/05/1968 c.f. TGLMNC68E67B639X Proprieta' 1/6.	111	775	8289	710	DEVIAZIONE STRADA	€ 7.220,70	€ 752,16	€ 7.972,86

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 16.06.2013 efficace dal 08.11.2013 pagamento in data 30.12.2013 dell'acconto di € 2.215,02.
Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.
Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1307096/611416 del 25.10.2017 di € 5.757,84.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate. Ordine di deposito n. 983 del 5 marzo 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lomazzo (CO) - N.P. 35, 87.1, 90, 106, 155, 183, 200

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse, …

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 14 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute a favore dei soggetti risultanti proprietari nei registri catastali.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 5 marzo 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo e direttore legale
Raffaella De Giorgi

ALLEGATO:

Tratta B1 - Asse Principale - Comune di Lomazzo (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	NUOVO MAPPALE			INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA DEPOSITARE
			Particella	Particella	Titolo	mq in esproprio	TOTALE
35	CARUGATI EUGENIO nato a SARONNO (VA) il 26/04/1978 CRGGNE78D26I441H Proprietà 1/2 CARUGATI MATTEO nato a SARONNO (VA) il 14/11/1980 CRGMTT80S14I441O Proprietà 1/2	111	6124	8522	Deviazione strada	980	€ 9.997,11
			6127	8518	Deviazione strada	3	

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	NUOVO MAPPALE			INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA DEPOSITARE
			Particella	Particella	Titolo	mq in esproprio	TOTALE
87.1	GUERRA LUCIANO nato a TORRE DI MOSTO (VE) il 08/07/1935 GRRLCN35L08L267N Proprietà 1/2 GUERRA NAZZARENO nato a TORRE DI MOSTO (VE) il 12/06/1941 GRRNZR41H12L267J Proprietà 1/2	111	2537	8526	Deviazione strada	810	€ 8.237,70

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	NUOVO MAPPALE			INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA DEPOSITARE
			Particella	Particella	Titolo	mq in esproprio	TOTALE
90	DAL GRANDE ANGELICA nata a COMO (CO) il 26/03/1965 DLGNLC65C66C933B Proprietà 1/2 DAL GRANDE ORLANDO nato a CANTU' (CO) il 18/07/1967 DLGRND67L18B639D Proprietà 1/2	111	727	8524	Deviazione strada	620	€ 6.308,40

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	NUOVO MAPPALE			INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA DEPOSITARE
			Particella	Particella	Titolo	mq in esproprio	TOTALE
106	ALBERTI ANGELO nato a SARONNO (VA) il 04/07/1956 LBRNGL56L04I441B Proprietà 30/36	111	804	8495	Mitigazione	1.330	€ 16.475,40
	DESIDERATI BARBARA nata a CASTANO PRIMO (MI) il 24/02/1961 DSDBBR61B64C052Q Proprietà 6/36	111	804	8410	Deviazione strada	290	

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	NUOVO MAPPALE			INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA DEPOSITARE
			Particella	Particella	Titolo	mq in esproprio	TOTALE
155	GUFFANTI GIUSEPPE nato il 12/02/1937 GFFGPP37B12H208E Proprietà 1/4 GUFFANTI SERGIO nato a SARONNO (VA) il 16/03/1945 GFFSRG45C16I441R Proprietà 1/4 MARINONI GIANANTONIO nato a MILANO (MI) il 09/12/1944 MRNGNT44T09F205P Proprietà 2/4	111	1999	8530	Deviazione strada	170	€ 11.199,90
		111	2000	2000	Deviazione strada	340	
		111	737	8528	Deviazione strada	200	
		111	738	8532	Deviazione strada	380	

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	NUOVO MAPPALE			INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA DEPOSITARE
			Particella	Particella	Titolo	mq in esproprio	TOTALE
183	ALBERTI ANGELO nato a SARONNO (VA) il 04/07/1956 LBRNGL56L04I441B Proprietà 1/2 ALBERTI LUIGIA nata a SARONNO (VA) il 28/11/1952 LBRLGU52S68I441C Proprietà 1/2	111	2780	8509	Deviazione strada	160	€ 1.627,20

N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	NUOVO MAPPALE			INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA DEPOSITARE
			Particella	Particella	Titolo	Mq in esproprio	TOTALE
200	ALBERTI ANGELO nato a SARONNO (VA) il 04/07/1956 LBRNGL56L04I441B Comproprietario per 30/36 ALBERTI LUIGIA nata a SARONNO (VA) il 28/11/1952 LBRLGU52S68I441C Comproprietario per 30/36 BRENDOLINI MAURIZIO nato a MONTECALVO IN FOGLIA (PU) il 29/08/1953 BRNMRZ53M29F450D Comproprietario per 6/36 DESIDERATI BARBARA nata a CASTANO PRIMO (MI) il 24/02/1961 DSDBBR61B64C052Q Comproprietario per 6/36	111	5184	8412	Deviazione strada	180	€ 1.884,60

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 989 del 5 marzo 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione accettate. Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000510004). Tratta B1 Asse Principale. Comune di Turate (CO) - N.P. 69 AP-27 TRCO06, 70 AP-8 TRCO96

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,…

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8, l'art. 26, comma 10 e gli artt. 26 e 27 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze), delle somme da corrispondere, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate in favore delle Ditte Proprietarie indicata nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 5 marzo 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

ALLEGATO:

Tratta B1 - Asse Principale - Comune di Turate (CO)

N.P.	DITTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUP. Δ	INDENNITÀ PREVISTA/ CONCORDATA		INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
			particella	mq in esp.	nuova particella	TITOLO	mq in esp.	mq	Totale	Acconto già corrisposto	Totale	Acconto già corrisposto	Saldo da corrispondere
69 AP-27 TRC	BIONDA ELEONORA nata a Como (CO) il 18 ottobre 1976 c.f. BNDLNR76R58C933A Proprietà 1/1.	903	5278	7.750	13334	autostrada	1.780	-5.390	€ 31.230,59	€ 24.984,47	€ 13.436,54	€ 24.984,47	-€ 11.547,93
					13335	mitigazione	500						
					13337	mitigazione	20						
					13764	autostrada	60						
70 AP-8 TRC	UBOLDI GIUSEPPE nato a Tradate (VA) il 18 settembre 1957 c.f. BLDGPP57P18L319V Proprietà 3/9; UBOLDI MARIO FILIPPO nato a Limido Comasco (CO) il 1 novembre 1950 c.f. BLDMFL50S01E593I Proprieta' 2/3.	903	5495	4.580	13222	autostrada	250	-1.830	€ 19.261,96	€ 15.409,57	€ 12.959,41	€ 15.409,57	-€ 2.450,16
					13223	mitigazione	220						
					13224	dev. corso d'acqua	160						
					13225	autostrada	10						
					13758 già 13226	mitigazione	120						
					13227	deviazione strada	1300						
					13228	autostrada	260						
					13229	mitigazione	320						
					13230	autostrada	110						

Cap Holding s.p.a.
Decreto n. 1/2018 del 2 febbraio 2018. Prog. 5335 - Comune di San Giuliano Milanese. Lavori di estensione della rete idrica in comune di San Giuliano Milanese nella via Viboldone - Sedriano. Asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere per pubblica utilità

LA RESPONSABILE SETTORE UNICO GESTIONE PATRIMONIO E ASSICURAZIONI

Dato atto che con raccomandate A.R. (rif. Prot. 3804 – 3805 -3806 del 3 aprile 2017) è stata notificata alle proprietà la comunicazione di avvio del procedimento, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 c. 4 del d.p.r. 327/2001;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 220 del 14 settembre 2017, con cui il Comune di San Giuliano Milanese, ha approvato, con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità indifferibilità ed urgenza, il progetto definitivo dell'opera richiamata in oggetto;

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino al 13 settembre 2022;

Dato atto che con raccomandate A.R. (rif. Prot. 9922 - 9925 - 9927 del 25 settembre 2017) è stata notificata alle proprietà la comunicazione della data di efficacia dell'atto di dichiarazione della Pubblica Utilità, effettuata ai sensi dell'art. 17 c. 2 del d.p.r. 327/2001, unitamente al relativo piano particellare e agli indennizzi proposti;

Considerato che per la realizzazione dell'opera summenzionata è risultato indispensabile avere la disponibilità delle aree di proprietà privata al fine di occuparle temporaneamente per esigenze di cantiere;

Dato atto che ai sensi dell'art. 45 del d.p.r. 327/2001 è stato stipulato il verbale di accordo bonario per asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere per pubblica utilità tra CAP Holding s.p.a. e i proprietari delle aree di cui all'allegato piano particellare;

Accertato che in forza del suddetto verbale di accordo bonario, CAP Holding s.p.a. è entrato nel possesso delle aree interessate, così come da verbale di immissione nel possesso sottoscritto tra CAP Holding s.p.a. e i proprietari delle aree;

Ricordato che il progetto è stato redatto in modo da recare il minor pregiudizio possibile alle proprietà private, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e stabilità dell'opera medesima;

Constatato che le pattuizioni di cui al succitato verbale di accordo bonario sono finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi per asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere è stata effettuata rispettivamente ai sensi degli artt. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001, considerando come riferimento il criterio del valore venale delle aree interessate;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Verificato che i terreni interessati da servitù di condotta risultano essere di intestati alle sottoelencate proprietà:

- MONTONE SOCIETA' AGRICOLA DI BESOZZI LUIGI E C. S.A.S.
- IMMOBILIARE MONTONE S.R.L.
- SOCIETA'AGRICOLA VIBOLDONE S.R.L .

Accertato che i terreni di proprietà dell'Immobiliare Montone s.r.l. sono gravati da ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di finanziamento mentre i terreni di proprietà di Montone Soc. Agricola di Besozzi Luigi e C. s.a.s. sono gravati da ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo;

Considerato pertanto che i proprietari delle aree hanno accettato l'indennità offerta e convenuto l'accordo volontario di asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere;

Viste le quietanze da cui risulta il pagamento a saldo ed a titolo omnicomprensivo delle indennità di cui al succitato accordo volontario, indicate nell'allegato piano particellare, che diventa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Preso atto che per quanto di competenza dell'Ufficio Espropri, la responsabile è la dott.ssa Cecilia Saluzzi in qualità di Responsabile del Settore Unico Gestione Patrimonio e Assicurazioni;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente decreto è stata predisposta dai tecnici dell'Ufficio Espropri di CAP Holding;

Visti:

- d.p.r. 327/2001 - Testo unico sugli espropri;
- L. 241/1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- l.r. 26/2003 e s.m.;
- l.r. 3/2009 (Norme regionali in materia di espropriazioni di PU);

Visto l'art. 30 c. 5 della Convenzione di affidamento del SII del 29 giugno 2016 con cui EGA ha attribuito a CAP ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 c. 8 del d.p.r. 327/2001 i poteri di autorità espropriante quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e curarne i relativi procedimenti;

Richiamata la deliberazione CDA di CAP Holding del 17 febbraio 2014 con la quale è stato istituito l'Ufficio per gli Espropri ed è stato individuato quale Responsabile dello stesso il Responsabile del Settore Unico Gestione Patrimonio e Assicurazioni;

DECRETA

Art. 1 - È definitivamente costituita, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo art. 2, a favore di CAP Holding s.p.a. la servitù dei beni, interessati dal passaggio della condotta idrica realizzata a compimento degli interventi richiamati in oggetto, identificati come da allegato piano particellare che diventa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - Le modalità attraverso le quali è regolamentata la servitù dei beni di cui al precedente articolo, sono di seguito specificate:

- La servitù decorre dalla data di emissione del presente decreto;
- La servitù dura per tutto il tempo in cui CAP Holding s.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati.
- La servitù si estingue per rinuncia di CAP Holding. Nel caso in cui non si rendesse più necessaria la servitù qui costituita, CAP Holding s.p.a. si impegna a proprio onere e spese alla cancellazione della servitù dal competente Registro di Pubblicità Immobiliare;
- La proprietà non può in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding s.p.a. e non può causare aggravi della servitù stessa.
- Le reti e i manufatti posati rimangono di proprietà di CAP Holding.
- CAP Holding s.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori hanno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla conduttura e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati.
- La condotta è posata con un ricoprimento misurato sulla generatrice superiore del manufatto di circa 1,20 metri;
- La proprietà e/o i conduttori, non possono, al di sopra del condotto e ad una distanza di ml 1,00 dal suo asse o dalla mezzeria, per una fascia complessiva pari a ml 2,00, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole).

– È riservato a CAP Holding s.p.a. previa presentazione di progetto particolareggiato di concedere deroghe a quanto sopra, rimanendo a carico del costruttore ogni opera che da CAP Holding s.p.a. venisse richiesta a difesa od a garanzia del condotto stesso.
– Rimane tassativamente inteso che sopra il condotto non si potranno costruire che piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding s.p.a.
– La proprietà e i conduttori del fondo non possono:
  • manovrare e asportare i pezzi speciali affioranti (idranti, saracinesche, paline);
  • accedere ai manufatti presenti;
  • prelevare o immettere acqua dalle condotte o dai manufatti interrati;
  • eseguire collegamenti elettrici ai quadri/cabine di alimentazione eventualmente presenti.
– Nel caso di danneggiamenti alla rete o agli impianti, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding s.p.a. per i provvedimenti del caso.
– La concedente si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente decreto. Nell'atto relativo, in caso di vendita, permuta, cessione totale o parziale deve essere fatto specifico riferimento alla servitù imposta sull'area;
– In caso di vendita il concedente si impegna a dare tempestiva notizia a CAP Holding s.p.a. delle generalità dell'acquirente;
– Dopo la liquidazione dell'indennizzo pattuito nell'accordo bonario CAP Holding s.p.a., in caso di vendita del terreno su cui insiste la servitù, non dovrà corrispondere nulla al nuovo acquirente, avendo soddisfatto ogni obbligo nei confronti del concedente originario (in questo caso l'acquirente potrà rivalersi sul venditore).

Art. 3 - Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali.

Per l'esecuzione si prende atto che l'immissione nel possesso con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni delle singole proprietà ha avuto luogo come da verbali depositati presso l'Ufficio Espropri di CAP Holding s.p.a.

Il presente decreto sarà trascritto a cura e spese del promotore dell'asservimento presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. CAP Holding s.p.a. dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla l. 8 novembre 2013, n. 128.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (per opere di competenza statale) oppure per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Atto Repertoriato al n. 01/2018

La responsabile
Settore unico gestione patrimonio e assicurazioni ufficio espropri
Cecilia Saluzzi

Prog. 5353 - Comune di San Giuliano Milanese. Lavori di estensione della rete idrica in Comune di San Giuliano Milanese nella via Viboldone - Pedriano.
Allegato - Stralcio del Piano Particellare con indicazione delle indennità liquidate.

DATI CATASTALI													INDENNITÀ				INDENNITÀ LIQUIDATE	
n.	Ditta Catastale	Cod. Fiscale	Quota Proprietà	Comune	Fg.	Mapp.	Qualità Categoria	Cl.	Superficie	Servitù	Occupazione Temporanea	Importo Unitario	Servitù	Occupazione Temporanea		TOTALE	Quetanza n. SEPA	Data
													Importo	Mesi	Indennità Occupazione Temporanea			
									m²	m²	m²	€/m²	€		€	€	€	€
1	MONTONE SOCIETÀ AGRICOLA DI BESOZZI LUIGI E C. S.A.S. con sede in Milano	3414260152	1/1	San Giuliano M.se	28	59	Semin irrig	2	3.080	814	1.628	17,00	4.151,40	3	576,58	4.727,98	0306927754651600 480339003390IT	28/12/2017
2	IMMOBILIARE MONTONE S.R.L. con sede in Milano	7559690966	1/1	San Giuliano M.se	28	19	Fabb Diruto	-	7.242	20	100	17,00	102,00	3	35,42	137,42	0306927754461308 480339003390IT	28/12/2017
1	MONTONE SOCIETÀ AGRICOLA DI BESOZZI LUIGI E C. S.A.S. con sede in Milano	3414260152	1/1	San Giuliano M.se	28	9	Seminativo	U	2.290	610	1.220	17,00	3.111,00	3	432,08	3.543,08	0306927754651600 480339003390IT	28/12/2017
1	MONTONE SOCIETÀ AGRICOLA DI BESOZZI LUIGI E C. S.A.S. con sede in Milano	3414260152	1/1	San Giuliano M.se	22	55	Bosco alto	U	2.230	866	1.732	17,00	4.416,60	3	613,42	5.030,02	0306927754651600 480339003390IT	28/12/2017
1	MONTONE SOCIETÀ AGRICOLA DI BESOZZI LUIGI E C. S.A.S. con sede in Milano	3414260152	1/1	San Giuliano M.se	22	41	Semin irrig	2	4.190	802	1.604	17,00	4.090,20	3	568,08	4.658,28	0306927754651600 480339003390IT	28/12/2017
1	MONTONE SOCIETÀ AGRICOLA DI BESOZZI LUIGI E C. S.A.S. con sede in Milano	3414260152	1/1	San Giuliano M.se	22	153	Semin irrig	2	580	286	572	17,00	1.458,60	3	202,58	1.661,18	0306927754651600 480339003390IT	28/12/2017
3	SOCIETÀ AGRICOLA VIBOLDONE SRL con sede in Milano	04336040151	1/1	San Giuliano M.se	16	39	Semin irrig	1	1.950	792	1.762	9,25	1.465,20	3	339,55	1.804,75	01171222OLI8KX	28/12/2017
3	SOCIETÀ AGRICOLA VIBOLDONE SRL con sede in Milano	04336040151	1/1	San Giuliano M.se	22	151	Semin irrig	2	41.550	78	0	9,25	144,30	3	0,00	144,30	01171222OLI8KX	28/12/2017
															TOTALE	**21.707,01**		

M4 s.p.a. - Milano
Prot. n. 47/DB/EXP - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo - Sforza Policlinico. CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Procedimento di espropriazione per causa di pubblica utilità - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento condivise - art. 26 T.U. sulle espropriazioni d.p.r. n. 327/01. Ditta proprietaria: Sofra s.r.l..

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 s.p.a. con verbale in data 27 novembre 2017;

Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, modificato ed integrato dal d.lgs. 27 dicembre 2002 n. 302 e s.m.i.;

Vista la delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - n. 92 del 30 agosto 2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

Vista la delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - n. 70 dell'1 agosto 2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

Vista la delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - del 6 novembre 2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 5 luglio 2013 ed in data 8 luglio 2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente «Il Sole 24 Ore» ed «Il Giornale», nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21 giugno 2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

Preso atto che, il CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - con delibera n.66 del 9 settembre 2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8 aprile 2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

Considerato, che il Comune di Milano, con determina dirigenziale n. PG596808 in data 8 agosto 2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo s.p.a. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi s.p.a., Ansaldo S.T.S. s.p.a., Ansaldobreda s.p.a., Azienda Trasporti Milanesi s.p.a. e Sirti s.p.a. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16 maggio 2013 la società consortile per azioni SP.M4 s.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del d.lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16 dicembre 2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 s.p.a. - società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. - la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22 dicembre 2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 4 marzo 2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 s.p.a. in data 27 novembre 2017, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito all'Ing. Dario Ballarè, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal d.p.r. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

Visto il proprio provvedimento prot. n.22/GD/ESP del 11 luglio 2016 con il quale è stata imposta la servitù di galleria sui beni immobili, così come di seguito indicati, occorrenti alla esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 22 del T.U. sopra citato ed è stata, altresì, determinata in via d'urgenza l'indennità di asservimento spettante agli aventi diritto;

Rilevato che tra i destinatari del decreto di asservimento figura anche la ditta: «Sofra s.r.l. », la quale ha ritenuto di condividere espressamente la misura delle indennità di asservimento offerta producendo idonea documentazione;

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	208
Ditta Catastale:	SOFRA SRL CON SEDE IN MILANO c.f. 03579710157 PROPRIETÀ

Dati catastali di asservimento:

Foglio	*Mappale*	*Superficie Asservita mq.*	*Valore Venale €*	*Indennità di asservimento €*
438	264	129	194,56	25.098,24

ORDINA

- il pagamento diretto dell'indennità di asservimento accettata, dell'importo di € 25.098,24 (euro venticinquemilanovantootto/24), ai sensi dell'art. 26 T.U. sulle espropriazioni d.p.r. n. 327/01, nei confronti della ditta Sofra s.r.l. con sede in Milano c.f. 03579710157 proprietaria dell'immobile interessato dalla procedura asservitiva occorrente alla esecuzione dei lavori indicati in epigrafe;

- che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Exproprianda a r.l. con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A.

Milano, 6 febbraio 2018

M4 s.p.a. - L'amministratore delegato
Dario Ballarè

Serie Avvisi e Concorsi n. 11 - Mercoledì 14 marzo 2018

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Estratto decreto ministeriale di asservimento - Metanodotto Zimella Cervignano d'Adda DN 1400 (56") - Decreto di asservimento definitivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante «Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale» del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 25 gennaio 2012 di approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto «Zimella - Cervignano d'Adda» DN 1400 (56"), DP 75 bar»;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 3 aprile 2017 con il quale, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Testo Unico è disposta la proroga di anni due dei termini di pubblica utilità stabiliti all'art. 4 del decreto 25 gennaio 2012, la cui scadenza è quindi fissata al 25 gennaio 2019;

Vista l'istanza del 18 dicembre 2017, ICGCOS/NOR/1491, acquisita in atti il 21 dicembre 2017, protocollo n. 30158, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in P.zza Santa Barbara, 7 – 20097 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Medole (MN) identificati in colore rosso nel piano particellare allegato all'istanza, l'imposizione di servitù di metanodotto, con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

Considerato che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere di urgenza in quanto consente di:

- potenziare le strutture di trasporto nazionale del gas esistenti lungo la direttrice Est-Ovest della Pianura Padana, adeguandone le capacità di trasporto agli attuali fabbisogni;
- adeguare l'interconnessione delle regioni Nord Occidentali dell'Italia con le restanti aree geografiche al fine di garantirne l'approvvigionamento anche in caso di interruzione dell'importazione tramite il punto di entrata al confine con la Svizzera, nonché migliorare l'interconnessione degli stoccaggi di gas naturale presenti in tali regioni con la rete nazionale di trasporto del gas;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del decreto 25 gennaio 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

Ritenuto che:

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla Società istante per la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA

Articolo 1 - A favore della società Snam Rete Gas s.p.a. è disposta la servitù di metanodotto dei terreni in comune di Medole (MN), interessati dal tracciato del metanodotto «Zimella-Cervignano d'Adda» DN 1400 (56"), DP 75 bar» e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2 - L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della società Snam Rete Gas s.p.a. gli adempimenti di cui al successivo articolo 5, prevede quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20,00 (venti) metri dall'asse della tubazione già posta in opera interrata alla profondità di circa metri 1 (uno) misurata dalla generatrice superiore, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas s.p.a. di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della società Snam Rete Gas s.p.a. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione durante eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla società Snam Rete Gas s.p.a. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3 - Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.p.r. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4 - Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della società Snam Rete Gas s.p.a., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5 - La società Snam Rete Gas s.p.a. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale.

Copie degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, sono trasmessi senza indugio dalla società Snam Rete Gas s.p.a. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 6 - Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi alla notifica, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - fax: 0647887753 oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it e per conoscenza alla società Snam Rete Gas s.p.a. - Progetto Nord Orientale - Via Malspinoso, 7 36043 Camisano Vicentino (VI) - fax: 0444418900 oppure alla posta elettronica certificata: reinv.nor@pec.snamretegas.it, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto.

Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la società Snam Rete Gas s.p.a. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 7 - In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia. In tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 8 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 9 febbraio 2018

Il direttore generale
Gilberto Dialuce

Estratto del piano particellare

Ditta n. 01: Presunti Eredi Bruno ZANARDELLI: Ornella GHIDINI, Luca ZANARDELLI, Giovanna ZANARDELLI, Roberto ZANARDELLI; Francesco ZANARDELLI, INTESA SAN PAOLO S.P.A., BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB S.P.A.; **Foglio 2, mappale 8.**

La pubblicazione del presente decreto è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco IV: Besate - Mortara, tratto in comune di Gambolò (PV). Ordinanza di pagamento diretto - Ditta Bagna Michele + altri

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, …- *OMISSIS* -;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, …- *OMISSIS* -;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, …- *OMISSIS* -;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 2016 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas S.p.A., …- *OMISSIS* -…, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di Gambolò, provincia di Pavia, interessate dal tracciato del metanodotto «Cervignano d'Adda – Mortara» - IV Tronco - DN1400 (56") DP 75 bar» ed in particolare l'articolo 7 …- *OMISSIS* -;

Visti:

– il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 2 settembre 2016, dei terreni siti nel Comune di Gambolò (PV), identificati al Catasto Terreni Foglio 35, Particella 749;

– la ricevuta della domanda di Voltura, presentata all'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Pavia, per il trasferimento dei beni di Bagna Giacomo agli eredi legittimi, acquisita in atti al prot. n. 4128 del 13 febbraio 2018;

le comunicazioni di

– Bagna Michele, del 11 settembre 2016, registrata con protocollo n. 27176 del 6 ottobre 2016, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, quota di comproprietà: 100/756;

– Bagna Leonildo, del 10 settembre 2016, registrata con protocollo n. 27174 del 6 ottobre 2016, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, quota di comproprietà: 95/756 ;

– Bagna Stefano, del 8 settembre 2016, registrata con protocollo n. 27181 del 6 ottobre 2016, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, quota di comproprietà: 100/756;

– Albertin Eleonora, del 10 settembre 2016, registrata con protocollo n. 27185 del 6 ottobre 2016, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, quota di comproprietà: 171/756;

– Bagna Elisabetta, del 9 settembre 2016, registrata con protocollo n. 27182 del 6 ottobre 2016, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, quota di comproprietà: 100/756;

– Bagna Roberto, del 10 settembre 2016, registrata con protocollo n. 27185 del 6 ottobre 2016, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, quota di comproprietà: 95/756;

– Bagna Dario Maria, del 10 settembre 2016, registrata con protocollo n. 27185 del 6 ottobre 2016, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, quota di comproprietà: 95/756;

i quali dichiarano:

– di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi € 4.774,93 (quattromilasettecentosettantaquattro/93 Euro);

– che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;

– di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del d.m. 24 febbraio 2016;

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato elementi in contraddizione con quanto dichiarato;

Ritenuto di poter procedere alla liquidazione dell'indennità

ORDINA

Articolo 1 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 35, Particella 749, del Catasto Terreni del Comune di Gambolò (PV), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di € 4.774,93 (quattromila settecentosettantaquattro/93 Euro), stabilito con decreto ministeriale 24 febbraio 2016, a favore di:

- Bagna Michele, c.f.: BGNMML67R12F754I, per € 631,60 (seicentotrentuno/60 Euro);
- Bagna Leonildo, c.f.: BGNLLD49P04D901U, per € 600,03 (seicento/03 Euro);
- Bagna Stefano, c.f.: BGNSFN70P17F754O, per € 631,60 (seicentotrentuno/60 Euro);
- Albertin Eleonora, c.f.: LBRLNR31D54A613J, per € 1.080,04 (mille ottanta/04 Euro);
- Bagna Elisabetta, c.f.: BGNLBT72H54872S, per € 631,60 (seicentotrentuno/60 Euro);
- Bagna Dario Maria, c.f.: BGNDRA57P07D901X, per € 600,03 (seicento/03 Euro);
- Bagna Roberto, c.f.: BGNRRT51T22D901Z, per € 600,03 (seicento/03 Euro).

Articolo 2 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3 - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 6 Marzo 2018

Il dirigente
Carlo Landolfi

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Estratto del decreto di asservimento ed occupazione temporanea - Metanodotto Zimella Cervignano d'Adda DN 1400 (56") - Decreto di asservimento definitivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 42 della Costituzione …… *OMISSIS* …..;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, ….. *OMISSIS* …..;

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 …. *OMISSIS*... .;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 … *OMISSIS* …..;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 … *OMISSIS* …..;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, … *OMISSIS* …..;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 25 gennaio 2012 recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ex d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto «Zimella - Cervignano d'Adda» DN 1400 (56"), DP 75 bar»;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 3 aprile 2017 con il quale, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Testo Unico è disposta la proroga di anni due dei termini di pubblica utilità stabiliti all'art. 4 del decreto 25 gennaio 2012, la cui scadenza è quindi fissata al 25 gennaio 2019;

Vista l'istanza del 18 dicembre 2017, ICGCOS/NOR/1491, acquisita in atti il 21 dicembre 2017, prot. n. 30158, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Pzza Santa Barbara, 7 - 20097 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Ricengo (CR) identificati in colore rosso nel piano particellare allegato all'istanza, l'imposizione di servitù di metanodotto, con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

Considerato che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti … *OMISSIS* …..;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 25 gennaio 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

Ritenuto che:

– il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 25 gennaio 2019;

– è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

– la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;;

– le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA

Articolo 1 - A favore della società Snam Rete Gas s.p.a. sono disposte la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di Ricengo (CR), interessati dal tracciato del metanodotto «Zimella-Cervignano d'Adda» DN 1400 (56"), DP 75 bar» e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2 - L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della società Snam Rete Gas s.p.a. gli adempimenti di cui al successivo articolo 5, prevede quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20,00 (venti) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas s.p.a. di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della società Snam Rete Gas s.p.a. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla società Snam Rete Gas s.p.a. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

Articolo 3 - Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo d.p.r. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4 - Il presente decreto é trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della società Snam Rete Gas s.p.a., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5 - La società Snam Rete Gas s.p.a. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale. Copie degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, sono trasmessi senza indugio dalla società Snam Rete Gas s.p.a. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 6 - Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma –fax: 0647887753 oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it e per conoscenza alla società Snam Rete Gas s.p.a. - Progetto Nord Orientale - Via Malspinoso, 7 - 36043 Camisano Vicentino (VI) - fax: 0444418900 oppure alla posta elettronica certificata: reinv.nor@pec.snamretegas.it, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto.

Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la società Snam Rete Gas s.p.a. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 7 - In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 8 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 9 febbraio 2018

Il direttore generale
Gilberto Dialuce

Estratto del piano particellare

Ditta n. 01: CABINI Laura, DELLERA Zaccaria, FUSAR POLI Mariagrazia, GHISETTI Aldo, GHISETTI Bruno, GHISETTI Cesare, GHISETTI Franca Maria, PASQUALI Cesare, PASQUALI Felice, PASQUALI Maria Rosa; **Foglio 4 mappale 28**

La pubblicazione del presente decreto è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Estratto decreto di asservimento - Metanodotto Zimella Cervignano d'Adda DN 1400 (56") - Decreto di asservimento definitivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante «Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale» del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 25 gennaio 2012 di approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto «Zimella - Cervignano d'Adda» DN 1400 (56"), DP 75 bar»;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 03 aprile 2017 con il quale, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Testo Unico è disposta la proroga di anni due dei termini di pubblica utilità stabiliti all'art. 4 del decreto 25 gennaio 2012, la cui scadenza è quindi fissata al 25 gennaio 2019;

Vista l'istanza del 18 dicembre 2017, ICGCOS/NOR/1491, acquisita in atti il 21 dicembre 2017, prot. n. 30158, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in P.zza Santa Barbara, 7 – 20097 San Donato Milanese (MI) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di Cavriana (MN) identificati in colore rosso nel piano particellare allegato all'istanza, l'imposizione di servitù di metanodotto, con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

Considerato che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere di urgenza in quanto consente di:

- potenziare le strutture di trasporto nazionale del gas esistenti lungo la direttrice Est-Ovest della Pianura Padana, adeguandone le capacità di trasporto agli attuali fabbisogni;
- adeguare l'interconnessione delle regioni Nord Occidentali dell'Italia con le restanti aree geografiche al fine di garantirne l'approvvigionamento anche in caso di interruzione dell'importazione tramite il punto di entrata al confine con la Svizzera, nonché migliorare l'interconnessione degli stoccaggi di gas naturale presenti in tali regioni con la rete nazionale di trasporto del gas;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del decreto 25 gennaio 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

Ritenuto che:

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla Società istante per la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA

Articolo 1 - A favore della società Snam Rete Gas s.p.a. è disposta la servitù di metanodotto dei terreni in comune di Cavriana (MN), interessati dal tracciato del metanodotto «Zimella-Cervignano d'Adda» DN 1400 (56"), DP 75 bar» e riportati nel piano particellare con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2 - L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della società Snam Rete Gas s.p.a. gli adempimenti di cui al successivo articolo 5, prevede quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 20,00 (venti) metri dall'asse della tubazione già posta in opera interrata alla profondità di circa metri 1 (uno) misurata dalla generatrice superiore, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas s.p.a. di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della società Snam Rete Gas s.p.a. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione durante eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla società Snam Rete Gas s.p.a. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3 - Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo d.p.r. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie.

Articolo 4 - Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della società Snam Rete Gas s.p.a., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5 - La società Snam Rete Gas s.p.a. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale.

Copie degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, sono trasmessi senza indugio dalla società Snam Rete Gas s.p.a. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 6 - Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi alla notifica, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE – Divisione VII – Via Molise, 2 – 00187 Roma – fax: 0647887753 oppure alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it e per conoscenza alla società Snam Rete Gas s.p.a. – Progetto Nord Orientale – Via Malspinoso, 7 36043 Camisano Vicentino (VI) - fax: 0444418900 oppure alla posta elettronica certificata: reinv.nor@pec.snamretegas.it, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto.

Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la società Snam Rete Gas s.p.a. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 7 - In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia. In tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 8 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 9 febbraio 2018

Il direttore generale
Gilberto Dialuce

Estratto del piano particellare

Ditta n. 01: SOCIETÀ ALLEVAMENTI DEL GARDA AGRICOLA SEMPLICE, Elide BARZETTI, Marco BARZETTI, Palmina PERANI, BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., UNICREDIT S.P.A., AGENZIA DELLE ENTRATE, Curzio MORETTI, B.C.C. DEL GARDA SOCIETÀ COOPERATIVA, BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA, CREDITO VALTELLINESE S.C.; **Foglio 9, mappali 33, 34 e 59**

La pubblicazione del presente decreto è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 601 del 21 febbraio 2018 - Comune di Gessate - Lotto A - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.Iva 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art.13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato e che la scrivente Concessionaria ha corrisposto gli importi e le ditte hanno sottoscritto quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Società 2i Rete Gas s.p.a. con sede a Milano, c.f. 06724610966 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente Decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte

Comune	*Opera*	*NP*	*Foglio*	*Mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
GESSATE	AJ01	27	6	1029, 991	CALONI FERMO, n. a Gessate il 17 gennio 1941, c.f. CLNFRM41A17D995G	22.550,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 602 del 21 febbraio 2018 - Comune di San Zenone al Lambro Opera CJ55 - Lotto C - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato e che la scrivente Concessionaria ha corrisposto gli importi e le ditte hanno sottoscritto quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di San Zenone al Lambro con sede in San Zenone al Lambro, c.f. 84504020151 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte

Comune	*Opera*	*NP*	*Foglio e Mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
SAN ZENONE AL LAMBRO	CJ55	6	F.1 - M.384 F.2 - M.505, 510, 487, 488, 492, 498, 500, 501, 502	SANGALLI GIORGIO n. a Milano (MI) il 26 agosto 1968, c.f. SNGGRG68M26F205L; COCCOLI DONATELLA n. a Lodi (LO) il 6 aprile 1945, c.f. CCCDTL45D46E648S; COCCOLI COSTANTINO n. a Lodi (LO) il 21 luglio 1946, c.f. CCCCTN46L21E648A; SANGALLI OLIVIERO n. a Milano (MI) il 10 maggio 1967, c.f. SNGLVR67E10F205E.	55.451,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 603 del 21 febbraio 2018 - Comune di Zelo Buon Persico - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud - Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde – CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato e che la scrivente Concessionaria ha corrisposto gli importi e le ditte hanno sottoscritto quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Zelo Buon Persico c.f. 84507350159, con sede in Zelo Buon Persico, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte

Comune	*Opera*	*NP*	*Foglio e Mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
ZELO BUON PERSICO	CJ57	1	F.13 - M.124, 138, 140, 129, 132, 134, 127, 128	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, con sede in Milano (MI) c.f. 04724150968	112.445,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 604 del 21 febbraio 2018. Comune di Caponago - Lotto A - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud - Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 dl d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.Iva 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che la ditta esproprianda non ha accettato le indennità provvisorie offerte e si è pertanto proceduto al relativo deposito presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Milano;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Caponago c.f. 87003770150, con sede in Caponago, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte

Comune	Opera	NP	Foglio e Mappale	Ditta	Indennità di esproprio
CAPONAGO	CJ51	2	F.16 - M.20	SALA FELICE n. a Agrate Brianza (MB) il 17/06/1947, c.f. SLA FLC47H17A087I; GALBIATI LUCA n. a Milano (MI) il 14/02/1979, c.f. GLBLCU79B14F205R; GALBIATI REGINA n. a Caponago (MB) il 27/01/1921, c.f. GLBRGN21A67B671U; GALBIATI SILVIA n. a Milano (MI) il 04/11/1981, c.f. GLBSLV81S44F205H; CONFALONIERI ANTONELLA MARIA n. a Milano (MI) il 14/01/1951, c.f. CNFNNL51A54F205X.	23.983,65

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 605 del 21 febbraio 2018 - Comune di Liscate - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada-A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art.13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 80207790587, con sede in Roma, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte

Comune	Opera	NP	Foglio e Mappale	Ditta	Indennità di esproprio
LISCATE	AJ01	8	F.8 - M.398	VEGAGEST SGR S.P.A. con sede a Milano (MI) c.f. 01653630564	85.297,20

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 606 del 21 febbraio 2018 - Comune di Liscate - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art.13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore di Tangenziale Esterna s.p.a. c.f. 06445740969, con sede in Milano, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte

Comune	Opera	NP	Foglio e Mappale	Ditta	Indennità di esproprio
LISCATE	AJ01	8	F.8 - M.399	VEGAGEST SGR S.P.A. con sede a Milano (MI) c.f. 01653630564	238.216,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 607 del 21 febbraio 2018 - Comune di Melzo - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art.13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Melzo c.f. 00795710151, con sede in Melzo, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte

Comune	*Opera*	*NP*	*Foglio e Mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
MELZO	AJ01	21	F.4 – M.717	IMMOBILIARE FLORIDA DI RINALDO CEREA E C. S.A.S. con sede in Milano (MI), c.f. 80088220159.	13.516,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 608 del 21 febbraio 2018 - Comune di Melzo - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano–Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art.13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 80207790587, con sede in Roma, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte.

Comune	*Opera*	*NP*	*Foglio e Mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
MELZO	AJ01	21	F.4 - M.716	IMMOBILIARE FLORIDA DI RINALDO CEREA E C. S.A.S. con sede in Milano (MI), c.f. 80088220159.	6.696,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 609 del 21 febbraio 2018. Comune di San Zenone al Lambro - Lotto C - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di San Zenone al Lambro c.f. 84504020151, con sede in San Zenone al Lambro, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte

Comune	*Opera*	*NP*	*Foglio e Mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
SAN ZENONE AL LAMBRO	CJ55	5	F.1 - M.381, 382, 378, 379	SUDATI GIUSEPPE n. a Capergnanica (CR) il 28 dicembre 1952, c.f. SDTGPP52T28B650V	4.356,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 610 del 21 febbraio 2018 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud - Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. legge obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Vizzolo Predabissi c.f. 84503700159, con sede in Vizzolo Predabissi, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: stralcio elenco ditte

Comune	*Opera*	*NP*	*Foglio e Mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
VIZZOLO PREDABISSI	XJ25	5	F. 5 - M. 425, 426	SACCO LEONTINO n. a Cona (VE) il 25/11/1933, c.f. SCCLTN33S25C938J	2.988,57

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 611 del 21 febbraio 2018. Comune di Tavazzano con Villavesco - Lotto B - Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la Società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la Società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto/i di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione de/i relativo/i verbale/i di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Tavazzano con Villavesco c.f. 84503320156, con sede in Tavazzano con Villavesco, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati: Stralcio elenco ditte

Comune	*Opera*	*NP*	*Foglio e Mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	CJ16	5	F. 7 - M. 580, 581, 604	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO con sede a Milano (MI), c.f. 04724150968	64.332,00

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Comune di Albano Sant'Alessandro (BG)
Avviso di adozione dell'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale l. 447/95, l.r. 13/01, d.p.r. 142/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO

– rende noto che con deliberazione n. 3 del 20 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha adottato l'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale a seguito della Variante 1 al PGT vigente.

– Tale deliberazione, comprensiva degli elaborati tecnici/amministrativi, è depositata presso la Segreteria comunale, in libera visione, per un periodo di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

– Nei successivi 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza del deposito e della pubblicazione degli atti, ossia entro le ore 12.30 del giorno 12 maggio 2018, chiunque può presentare le proprie osservazioni, presso l'ufficio protocollo comunale.

Albano Sant'Alessandro, 14 marzo 2018

Il responsabile del servizio pianificazione
e gestione del territorio
Fabio Marchesi

Comune di Bergamo
Avvio del procedimento di variante urbanistica relativa agli atti del piano delle regole e piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) «VARPGT12», relativa alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche delle aree interessate dal programma integrato di intervento denominato «3V»

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 13, comma 2 della legge regionale 11 marzo 20005 n. 12 e s.m.i.

Visti gli indirizzi generali per la VAS approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con la d.g.r. VIII/6420 della Regione Lombardia del 27 dicembre 2007 «Determinazione delle Procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS» e s.m.i., tra cui la recente d.g.r. 25 luglio 2012 - n. IX/3836.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 0082-18 Reg. G.C./n. 0083-18 Prop. Del. in data 1 marzo 2018 che dà avvio del procedimento di variante urbanistica al Piano delle Regole e del Piano dei Servizi unitamente alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

COMUNICA

L'avvio del procedimento di variante urbanistica, finalizzata ad adeguare le destinazioni urbanistiche delle aree interessate dal Programma integrato di intervento denominato «3V», in particolare l'area localizzata tra le vie David, Tommaseo e Rovelli, identificata catastalmente al foglio 53 mappali 1257 e 15686, e l'area localizzata all'interno del Parco del Galgario identificata catastalmente al foglio 40 mappale 45.

La variante urbanistica comporta la variazione degli atti del piano delle regole e del piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente, di cui agli artt. 9,10 della l.r. 12/05, mentre non comporta modifiche al Documento di Piano del vigente PGT.

Si rende noto che chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, da indirizzarsi al Sindaco in carta semplice in triplice copia o all'indirizzo PEC protocollo@cert.comune.bergamo.it, da far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Bergamo entro e non oltre il giorno 30 marzo 2018. Il presente avviso viene affisso all'albo pretorio, pubblicato sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.bergamo.it, nonché su un quotidiano a diffusione locale.

Bergamo, 14 marzo 2018

Il dirigente
Giorgio Cavagnis

Comune di Carobbio degli Angeli (BG)
Avviso di approvazione definitiva piano di recupero di via Duria in variante alle previsioni del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 13 febbraio 2018 è stato definitivamente approvato il Piano di Recupero di via Duria in variante alle previsioni del Piano di Governo del Territorio;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Carobbio degli Angeli, 14 marzo 2018

Andrea Caldiroli

Comune di Cavernago (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. deliberazione n. 17 del 8 giugno 2017 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Cavernago, 14 marzo 2018

Il responsabile dell'area
Andrea Turrazzi

Comune di Ghisalba (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 58 del 16 novembre 2017 è stato definitivamente approvato la variante al piano di governo del territorio;

gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Ghisalba, 14 marzo 2018

Il responsabile dell'area territorio
Vezzoli Davide

Comune di Gorle (BG)
Decreto prot.n.2620 del 27 febbraio 2018. Modifica dell'accordo di programma tra i Comuni di Gorle, Scanzorosciate, Pedrengo e il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per la realizzazione del ponte ciclopedonale sul fiume Serio e dei tratti di approccio nei Comuni di Gorle, Pedrengo e Scanzorosciate

IL SINDACO

Richiamata la comunicazione di pari oggetto alla Giunta comunale in data 14 febbraio 2018 e sua conseguente delibera n. 32 in pari data.

Vista la modifica all'accordo di programma sottoscritto in data 21 febbraio 2018 dai Comuni di Gorle, Scanzorosciate, Pedrengo e dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per la «Realizzazione del Ponte Ciclopedonale sul fiume

Serio e dei tratti di approccio nei Comuni di Gorle, Pedrengo e Scanzorosciate».

Visto l'art 34 del d.lgs. 267/2000

DECRETA

di approvare, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del d.lgs. 267/2000 la modifica all'accordo di programma in argomento, dando altresì atto, ai sensi e per ogni effetto dell'art 34, comma 6 del d.lgs. 267/2000, che gli interventi previsti hanno carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Dispone altresì che il testo di accordo con i relativi allegati venga depositato presso gli Uffici comunali.

Il sindaco
Giovanni Testa

Comune di Peia (BG)
Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti della Variante n. 1 al Piano di governo del Territorio (PGT), così come definito dalla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti, proposte, richieste entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on line, sul sito internet istituzionale www.comune.peia.bg.it/, sul sito web dedicato di Regione Lombardia e resa noto sul territorio comunale mediante l'affissione di avviso sulle bacheche comunali e sullo schermo digitale informativo posto all'esterno del Municipio.

I suggerimenti, le proposte, le richieste, con i relativi eventuali elaborati grafici dovranno essere redatti in triplice copia, in carta semplice, e protocollati presso l'Ufficio Protocollo comunque entro le ore 12.00 del giorno 12 aprile 2018. Il presente avviso viene diffuso mediante i consueti canali di comunicazione con la cittadinanza.

Peia, 14 marzo 2018

Il responsabile unico del procedimento
Walter Flaccadori

Comune di Romano di Lombardia (BG)
Pubblicazione deposito degli atti relativi all'adozione del nuovo documento di piano, con le eventuali modifiche del piano delle regole e del piano dei servizi che si rendessero necessarie in relazione al nuovo documento di piano ai sensi della l.r. 12/2005 del vigente piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.

SI RENDE NOTO CHE

Con provvedimento del Consiglio comunale n. 4 in data 9 febbraio 2018, è stato adottato ai sensi degli artt. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, il nuovo documento di piano, con le eventuali modifiche del piano delle regole e del piano dei servizi che si rendessero necessarie in relazione al nuovo documento di piano ai sensi della l.r. 12/2005 del Vigente Piano del Governo del Territorio

CHE

Il predetto provvedimento corredato dagli allegati sarà depositato presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 15 marzo 2018 al 13 aprile 2018.

Chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del termine per il deposito può presentare osservazioni.

Le eventuali osservazioni complete degli elaborati grafici dovranno essere redatte in triplice esemplare di cui uno su carta legale e presentate all'Ufficio Protocollo Generale, palazzo comunale, Piazza Giuseppe Longhi, 5, entro le ore 12.00 del 14 maggio 2018.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, negli orari di apertura al pubblico, all'ufficio urbanistica, Piazza Giuseppe Longhi, 5.

Responsabile del procedimento: geom. Mario Quieti

Referente: arch. Roberto Casiraghi

Romano di Lombardia, 5 marzo 2018

Il responsabile del settore urbanistica
ed edilizia privata
Mario Quieti

Comune di Torre Boldone (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 73 del 19 ottobre 2017 è stato definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Torre Boldone, 14 marzo 2018

Il responsabile del settore tecnico
Gianfranco Carminati

Comune di Verdellino (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali a rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del C.C. n. 6 del 19/02/18 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali degli atti di PGT non costituenti variante;

– gli atti costituenti la correzione di errori materiali degli atti di PGT, sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Verdellino, 14 marzo 2018

La responsabile settore quinto
Giovanna Guerini

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla ditta All Thermoplast s.r.l. ad uso potabile, igienico, innaffiamento aree verdi.

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta All Thermoplast s.r.l. con sede a Montichiari (BS), Via Mantova, 291/E ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 91865 del 11 luglio 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Montichiari (BS) fg. 85 mapp. 194 ad uso potabile, igienico, innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0,11 l/s e massima di 1,25 l/s;
- volume annuo acqua derivato 2.000 m^3;
- profondità del pozzo 140 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 200 mm;
- filtri da -134 m a -140 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Montichiari (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 marzo 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Polpenazze del Garda (BS) presentata dalla società Erian s.r.l. ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. ERIAN s.r.l.. con sede a Calvagese della Riviera (BS), Via Toscanini, n. 2 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 155180 del 4 dicembre 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Polpenazze del Garda (BS) fg. 9 mapp. 1945 ad uso irriguo.

- portata media derivata 8,31 l/s e massima di 42,25 l/s;
- volume annuo acqua derivato 131.420 m^3;
- profondità del pozzo 100 m;
- diametro perforazione 800 mm;
- diametro colonna definitiva 500 mm;
- filtri da -70 m a -97 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Polpenazze del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 marzo 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Pontevico (BS) presentata dalla ditta Palazzina società agricola di Bertoni e C. s.s .ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Palazzina soc. agr. di Bertoni e C. ss. con sede a Pontevico (BS), C.na Palazzo, n. 3 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 164625 del 27 dicembre 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Pontevico (BS) fg. 23 mapp. 1044 ad uso irriguo.

- portata media derivata 11,02 l/s e massima di 32,5 l/s;
- volume annuo acqua derivato 174.236,2 m^3;
- profondità del pozzo 90 m;
- diametro perforazione 800 mm;
- diametro colonna definitiva 400 mm;
- filtri da -61 m a -82 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Pontevico (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente

pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 marzo 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Bagnolo Mella (BS) presentata dalla ditta Il Portico s.r.l. ad uso autolavaggio

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Il Portico s.r.l. con sede a Nuoro (NU), Via F.lli Kennedy, n. 33, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 139704 del 31 ottobre 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Bagnolo Mella (BS) fg. 3 mapp. 26 ad uso autolavaggio.

- portata media derivata 0,98 l/s e massima di 1,25 l/s;
- volume annuo acqua derivato 520 m^3;
- profondità del pozzo 15,60 m;
- diametro perforazione 160 mm;
- diametro colonna definitiva 89 mm;
- filtri da -3 m a -14 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Bagnolo Mella (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 marzo 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Travi e Profilati di Pallanzeno s.r.l. con sede legale e operativa in via A. Diaz, 248 - San Zeno Naviglio (BS) - Progetto di adeguamento dei dati produttivi orari ed annuali del forno fusorio alle nuove modalità gestionali ed operative che permettono un maggior numero di colate giornaliere senza modifiche impiantistiche, nel comune di San Zeno Naviglio (BS)

Proponente: Travi e Profilati di Pallanzeno s.r.l. con sede legale e operativa in Via A. Diaz, 248 - San Zeno Naviglio (BS)

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5

Si comunica che con provvedimento n. 637 del 1 marzo 2018 il Direttore del Settore dispone di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) il progetto di adeguamento dei dati produttivi orari ed annuali del forno fusorio alle nuove modalità gestionali ed operative che permettono un maggior numero di colate giornaliere senza modifiche impiantistiche, nel comune di San Zeno Naviglio (BS).

Presentato dalla ditta : Travi e Profilati di Pallanzeno s.r.l. con sede legale e operativa in Via A. Diaz, 248 - San Zeno Naviglio (BS)

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia [RIF. VER227-BS].

La p.o. ufficio VIA
Ivan Felter

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Travagliato (BS) presentata dalla società SAFRA s.p.a. ad uso industriale, antincendio e scambio termico in impianti a pompa di calore

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Travagliato (BS) presentata dalla soc. SAFRA s.p.a. ad uso industriale, antincendio e scambio termico in impianti a pompa di calore.

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. SAFRA S.p.a. con sede a Travagliato (BS), Via Averolda, n. 13/15 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 4467 del 11 gennaio 2018 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Travagliato (BS); fg. 6 mapp. 195 ad uso industriale, antincendio e scambio termico in impianti a pompa di calore.

– uso industriale: portata media 1,53 l/s, portata massima di 10,00 l/s, volume annuo di prelievo m^3 48.402;
– uso antincendio: portata media 0,01 l/s, portata massima di 5,00 l/s, volume annuo di prelievo m^3 100,00;
– uso scambio termico: portata media 11,10 l/s, portata massima di 18,90 l/s, volume annuo di prelievo m^3 120.000,00;

- profondità del pozzo 45 m;
- diametro perforazione 88,9 mm;
- diametro colonna definitiva ¾ di pollice;
- filtri da -21 m a -33 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Travagliato (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 marzo 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo variazione d'uso, nel comune di Remedello (BS), ad uso industriale e antincendio, presentata dalla società Nuova Tintoria Romani s.r.l.

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Nuova Tintoria Romani s.r.l. con sede in comune di Remedello (BS), Via Caravaggio, 1/b, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 159915 del 14 dicembre 2017 intesa ad acquisire l'autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo, variazione d'uso, nel Comune di Remedello (BS), fg. 22 mapp. 163, ad uso industriale e antincendio.

- portata media derivata 0,003 l/s e massima di 7,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 100,8 m^3;
- profondità del pozzo 41 m;
- diametro perforazione a trivellazione;
- diametro colonna definitiva 200 mm;
- filtri da -30 m a -40 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Remedello (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 6 marzo 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
D.p.p. 53/2018 - Approvazione accordo di programma fra la Provincia di Brescia, l'Unione dei Comuni della Val Saviore, il Comune di Cevo ed il Comune di Saviore dell'Adamello per la mitigazione del rischio da caduta massi mediante posa di reti lungo la S.P. 6 (Km 3+300) a seguito di evento franoso

IL PRESIDENTE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e, in particolare, l'art. 1 che, ai commi 55 e 66, stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 inerente gli accordi di programma, il quale, al comma 1, prevede che: «Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della Provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento»;

Richiamato il proprio decreto n. 21 in data 26 gennaio 2018 che, per le motivazioni ivi indicate, approva lo Schema di Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia, l'Unione dei Comuni della Val Saviore, il Comune di Cevo ed il Comune di Saviore dell'Adamello per la mitigazione del rischio da caduta massi mediante posa di reti lungo la S.P. 6 (KM 3+300) a seguito di evento franoso;

Visto l'allegato accordo di programma in data 27 febbraio 2018 che, previo consenso unanime, è stato sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Accordo di Programma nel testo sottoscritto, disponendone, altresì, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Richiamato in particolare l'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Presidente della Provincia all'approvazione dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di approvare l'Accordo di Programma fra la Provincia di Brescia, l'Unione dei Comuni della Val Saviore, il Comune di Cevo ed il Comune di Saviore dell'Adamello per la mitigazione del rischio da caduta massi mediante posa di reti lungo la S.P. 6 (KM 3+300) a seguito di evento franoso» nel testo allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

4. di trasmettere il presente decreto al Dirigente del Settore delle Strade - Edilizia Scolastica e Direzionale per gli adempimenti di competenza.

Il presidente
Pier Luigi Mottinelli

ALLEGATO

ACCORDO DI PROGRAMMA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA, L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL SAVIORE, IL COMUNE DI CEVO ED IL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI MEDIANTE POSA DI RETI LUNGO LA S.P. 6 (KM 3+300) A SEGUITO DI EVENTO FRANOSO.

Premesso che:

– In data 27 dicembre 2017 la strada provinciale denominata S.P. n. 6 «Cedegolo - Cevo - Saviore dell'Adamello» veniva coinvolta, in corrispondenza della prog.va km 3+300,

dal crollo di alcuni massi di notevoli dimensioni, di volume compreso tra 0,5 e 2 mc, provenienti dalla sovrastante parete rocciosa denominata Dosso dell'Androla, che hanno danneggiato in più punti la sede stradale, il muro di sostegno a monte della carreggiata, nonché una barriera di protezione a valle della stessa.

– A seguito di tale evento la strada è stata precauzionalmente chiusa al traffico, mediante emissione di apposita ordinanza provinciale. Successivamente la Provincia ha provveduto ad eseguire, mediante l'Impresa che ha in appalto il servizio di manutenzione ordinaria, sgombero neve e trattamento antighiaccio della zona cui appartiene la S.P. 6, le necessarie opere di disgaggio del materiale roccioso in equilibrio instabile ancora presente lungo il versante di distacco, nonché di ripristino delle opere stradali danneggiate.
– Il crollo ha coinvolto anche la strada comunale che conduce alla località Pozzuolo del comune di Cevo, sovrastante alcune decine di metri la strada provinciale, anch'essa chiusa con ordinanza sindacale.
– In data 16 gennaio 2018, si è tenuto un sopralluogo congiunto fra tecnici della Regione Lombardia, della Provincia di Brescia, della Comunità Montana di Valle Camonica, nonché dei comuni di Cevo e Saviore, finalizzato a verificare le condizioni di sicurezza del versante.
– Dal sopralluogo è emersa una condizione di criticità della parete rocciosa per la presenza di alcuni importanti volumi rocciosi disarticolati dal resto dell'ammasso in potenziale equilibrio instabile, come si evince dalla nota geologica di sopralluogo del dott. geol. Luca Albertelli (in atti).
– E' quindi necessario provvedere alla realizzazione di un intervento di mitigazione del rischio di caduta massi mediante un intervento di posa di barriere paramassi il cui costo complessivo è stato definito in €. 300.000,00.
– A seguito degli accordi intercorsi tra la Provincia di Brescia, l'Unione dei Comuni della Val Saviore, il Comune di Cevo ed il Comune di Saviore dell'Adamello è stato possibile definire in linea generale i reciproci impegni per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto.
– Gli Enti interessati intendono pertanto pervenire, attraverso la sottoscrizione di idoneo Accordo di Programma, alla puntuale definizione dei reciproci impegni relativamente alla realizzazione dell'opera di che trattasi.

Tutto ciò premesso e richiamati i contenuti dell'articolo 34, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000

TRA

la Provincia di Brescia, nella persona del Presidente pro tempore Pier Luigi Mottinelli,

E

l'Unione dei Comuni della Val Saviore, nella persona del Presidente pro tempore Aurelia Milesi, il Comune di Cevo, nella persona del Sindaco pro tempore Silvio Marcello Citroni, ed il Comune di Saviore dell'Adamello, nella persona del Sindaco pro tempore Matteo Tonsi, si definisce il presente Accordo di Programma inerente la realizzazione di un intervento di mitigazione dal rischio di caduta massi mediante posa di reti paramassi lungo la S.P. 6 «Cedegolo - Cevo - Saviore dell'Adamello» al km 3+300.

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

L'Unione dei Comuni della Val Saviore si impegna ad affidare, dirigere e collaudare i lavori per la realizzazione dell'intervento nonché ad assumere o ad acquisire tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie alla sua realizzazione.

Articolo 3

La Provincia di Brescia si impegna al finanziamento dell'opera trasferendo all'Unione dei Comuni della Val Saviore la somma di euro 250.000,00 con le seguenti scadenze:

– 40% in fase di aggiudicazione dei lavori;
– 40% al raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori;
– saldo, calcolato sul costo effettivo a consuntivo dell'opera, al collaudo e redazione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 4

Il Comune di Cevo si impegna a finanziare l'intervento nella misura di €. 25.000,00 secondo le seguenti scadenze:

- 50% in fase di aggiudicazione dei lavori;
- saldo, calcolato sul costo effettivo a consuntivo dell'opera, al collaudo e redazione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 5

Il Comune di Saviore dell'Adamello si impegna a finanziare l'intervento nella misura di €. 25.000,00 secondo le seguenti scadenze:

- 50% in fase di aggiudicazione dei lavori;
- saldo, calcolato sul costo effettivo a consuntivo dell'opera, al collaudo e redazione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 6

Nel corso dei lavori i provvedimenti di regolamentazione della circolazione verranno emessi ai termini dell'articolo 5 comma 3, dell'articolo 6 comma 4 e dell'articolo 7 comma 3, del vigente Codice della Strada.

Articolo 7

La durata del presente Accordo di Programma è prevista in anni cinque a partire dalla pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione del presente documento e si deve ritenere conclusa a lavori eseguiti e formalità espletate.

Articolo 8

La vigilanza ed il controllo sulla attuazione del presente Accordo di Programma, sono affidati ad un collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Brescia, o suo delegato, composto da un rappresentante della Provincia, e da un rappresentante per ciascuno degli Enti sottoscrittori. Detto Collegio, provvederà a deliberare, qualora ne ricorrano le condizioni, in caso di inadempienza agli obblighi di cui al presente Accordo di Programma da parte dei Soggetti che lo hanno sottoscritto. Il Presidente della Provincia, in tal caso, potrà attivare le parti al fine di trovare una soluzione che permetta di rispettare gli impegni assunti, anche attraverso interventi surrogatori che potranno essere individuati ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 9

Il presente Accordo di Programma verrà sottoscritto dalle parti previo deliberazione di approvazione od autorizzazione del relativo Schema da parte dei competenti Organi degli Enti.

Articolo 10

L'Accordo di Programma verrà, quindi, approvato, in ottemperanza ai dettami dell'articolo 34, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con decreto del Presidente della Provincia di Brescia e pubblicato sul BURL, significando che lo stesso diverrà operativo solo a seguito di tale adempimento.

Brescia, 27 febbraio 2018

Per la Provincia di Brescia
Il Presidente - Pier Luigi Mottinelli

Per l'Unione dei Comuni della Val Saviore
Il Presidente - Aurelia Milesi

Per il Comune di Cevo
Il Sindaco - Silvio Marcello Citroni

Per il Comune di Saviore dell'Adamello
Il Sindaco - Matteo Tonsi

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanze di rinnovo piccole derivazioni acque sotterranee

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che con provvedimento n. 856 del 23 marzo 2017 sono state assentite, secondo i disposti della d.g.r. 47582/1999, le concessioni per le istanze di rinnovo di piccole derivazioni acque sotterranee site nel territorio della Provincia di Brescia, come da allegato elenco.

Il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia.

Brescia, 1 marzo 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

ALLEGATO 1

Provincia di Brescia

Rinnovo delle piccole derivazioni d'acqua sotterranea già concesse con le procedure di cui alla D.G.R 29/12/1999 n. 47582, in attuazione dell'art. 13 comma 1della L.R.. 16/06/2012, n. 12

N° ARC PROVINCIA	ID Pratica	comune di captazione	ragione sociale	codice fiscale / partita IVA	indirizzo	uso	foglio	mappale	profondità	portata media (l/sec)	portata max (l/sec)
2878	BS014501978	MAIRANO	GARDESANA PIPE DI ROVERA SRL	c.f. / p. IVA: 00662480177	VIA LIBERTA', 27 – 25030 MAIRANO (BS)	INDUSTRIALE, POTABILE, IGIENICO	11	12	12,00	2	2
2668	BS0145891978	REZZATO	MARMI SENCO SNC DI SENCO R. & A.	c.f. / p. IVA: 00786820175	VIA MANZONI, 8 – 25086 REZZATO (BS)	INDUSTRIALE	2560	79	41,00	1	1
55	BS0197361979	RUDIANO	ALUMEC SRL	c.f. / p. IVA: 03447570981	VIA LAVORO E INDUSTRIA, 200 – TRAV. 200 – 25030 RUDIANO (BS)	INDUSTRIALE, IGIENICO	2	43	60,40	1,73	3
2336	BS01111241981	TRENZANO	EMMEGI DETERGENTS SPA	c.f. / p. IVA: 04719790968	VIA G.C. MERLO, 3 – 20122 MILANO (MI)	INDUSTRIALE	10	45	42,00	0,5 – 3	9,8

Comune di Castenedolo (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - AIA 2703 del 15 settembre 2017 della Provincia di Brescia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 48 del 27 novembre 2017 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio (AIA AIA 2703 del 15 settembre 2017 della Provincia di Brescia);

– gli atti costituenti la variante sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Castenedolo, 14 marzo 2018

Il responsabile dell'area tecnica edilizia
privata ed urbanistica
Giuliano Filippini

Comune di Sonico (BS)
Approvazione definitiva del piano attuativo di iniziativa privata denominato P.A.2 del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AVVISA

che con deliberazioni di Consiglio comunale n. 6 del 23 febbraio 2018 è stato approvato in via definitiva il piano attuativo di iniziativa privata denominato P.A.2 del vigente strumento urbanistico comunale PGT ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

Il responsabile del servizio tecnico
Fabio Gaioni

Provincia di Como

Comune di Binago (CO)
Avvio del procedimento per la redazione della revisione in variante del piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 2 e art. 13, comma 2 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che chiunque, ove interessato, può presentare suggerimenti, proposte e apporti collaborativi (in carta semplice, duplice copia, corredata da eventuali allegati grafici) per fornire il proprio contributo alla determinazione delle scelte urbanistiche finalizzate alla formazione della revisione in variante del PGT, senza peraltro vincolare l'amministrazione stessa a fornire puntuali risposte, non configurandosi le fattispecie contemplate dalla l. 241/90 e s.m.i..

Si precisa che si terrà conto dei suggerimenti pervenuti precedentemente.

La scadenza per tale presentazione al protocollo comunale è fissata per il giorno 30 aprile 2018.

Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico nella persona del geom. Naro Rosario, nei giorni di martedì dalle ore 17.00 alle 18.30 e sabato dalle ore 10.00 alle 12.00 o telefonicamente al 031940142, fax. 031942327, e-mail comune.binago@pec.regione.lombardia.it e info@comune.binago.co.it.

Binago, 14 marzo 2018

Il responsabile del servizio
Maricla Vitulo

Comune di Carugo (CO)
Adozione del piano di gestione del Sic It 2020008 «Fontana del Guercio»

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27 maggio 2015, esecutiva, è stato adottato il Piano di gestione del Sic IT 2020008 «Fontana del Guercio».

La documentazione relativa al piano di gestione del Sic rimarrà depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale per 30 (trenta) giorni (dal 14 marzo 2018 al 12 aprile 2018) consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sul BURL, affinché, chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione durante le ore di ufficio.

Nei successivi 60 (sessanta) giorni (dal 13 aprile 2018 al 11 giugno 2018), gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni, secondo le disposizioni di legge.

Si precisa che il piano è visionabile presso l'Ufficio Tecnico comunale ovvero su sito internet www.comune.carugo.co.it nella sezione Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici.

Carugo, 14 marzo 2018

Il responsabile dell'area lavori pubblici
Claudio Marelli

Comune di Erba (CO)
Approvazione definitiva variante al piano regolatore cimiteriale - riperimetrazione fascia di rispetto del cimitero maggiore

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 18 novembre 2003 n. 22 e del regolamento regionale n. 6 del 18 Novembre 2004 s.m.i.

RENDE NOTO

– che con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 26 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata in via definitiva la variante al Piano Regolatore Cimiteriale - Riperimetrazione fascia di rispetto del Cimitero Maggiore di Erba, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 27 settembre 2017

– che gli atti costituenti la variante al Piano Regolatore Cimiteriale e la relativa deliberazione di approvazione sono depositati in libera visione presso la Segreteria Generale del Comune di Erba oltre che pubblicati sul sito web comunale.

Gli atti sopra citati assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL

Il dirigente area servizi al territorio
Gianluigi Pescialli

Comune di Eupilio (CO)
Avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione della variante degli atti di piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS)

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 maggio 2001;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, n. 8/7110 del 18 aprile 2008, n. 8/8950 del 26702/2009, n. 8/10971 del 30 dicembre 2009, n. 9/761 dell'11 novembre 2010 applicata secondo la circolare n. 692 del 14 ottobre 2010 nonché la d.g.r. n. 2616 del 30 novembre 2011, la d.g.r. n. 2789 dell'11 dicembre 2011, la d.g.r. n. 3836 del 25 luglio 2012 e la d.g.r. n. 2591 del 31 ottobre 2014;

Visto l'art. 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 1 del 16 gennaio 2018;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 16 gennaio 2018 è stato dato avvio al procedimento relativo alla redazione della Variante degli atti di Piano di Governo del Territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS),

AVVISA

– che ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 è consentito a chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, di presentare suggerimenti e proposte relative alla redazione della Variante degli atti di Piano di Governo del Territorio unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

– che le proposte dovranno essere consegnate in carta semplice, anche mediante l'utilizzo di moduli pubblicati sul sito istituzionale, in forma cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Eupilio o in alternativa digitalmente all'indirizzo PEC: comuneeupilio@pec.como.it, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Eupilio, sul quotidiano a diffusione locale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito Web Sivas di Regione Lombardia, https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/, nonché nelle bacheche dislocate sul territorio comunale e mediante App Comunale «Eupilio Smart».

Il presente atto è reso noto mediante pubblicazione all'Albo pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Eupilio, sul quotidiano a diffusione locale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito Web Sivas di Regione Lombardia, https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/, nonché nelle bacheche dislocate sul territorio comunale e mediante App Comunale «Eupilio Smart».

Eupilio, 14 marzo 2018

L'autorità procedente
Emiliano Sarti

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Rilascio alla Egidio Galbani s.r.l. della concessione per derivare acqua ad uso industriale, igienico e antincendio da 4 pozzi in comune di Casale Cremasco Vidolasco

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 852 del 22 dicembre 2017 è stata rilasciata la concessione alla Egidio Galbani s.r.l. per derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di 0,91 medi mod. (2.874.010 m^3/anno) ad uso industriale, medi mod. mod. 0,004 (13.140 m^3/anno) ad uso igienico e medi mod. 0,0005 (1.600 m^3/anno) ad uso antincendio mediante n. 4 pozzi posti sul mapp. 16 del fg. 8 del Comune di Casale Cremasco Vidolasco.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da n. 5 pozzi nei comuni di San Bassano, Pizzighettone e Formigara

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 107 del 28 febbraio 2018 è stata rilasciata la concessione alla Padania Acque s.p.a. di derivare mod. 0,122 (12,2 l/sec - 385.000 mc) di acqua pubblica per uso potabile da n. 5 pozzi nei comuni di San Bassano, Pizzighettone e Formigara.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e Territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica superficiale dal colatore Morbasco ad uso irriguo in comune di Paderno Ponchielli. Istanza di rinnovo in sanatoria in data 2 gennaio 1997 e subentro presentato al prot. 51271 del 19 aprile 2013 dal Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio. R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006

Il Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio al prot. n. 51271 del 19 aprile 2013 è subentrato all'originaria istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Naviglio Vacchelli a Regione Lombardia in data 2 gennaio 1997 intesa ad ottenere la il rinnovo in sanatoria per derivare medi mod. 0,4098 (40,98 l/sec), volume di 648000 m^3, di acqua pubblica superficiale dal Colatore Morbasco in Comune di Paderno Ponchielli Fg. 14 mapp.li 17-36 (coordinate Gauss Boaga 15740900296 e 5009521,572) da utilizzare per irrigare 75.13.75 ettari di terreno posti nel comune di Paderno Ponchielli.

Le colature dell'irrigazione recapitano nel Colatore Morbasco e nella roggia Paderna in comune di Paderno Ponchielli

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave o presso il Comune di Paderno Ponchielli 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 14 marzo 2018

Il responsabile del servizio acque,aria,cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dal signor Brugnini Gino per derivare acqua ad uso irriguo da pozzo in comune di Corte de' Cortesi con Cignone

Il sig. Brugnini Gino in data 22 settembre 2017 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea da destinare ad uso irriguo nella misura di medi mod. 0,0111 (17.499,6 m^3, pari a 1,11 l/s distribuiti nel periodo estivo, dall'1 aprile al 30 settembre) e di medi mod. 0,0013 (2.101,2 m^3, pari a 0,13 l/s distribuiti nel periodo jemale dall'1 ottobre al 31 marzo) per l'irrigazione di circa 1,80 Ha ricadenti all'interno del mapp. 108 del fg. 12 di Corte de' Cortesi con Cignone, mediante un pozzo in progetto nella stessa particella catastale, attrezzato con pompa avente portata massima d'esercizio di 20 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Corte de' Cortesi con Cignone 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Egidio Galbani s.r.l. per derivare acqua ad uso industriale, igienico e antincendio da 1 pozzo in comune di Casale Cremasco Vidolasco

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 851 del 22 dicembre 2017 è stata rilasciata la concessione alla Egidio Galbani s.r.l. per derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di medi mod. 0,006 (199.072 m^3/anno) ad uso industriale, medi mod. 0,00003 (100 m^3/anno) ad uso igienico e medi mod. 0,00016 (500 m^3/anno) ad uso antincendio mediante n. 1 pozzo posto sul mapp. 245 del fg. 11 del Comune di Casale Cremasco Vidolasco.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dai signori Galli Gianattilio, Barbisotti Maddalena, Bassani Giovanni, Crotti Aldo Luigi, Crotti Giovanni e Galli Laura intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso irriguo in comune di Grumello Cremonese ed Uniti

I sigg. Galli Gianattilio, Barbisotti Maddalena, Bassani Giovanni, Crotti Aldo Luigi, Crotti Giovanni e Galli Laura in data 28 settembre 2017 hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in Comune di Grumello Cremonese ed Uniti posto sul mapp. 1 del fg. 21 nella misura di medi mod. 0,0885 (8,85 l/s - 140.000 m^3) per uso irriguo e massimi mod. 0,5 (50 l/s).

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Grumello Cremonese ed Uniti 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - T.u. 1775/33 e r.r. 2/2006 istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dalla Roggia Sabbionino in comune di Pandino (CR) e Palazzo Pignano (CR) presentata dalla società Bulaxie s.r.l.

La società Bulaxie s.r.l. ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione da fontanili in comune di Pandino e Agnadello depositata al prot. n. 59665 del 18 luglio 2016, integrata in data 10 marzo 2017 al prot. n. 19356, oggetto di pubblicazione sul BURL n. 20 del 17 maggio 2017. A seguito della conferenza di servizi del 29 novembre 2017 e delle conseguenti integrazioni pervenute il 19 gennaio 2018 al prot. 4369 e il 26 gennaio 2018 al prot. 6535 l'istanza si intende così modificata:

la derivazione proposta riguarda una testa di fontana posta in Comune di Pandino fg. 9 mapp.le 14 di proprietà di privati dalla quale origina la roggia Sabbionino che riceve le acque di colatura dei terreni limitrofi e le immissioni di altri coli.

Le acque così immesse nella Roggia Sabbionino verranno concesse a bocca non tassata, e serviranno ad irrigare 39.96.40 ettari di terreno posti nei comuni di Pandino e Palazzo Pignano.

La roggia scarica nel Tormo in due punti posti in comune di Pandino.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili alla presente dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave o presso i Comuni di Pandino, Palazzo Pignano, Agnadello 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 14 marzo 2018

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Comune di Fiesco (CR)
Avviso dell'adozione e deposito della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) vigente l.r. n. 12 del 12 marzo 2005

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista la delibera G.C. n. 15/2016, con la quale è stato avviato il procedimento finalizzato all'adozione degli atti costituenti la variante generale al PGT vigente;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005,

AVVISA

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di legge, sono stati adottati gli atti costituenti la variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Fiesco come meglio individuati negli elaborati grafici allegati alla delibera stessa.

La deliberazione del Consiglio comunale di adozione, esecutiva nelle forme di legge, è depositata per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 8 marzo 2018 e sino al 7 aprile 2018 nella Segreteria comunale unitamente a tutti gli elaborati.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e nei successivi 30 giorni, vale a dire dall'8 aprile 2018 all'8 maggio 2018 può presentare osservazioni ai sensi del 4° comma dell'articolo 13 della l.r. 12/2005.

Copia del presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio comunale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su quotidiano locale e sul sito web: www.comune.fiesco.cr.it.

Nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'avviso di approvazione degli atti del PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione agli interventi oggetto di domanda di permesso di costruire ovvero di segnalazione certificata di inizio attività che risultano in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

Fiesco, 7 marzo 2018

Il responsabile del settore
Fiorenzo Lodi

Comune di Solarolo Rainerio (CR)
Avviso di deposito atti variante generale al piano governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 13 della legge regionale 12/2005 e successive modificazioni

RENDE NOTO CHE

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 12 febbraio 2018, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato la variante generale al PGT di questo Comune;

– che la predetta deliberazione con i relativi allegati tecnici sono depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 14 marzo 2018;

Chiunque abbia interesse può consultare i predetti documenti sul sito istituzionale del Comune (www.comune.solaroloraine-rio.cr.it) oppure presso gli Uffici comunali nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:30.

Nei trenta giorni successivi all'ultimo deposito (12 aprile 2018), chiunque può presentare osservazioni scritte, in triplice copia, di cui una in competente bollo, entro le ore 12,00 del 12 maggio 2018.

Solarolo Rainerio, 14 marzo 2018

Il responsabile del procedimento
Franco Diotti

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Direzione Organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Servizio Ambiente - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 - Collini s.r.l. - Variante sostanziale alla concessione di derivazione acqua ad uso industriale da 2 pozzi ubicati al mappale n. 2536 del Comune di Civate (LC)

Il sig. Philipp Ebner nato a Feldkirch (Austria) in data 15 giugno 1982 C.F. BNRPLP82H15Z102H, residente in comune di Milano, via Venezian n.18, in qualità di legale rappresentante della ditta Collini s.r.l., ha presentato in data 6 ottobre 2017 domanda intesa ad ottenere la variante alla concessione avente (rilasciata con Provvedimento della Provincia di Lecco n. 37523 del 7 agosto 2013) per aumentare la portata media complessiva da 4 l/sec a 8 l/sec (pozzo 1 da 3 a 6 l/sec, pozzo 2 da 1 l/sec a 2 l/sec) in Comune di Civate (LC), nei terreni contraddistinti dal mappale n. 2536 del foglio n. 907. La portata massima rimane invariata.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Derivazioni - Servizio Ambiente della Direzione Organizzativa IV - Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Le eventuali domande concorrenti, potranno essere presentate alla Provincia di Lecco, Direzione Organizzativa IV - Viabilità e Infrastrutture, Servizio Ambiente, Corso Matteotti 3, 23900 Lecco, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, potrà essere presa visione, presso l'Ufficio Istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo Ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco http://www.provincia.lecco.it/ nella sezione albo pretorio on line avvisi di acque pubbliche nonché all'albo pretorio del comune in cui ricade la derivazione.

Il responsabile del servizio ambiente
Francesco Tagliaferri

Provincia di Lecco
Direzione Organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Ponziani s.p.a. - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da 2 pozzi siti al mappale n. 829 in comune di Sirone (LC) - Provvedimento n. 32 del 15 febbraio 2018

Il Dirigente della Direzione organizzativa IV - Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Lecco dispone di pubblicare il seguente estratto del Provvedimento n. 32 del 15 febbraio 2018 e del relativo disciplinare.

IL DIRIGENTE

(*OMISSIS*)

STABILISCE

Di concedere alla Ponziani s.p.a. avente sede legale in comune di Sirone (LC) Via B.Buozzi n. 2 C.F. e P.IVA 00903170132, la variante della concessione di derivazione di cui al Provvedimento n. 396 del 20 settembre 2015 secondo le condizioni contenute nel Disciplinare n. 118 firmato in data 12 febbraio 2018, allegato alla presente, che sostituisce integralmente il precedente disciplinare n. 101.

La concessione di derivazione d'acqua dai due pozzi siti al mappale 829 foglio 901 in Comune di Sirone è rilasciata per uso industriale per una portata media annua complessiva pari a moduli 0,0614 (6,14 l/s), corrispondete ad un volume annuo di 193.631 mc e portata massima complessiva di 10 l/s. La concessione è accordata fino al 10 agosto 2029, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nell'allegato disciplinare.

(*OMISSIS*)

DA' ATTO CHE

Ai sensi dell'art. 143 del r.d. 1775/33, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di notifica del medesimo, al Tribunale superiore delle acque pubbliche.

(*OMISSIS*)

DISCIPLINARE

(*OMISSIS*)

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 19, comma 7 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la concessione viene accordata entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi. (……..)

Al fine di evitare danni a terzi, ai sensi dell'art. 42 del T.U. 1775/1933, il concessionario dovrà mantenere in regolare stato di funzionamento il pozzo e il relativo impianto di sollevamento, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 del presente disciplinare.

(*OMISSIS*)

Lecco, 19 febbraio 2018

Il dirigente
Angelo Valsecchi

Comune di Airuno (LC)
Proroga della validità del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 5 c. 5 della l.r. 31 del 28 novembre 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5 secondo periodo, della legge regionale 28 novembre 2014 n. 31, articolo così modificato dall'art. 1, comma 1, legge reg. n. 16 del 2017

AVVISA

che con deliberazione n. 6 del 12 febbraio 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale di Airuno ha prorogato la validità del «Documento di Piano» del Piano di Governo del Territorio vigente, prolungandone la validità di mesi dodici decorrenti dall'adeguamento della pianificazione provinciale.

Gli atti sono depositati sono pubblicati e scaricabili dal sito istituzionale www.comune.airuno.lc.it.

Airuno, 6 marzo 2018

Roberta Imbergamo

Comune di Primaluna (LC)
Revisione del reticolo idrico minore. Approvazione. Avviso di deposito

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Vista la delibera di d.g.r. n. 7/7868 del 25 gennaio 2002 avente ad oggetto «determinazioni del reticolo principale» - Trasferimento delle funzioni relative alla Polizia Idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'articolo 3 comma 114 della l.r. 1/2000 - Determinazioni dei canoni regionali di polizia idraulica e s.s. m.m. e i.i. ;

Visto il vigente studio comunale del reticolo idrografico minore;

Visto lo studio di revisione del reticolo idrico minore

Visto il r.d. 25 luglio 1904, n. 523 - Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;

Vista la delibera di c.c. di approvazione della revisione del reticolo idrico minore n. 51 del 5 ottobre 2017 ed i suoi allegati

RENDE NOTO

che i documenti di revisione del reticolo idrico minore sono messi a disposizione del pubblico a datare dal 2 marzo 2018 per 15 giorni consecutivi presso la Sala Civica comunale.

Primaluna, 2 marzo 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Sandro Cariboni

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Area 1 - Avviso di domanda di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso potabile, igienico sanitario e finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio mediante n. 1 pozzo esistente in comune di Zelo Buon Persico (LO) richiesta dalla società Ypsilon Service s.n.c.

Richiedente: Ypsilon Service s.n.c.

Data presentazione domanda: 5 giugno 2017;

Dati della derivazione: derivazione sotterranea mediante n. 1 pozzo esistente ubicato in Comune di Zelo Buon Persico, Foglio 4 mappale 70 Coordinate Gauss Boaga X 1534624 Y 5028383, per uso potabile, igienico sanitario e finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio. Portata media pari a 0.32 l/s, massima pari a 1 l/s, volume derivabile annuo di 10 000 m3.

Ufficio istruttore: Area 1 della Provincia di Lodi, U.O. Tutela Ambientale

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 giorni dalla pubblicazione su BURL.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione su BURL

Accesso agli atti: lunedì-venerdì, 9.00-12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 U.O. Tutela Ambientale

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta azienda agricola Gualdi Pietro e Pegoraro Maria Lisa s.s.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 54558 del 13 luglio 2004, con Atto Dirigenziale n. PD/241 del 5 marzo 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla Ditta Azienda Agricola Gualdi Pietro e Pegoraro Maria Lisa S.S., avente sede legale in Via Castiglioni n. 56, in comune di Volta Mantovana (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 32 del foglio 24 del Comune di Volta Mantovana (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,20 (l/s 20,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,40 (l/s 40,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 14 marzo 2018

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta azienda agricola Modena Angelo

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 52140 del 2 luglio 2004, con Atto Dirigenziale n. PD/240 del 5 marzo 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla Ditta Azienda Agricola Modena Angelo, avente sede legale in Via XXIV Giugno n. 20, in comune di Solferino (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 137 del foglio 11 del Comune di Solferino (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,20 (l/s 20,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,40 (l/s 40,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 14 marzo 2018

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle Ditte: Magri Ilaria - Sadepan Chimica - Foliman s.s. – Latteria Venera Vecchia - Occhini Livia società agricola - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Flor Vivai Si. Mar. Gi s.a.s. - Comune di Ostiglia – Siron s.r.l. - G.R. Unità Geriatria Riabilitativa Onlus - Soggetto richiedente: Provincia di Mantova

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) in data 30 novembre 2017 prot. Provincia n. 52451 la Sig.ra Magri Ilaria, in qualità di legale rappresentante della ditta «Magri Ilaria», con sede legale in comune di Sermide e Felonica, Via Fossalta n. 35, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n. 17 Mapp. n. 86 del Comune di Sermide e Felonica avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00086 (l/s 0,086) e massima istantanea pari a mod. 0,2 (l/s 20);
- volume annuo derivato mc.2720;
- restituzione delle acque su suolo;

2) in data 24 ottobre 2017 prot. Provincia n. 47144 il sig. Stefano Saviola, in qualità di legale rappresentante della ditta «Sadepan Chimica s.r.l.», con sede legale in comune di Viadana, Viale Lombardia n. 29, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n. 100, Mapp. n. 67 del Comune di Viadana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0824 (l/s 8,24) e massima istantanea pari a mod. 0,24 (l/s 24);
- volume annuo derivato mc.260000;
- restituzione delle acque in C.I.S.;

3) In data 19 dicembre 2017 prot. Provincia n. 54759, il sig. Fortunato Nicola, in qualità di rappresentante legale della Ditta «Soc. Agr. Villagrossa s.a.s di Azienda Agricola F.OLI.MA.N. s.s. soc. agr.», con sede in comune di Castel d'Ario, Via Don Dorine Bertoldi n. 1/b n. 5, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, da reperire mediante n. 2 pozzi, ad uso igienico , ubicati al fg. 20 mp 33 e al fg 19 mp 97, del Comune di Castel d'Ario, aventi le seguenti caratteristiche:

POZZO N. 1 uso igienico:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,29 e massima istantanea pari a l/s 3,3;
- volume annuo derivato mc 9.145;

POZZO N. 2 uso igienico:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,013 e massima istantanea pari a l/s 3,8;
- volume annuo derivato mc 400;

4) In data 19 dicembre 2017 prot. Provincia n. 54759, il sig. Fortunato Nicola, in qualità di rappresentante legale della Ditta «Soc. Agr. Villagrossa s.a.s di Azienda Agricola F.OLI.MA.N. s.s. soc. agr.», con sede in comune di Castel d'Ario, Via Don Dorine Bertoldi n. 1/b n. 5, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, da reperire mediante n. 2 pozzi, ad uso igienico, ubicati al fg. 22 mp 81 e

al fg 22 mp 82, del Comune di Castel d'Ario, aventi le seguenti caratteristiche:

POZZO N. 1 uso igienico:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,037 e massima istantanea pari a l/s 3,8;
- volume annuo derivato mc 1100;

POZZO N. 2 uso igienico:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,028 e massima istantanea pari a l/s 1,5;
- volume annuo derivato mc 880;

5) In data 16 gennaio 2018 prot. Provincia n. 1845, il sig. Sergio Frignani , in qualità di rappresentante legale della Ditta «Latteria Agricola Venera Vecchi Soc. Agr. Coop.», con sede in comune di Gonzaga, loc. Roncore di Bondeno, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso industriale, da reperire mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 41 mp 82, del Comune di Gonzaga, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,94 e massima istantanea pari a l/s 5,0;
- volume annuo derivato mc 29.750;

6) In data 31 gennaio 2018 prot. Provincia n. 4086, la sig. ra Occhini Livia, in qualità di rappresentante legale della Ditta «Occhini Livia Soc Agr.», con sede in comune di Mantova, in Via Cavour n. 80, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, da reperire mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 29 mp 01, del Comune di Sustinente, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 7,7 e massima istantanea pari a l/s 33,3;
- volume annuo derivato mc 119.820;

7) In data 8 febbraio 2018 prot. Provincia n. 5295, il sig. Spirolazzi Gabriele, in qualità di Dirigente della Ditta «Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.», con sede in comune di Milano, Via Ernesto Breda n. 28, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, da reperire mediante n. 1 pozzi, ad uso igienico, ubicato al fg. 11 mp 40 del Comune di Curtatone, aventi le seguenti caratteristiche:

Pozzo ad uso igienico:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,1 e massima istantanea pari a l/s 2,0;
- volume annuo derivato mc 3000;

8) In data 16 gennaio 2018 prot. Provincia n. 2018/1786, il Sig. Rosa Marco, in qualità di legale rappresentante della Ditta Flor Vivai Si. Mar. Gi s.a.s. sita in Via Circonvallazione Est Vecchia c.m. - Comune di Mantova (MN), ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato al fg. 13 mp. 100, del Comune di Mantova, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,009 (0,9 l/s) e massima istantanea pari a moduli 0,05 (5,0 l/s);
- volume annuo derivato mc 1800
- restituzione delle acque sul terreno.

Istanza prodotta a rinnovo della concessione n. 2013 del 3 agosto 2010.

9) In data 30 gennaio 2018 prot. Provincia n. 2018/3971, il sig. Grecchi Lorenzo, in qualità di Responsabile Tecnico del Comune di Ostiglia sito in Via Gnocchi Viani n. 16 - Comune di Ostiglia (MN), ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso antincendio, mediante n. 2 pozzi ubicati al fg. 32 mp. 348, del Comune di Ostiglia, per Area Luna Park e Spettacoli Circensi, aventi le seguenti caratteristiche:

P1 POZZO (antincendio)

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0001 (0,01 l/s) e massima istantanea pari a moduli 0,16 (16,0 l/s);
- volume annuo derivato mc 320
- restituzione delle acque sul terreno.

P2 POZZO joker (per messa in pressione dell'impianto antincendio)

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0001 (0,01 l/s) e massima istantanea pari a moduli 0,01 (1,0 l/s);
- volume annuo derivato mc 320
- restituzione delle acque sul terreno.

10) In data 3 marzo 2017 prot. Provincia n. 10319, il sig. Pasi Matteo in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Siron s.r.l., sita in comune di Faenza (RA), via Galvani 79, ha presentato istanza di concessione di n. 1 pozzo ad uso igienico sanitario, ubicato su terreno di proprietà al fg. 31 mpp. 1 del Comune di Borgovirgilio, aventi le seguenti caratteristiche

- portata media giornaliera pari a 0,022 l/s e massima istantanea pari a 2,5 l/s;
- volume annuo derivato 700 m3;
- recapito delle acque su suolo.

11) In data 21 febbraio 2018 prot. Provincia n. 7796, il sig. Bresciani Francesco in qualità di Legale Rappresentante della Ditta U.G.R. Unità Geriatria Riabilitativa Onlus, sita in comune di Curtatone, via D. Alighieri 41, ha presentato istanza di rinnovo di n. 1 pozzo ad uso antincendio, ubicato su terreno di proprietà al fg. 19 mpp. 272 del Comune di Curtatone, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 0,01 l/s e massima istantanea pari a 21,67 l/s;
- volume annuo derivato 80 m^3;
- recapito delle acque su suolo.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la Domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Domanda.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 6 marzo 2018

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2017 €	Codice Identificativo MN
1	Società Agricola Spazzini Demis e Cristian s.s.	Strada per Medole, 27/D 46040 - Guidizzolo (MN)	00452020209	Fraz. Rebecco 46040 - Guidizzolo (MN)	1	1	6 103	50	0,2	3,5	irriguo		
2	S.I.C.A.M. s.r.l. - Unipersonale	Largo Anselmo Tommasi, 18 46042 - Castel Goffredo	02197250208	Via Asiago, cm 46041 - Asola (MN)	1	1	28 967	190	7,34	25	potabile		
3	S.I.C.A.M. s.r.l. - Unipersonale	Largo Anselmo Tommasi, 18 46042 - Castel Goffredo	02197250208	Via Marino Parenti, 42 46041 - Asola (MN)	1	1	43 14	194	6,15	15	potabile		

Il responsabile del servizio acque suolo e protezione civile
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. n. 2/2006

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	prof. pozzo m.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto	Canone 2017 €	Codice Identificativo MN
1	Azienda Agricola Sturla s.s.	Via Marcaria, 2070/A 46011 - Acquanegra sul Chiese (MN)	01799150204	Fraz. Casatico 46010 - Marcaria (MN)	1	1	8 24	80	0,44	2,5	zootecnico - igienico		
2	Nobile Collegio delle Vergini di Gesù	Via Perati 46043 - Castiglione delle Stiviere	01757280209	Loc. Gozzolina 46043 - Castiglione delle Stiviere	1	1	51 2	40	0,2	20,3	irriguo		
3	Nobile Collegio delle Vergini di Gesù	Via Perati 46043 - Castiglione delle Stiviere	01757280209	Loc. Gozzolina 46043 - Castiglione delle Stiviere	1	1	51 2	40	0,2	20,3	irriguo		

Il responsabile del servizio acque suolo e protezione civile
Sandro Bellini

Comune di Mantova
Piano attuativo 5.1 comparto di Valdaro in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Avviso adozione e deposito

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
E LAVORI PUBBLICI

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio e i relativi criteri attuativi

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Dato atto che con d.c.c. n. 23 del 14 febbraio 2005 è stato approvato il piano attuativo denominato «Piano Attuativo 5.1 Comparto di Valdaro di cui all'art. 36.5.1 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. 2004» poi modificato con d.c.c. n. 83 del 30 settembre 2008 e con d.g.c. n. 160 del 30 giugno 2016;

Dato atto che in data 21 aprile 2017 prot. n. 20250 è pervenuta istanza, a firma della società Valdaro s.p.a. in liquidazione, di adozione e approvazione della variante al «Piano Attuativo 5.1 Comparto di Valdaro di cui all'art.36.5.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. 2004» in variante al PGT;

Visto il decreto di non assoggettabilità a VAS della variante al piano attuativo citato;

AVVISA CHE

con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 12 febbraio 2018 è stata adottata la variante al Piano attuativo 5.1 comparto di Valdaro in variante al PGT.

Gli atti sono depositati presso il Settore Territorio e Lavori pubblici (via Roma 39 - 2° piano - ufficio Urbanistica) e pubblicati sul sito informatico comunale (www.comune.mantova.gov.it sezione Territorio / Urbanistica / Procedimenti in corso / Piani attuativi / Variante al P.A. 5.1 comparto Valdaro in variante al PGT) dal 26 febbraio 2018 per trenta giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi trenta giorni.

Dal 28 marzo 2018 ed entro il termine perentorio del 26 aprile 2018 compreso, è possibile presentare osservazioni in carta libera e corredate da copia del documento d'identità al Settore Territorio e Lavori Pubblici del Comune di Mantova o all'indirizzo PEC: territorio@pec.comune.mantova.it.

Il dirigente settore territorio e lavori pubblici
Carmine Mastromarino

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione variante non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico, sito in comune di Cerro Maggiore (Via Marelli, s.n.c.), presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di Assago - 20090 (MI), Via Del Mulino, 2 - edifU10 ha presentato istanza protocollo n. 43744 del 21 febbraio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 30 l/s, ad uso Potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 2 part: 490 nel Comune di Cerro Maggiore.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione variante non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico, sito in comune di Cerro Maggiore, presentata da Cap Holding s.p.a..

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di Assago - 20090 (MI), Via Del Mulino, 2 - edifU10 ha presentato istanza Protocollo n. 43763 del 21 febbraio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 30 l/s, ad uso Potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 16 part: 412 nel Comune di Cerro Maggiore.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario e innaffiamento area a verde, siti in comune di Milano, presentata da Prelios SGR s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Prelios SGR s.p.a., con sede in comune di 20126 Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli, 27, il seguente decreto di concessione R.G. n. 1504 del 27 febbraio 2018, avente durata dal 27 febbraio 2018 al 26 febbraio 2033, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario e innaffiamento area a verde, mediante n. 3 pozzi di presa, con portata media complessiva di 12 l/s e portata massima complessiva di 21.3 l/s, accatastati come fg: 391 part: 208 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano, presentata da Tortona 35 s.r.l.

Il richiedente Tortona 35 s.r.l., con sede in comune di Milano, Piazzale Luigi Cadorna, 3 ha presentato istanza protocollo n. 44084 del 21 febbraio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 6 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come Fg 516 Mapp. 2 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Vimercate (MB)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni annuali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche per la fiera patronale di S. Stefano del 3 agosto 2018

SI AVVISA CHE

in data 16 aprile 2018, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, il Comune di Vimercate procederà alla pubblicazione, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 2 agosto 2018 per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche della Fiera patronale di S. Stefano del 3 agosto 2018.

Le domande potranno essere presentate dal 16 aprile 2018 al 15 giugno 2018 con le modalità che saranno indicate nel bando.

Vimercate, 2 marzo 2018

Il dirigente dell'area governo
del territorio ed infrastrutture
Massimiliano Lippi

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione di acqua da n. 1 pozzo esistente per uso industriale in comune di Broni - Unicalcestruzzi s.p.a.

Il sig. Roberto Rainoni legale rappresentante di Unicalcestruzzi s.p.a. (P.IVA 07261250018) ha presentato in data 29 dicembre 2016, domanda di concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente per uso industriale. Il pozzo è ubicato in Comune di Broni sul foglio 17 mapp. 381. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media annuale 0,240 l/s; portata massima 5 l/s e un volume annuo pari a 7.500 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

La responsabile u.o. risorse idriche
Roberta Baldiraghi

Comune di Arena Po (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) denominato «ex ATR 2 Località Salerno»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 3 del 29 gennaio 2018 è stato definitivamente approvato il Piano Attuativo in Variante al PGT denominato «ex ATR 2 Località Salerno»;

– gli atti costituenti il Piano Attuativo in Variante al PGT denominato «ex ATR 2 Località Salerno» sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Arena Po, 14 marzo 2018

Il responsabile del servizio area tecnica
Diego Boiocchi

Comune di Vistarino (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale di carattere normativo al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della 1.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 2 del 14 febbraio 2018 è stata definitivamente approvata la Variante Parziale di carattere normativo al Piano delle Regole del vigente PGT.

– gli atti costituenti la Variante Parziale di carattere normativo al Piano delle Regole del vigente PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Vistarino, 14 marzo 2018

Il sindaco
Alessandra Maria Grumetti

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Ampliamento della concessione di acqua minerale «Levissima» nel territorio del comune di Valdisotto (SO), ai sensi della l.r. 29 aprile 1980 n. 44

Con determinazione n. 196 del 2 marzo 2018 la Provincia di Sondrio ha assentito, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 29 aprile 1980, n. 44, alla società Sanpellegrino s.p.a. (C.F. 00753740158) con sede legale a San Pellegrino Terme (BG) in Località Ruspino e stabilimento di imbottigliamento Levissima a Valdisotto (SO) in via Nazionale n. 2, l'ampliamento della concessione di acqua minerale denominata «Levissima», originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 13113 del 21 marzo 1975 e poi rinnovata dalla stessa Provincia con provvedimento n. 004/05 del 16 marzo 2005.

Per effetto della variante introdotta la superficie delle aree oggetto della concessione mineraria è modificata in ampliamento, passando da 635 ettari a 984,08 ettari, con l'estensione verso sud dei confini, dalla Vallaccia fino alle località Prabonelli e Tiola, nel territorio del Comune di Valdisotto.

La zona di concessione mineraria, dove si trovano le nuovi fonti denominate «Suena» (situata nella località omonima, a quota 1525 m s.l.m., sul mappale 46 del foglio 20), «Monte 1» e «Monte 2» (situate nella località omonima, a quota 1615 m s.l.m., sul mappale 536 del foglio 38), è rappresentata nella planimetria e nella relazione topografica allegate al provvedimento di concessione.

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il TAR della Lombardia, secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.p.r. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 5 marzo 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Cave - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA provinciale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., presentato dalla ditta Betonvaltellina s.r.l. per il progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo ATEg13 del piano cave provinciale - settore inerti in località Le Prese di Dentro in comune di Lovero (SO)

Con determinazione dirigenziale della Provincia di Sondrio, Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 190 del 1 marzo 2018 è stata disposta, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 6 della l.r. 5/2010, l'esclusione con prescrizioni dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, per il progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo ATEg13 del Piano cave provinciale - settore inerti in località Le Prese di Dentro in comune di Lovero, proposto dalla ditta Betonvaltellina s.r.l..

Il progetto riguarda la coltivazione di materiale inerte rappresentato da sabbia e ghiaia all'interno dell'ambito estrattivo ATEg13, individuato nel Piano cave della Provincia di Sondrio. La coltivazione interessa un'area ubicata sul fondovalle in sinistra idrografica del fiume Adda. L'attività estrattiva si svolgerà in un arco temporale di 10 anni, suddivisa in 2 lotti, ciascuno dei quali suddiviso in fasi temporali di coltivazione e recupero.

Copia integrale del provvedimento è consultabile sul web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it nell'area procedure utilizzando il codice identificativo VER08-SO.

Avverso il predetto provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 2 marzo 2018

La responsabile del servizio
Simona Meago

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Cave - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA provinciale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., del progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo B4.ATE15 del piano cave provinciale - settore lapidei in località Cagnoletti in comune di Torre di Santa Maria (SO)

Con determinazione dirigenziale della Provincia di Sondrio, Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 220 del 6 marzo 2018 è stata disposta, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 6 della l.r. 5/2010, l'esclusione con prescrizioni dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, per il progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo B4.ATE15 del Piano cave provinciale - settore lapidei in località Cagnoletti in comune di Torre di Santa Maria, proposto dalla ditta Serpentino e Graniti Gerosa s.r.l.

Il progetto riguarda la coltivazione di materiale lapideo rappresentato da Ortogneiss all'interno dell'ambito estrattivo B4.ATE15, individuato nel Piano cave della Provincia di Sondrio. La coltivazione interessa un'area ubicata in destra idrografica della Valmalenco. L'attività estrattiva si svolgerà in tre distinti settori, ciascuno dei quali suddiviso in fasi temporali di coltivazione e recupero.

Copia integrale del provvedimento è consultabile sul web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it nell'area procedure utilizzando il codice identificativo VER07-SO.

Avverso il predetto provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 7 marzo 2018

La responsabile del servizio
Simona Meago

Provincia di Varese

Provincia di Varese
Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza presentata dalla signora Rosalba Asti di rinnovo della Concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal lago Maggiore in comune di Angera (VA) rilasciata con d.g.r. n. VI/26750 del 26 marzo 1997. (Pratica n. 1619)

Il Responsabile del Settore Energia, rifiuti, risorse idriche della Provincia di Varese, ufficio competente per l'istruttoria, delegato alla firma con decreto dirigenziale n. 25 del 13 febbraio 2018

RENDE NOTO

che la sig.ra Rosalba Asti (C.F. STARLB48E70F205H), nata a Milano il 30 maggio 1948 ed ivi residente in Via Giovanni Battista Bertini, n. 7, con istanza in data 27 dicembre 2016 - prot. n. 68868, ha richiesto il rinnovo della Concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal Lago Maggiore in comune di Angera (VA) - Viale Libertà, in corrispondenza del mappale n. 4416, per una portata media di 0,1 l/s (3.154 m^3/anno) e massima di 1 l/s.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Angera e può presentare all'Ufficio Istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 5 marzo 2018

Il responsabile del settore
Piergiuseppe Sibilia

Comune di Brebbia (VA)
Avviso di deposito degli atti relativi alla approvazione adeguamento del regolamento edilizio alle disposizioni nazionali per lo sviluppo della mobilità elettrica delibera CCN 10 del 27 febbraio 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti della vigente disciplina urbanistica, ed in particolare visto l'art. 29 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio comunale n. 10 del 27 febbraio 2018, immediatamente esecutiva, gli atti relativi all' adeguamento del regolamento edilizio alle disposizioni nazionali per lo sviluppo della mobilità elettrica ai sensi art. 4 co. 1 ter del d.p.r. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. adottato con deliberazione del c.c. n. 51 in data 18 dicembre 2017, a seguito della approvazione definitiva, sono depositati presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito web istituzionale www.comune.brebbia.va.it.

Il regolamento assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile area tecnica
settore edilzia privata ed urbanistica
Gianni Maria Marinelli

Comune di Cairate (VA)
Rettifica - Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi in occasione della fiera provinciale dei conigli degli uccelli e animali da cortile dell'ultima domenica del mese di settembre del Comune di Cairate per i prossimi cinque anni

Nel precedente avviso veniva indicata erroneamente la data del 28 febbraio per la pubblicazione del bando sopra citato

SI AVVISA CHE

in data 1 giugno 2018 ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dei Comuni di Cairate e Cassano Magnago, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in occasione della Fiera provinciale dei conigli degli uccelli e animali da cortile del dell'ultima domenica del mese di settembre del Comune di Cairate per i prossimi cinque anni per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche nelle seguenti vie:

tratto Via Milano, tratto Via Matteotti, tratto Via Cattaneo.

In caso di assegnazione dei posteggi non utilizzati si procederà ai sensi dell'art. 40 del citato regolamento.

Cassano Magnago, 21 febbraio 2018

Il responsabile SUAP gestione associata
Cassano Magnago e Cairate
Danilo Mambrin

Comune di Ferrera di Varese (VA)
Informazione circa la decisione di esclusione della valutazione ambientale strategica (VAS), della variante del piano di governo del territorio (PGT)

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 20 dicembre 2013, di avvio del procedimento di redazione di variante agli atti del piano di governo del territorio (PGT);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 25 marzo 2014, di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica per variante agli atti del piano di governo del territorio;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 40 del 7 ottobre 2017, di avvio del procedimento di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano di Governo del Territorio vigente;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

– Informa che la variante al piano di governo del territorio è stata esclusa dalla valutazione ambientale strategica con decreto di esclusione di valutazione ambientale strategica con atto dell'8 febbraio 2018, prot. 386;

– il decreto, il verbale della Conferenza e i rispettivi allegati di verifica ambientale e i documenti correlati sono depositati e visionabili il formato cartaceo e digitale presso l'ufficio tecnico, sul sito internet del Comune di Ferrera di Varese e sul SIVAS di Regione Lombardia.

Ferrera di Varese, 1 marzo 2018

Il responsabile del servizio tecnico
Miriam Brovelli

Comune di Gavirate (VA)
Intervento di costruzione fabbricati ad uso magazzino - Rovermoulds s.r.l. - valutazione ambientale strategica (VAS) - Inizio procedimento

Premesso che il sig. Rovera Federico, in qualità di legale rappresentante della soc, Rovermoulds s.r.l. ha presentato allo Sportello Unico del Comune di Gavirate Permesso di Costruire in variante al PGT per la costruzione di n. 2 fabbricati ad uso magazzino - mappali nn. 259-290-296 della Sezione Censuaria di Oltrona al Lago;

Visto il d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 6420 del 27 dicembre 2007;

Considerato che l'intervento è stato oggetto di procedura di verifica di esclusione dalla VAS con esito negativo;

Richiamato il decreto protocollo n. 2420 del 12 febbraio 2018 dell'autorità competente per la VAS;

SI RENDE NOTO

– che il Comune di Gavirate intende avviare la procedura di istruttoria della richiesta presentata dal sig. Rovera Federico in qualità di rappresentante legale della soc. Rovermoulds s.r.l.;

– che l'intervento è soggetto a preventiva procedura di VAS, come previsto dagli indirizzi generali della valutazione.

Gavirate, 5 marzo 2018

L'autorità procedente
Anna Casotto

L'autorità competente
Gerardo Monte